

## SecurView® DX/RT Workstation Manuale d'uso

Versione software 9.0

MAN-04427-701 Rev 001

SecurView®  
Breast Imaging Workstation



**HOLOGIC®**





---

## SecurView® DX/RT 9.0 Workstation Manuale d'uso

---

MAN-04427-701 Rev 001

**HOLOGIC®**

**Assistenza Clienti**  
USA: +1.877.371.4372  
Europa: +32.2.711.4690  
Asia: +852 37.48.77.00  
Altri paesi: +1.781.999.7750  
e-mail: [seleniasupport@hologic.com](mailto:seleniasupport@hologic.com)

# HOLOGIC®

Copyright © 2015, Hologic Inc. Tutti i diritti riservati. È vietata la copia e la distribuzione senza autorizzazione scritta. Pubblicato in maggio 2015.

Brevetti: <http://hologic.com/patents>

Hologic, il logo Hologic, BACS, Citra, C-View, EmphaSize, ImageChecker, Mammography Prior Enhancement, MultiView, PeerView, RightOn, Quantra, SecurView, Selenia e TechMate sono marchi depositati o registrati di Hologic e/o sue affiliate negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Tutti gli altri marchi di fabbrica, marchi e nomi di prodotti depositati, sono di proprietà dei rispettivi produttori.

## Hologic Inc.

35 Crosby Drive  
Bedford, MA 01730-1401 USA  
Tel: +1.781.999.7300  
Ufficio vendite: +1.781.999.7453  
Fax: +1.781.280.0668

## Hologic N.V.

(Rappresentante UE)  
Leuvensesteenweg 250A  
1800 Vilvoorde, Belgio  
+32.2.711.4680  
Fax: +32.2.725.2087

Per maggiori informazioni sui prodotti, i servizi e le strutture di Hologic, visitare il sito [www.Hologic.com](http://www.Hologic.com).

**CE 0044**

# MeVis

MEDICAL SOLUTIONS

Software di lettura delle copie digitali © 2002–2015 MeVis Medical Solutions AG.

Tutti i diritti riservati. Il prodotto e la documentazione correlata sono protetti da copyright e distribuiti dietro accordi di licenza che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte di questo prodotto né della documentazione correlata potranno essere riprodotti in qualsivoglia forma né mediante alcun mezzo in assenza di previa autorizzazione scritta da parte di MeVis Medical Solutions AG e suoi concessionari di licenza, se presenti.

FlowBack, FlowNext, MammoNavigator e ReportFlow sono marchi depositati di MeVis BreastCare Solutions GmbH & Co. KG.

Il presente prodotto potrebbe essere protetto da uno o più dei seguenti brevetti: 7,283,857, 6,891,920.

## Catalogo multimediale

Libtiff library © 1988-1997 Sam Leffler, 1991-1997 Silicon Graphics, Inc.

Jpeglib: Il presente software si basa in parte sul lavoro della società indipendente JPG Group

OFFIS\_DCMTK © 1994–2005, OFFIS.

Xerces © 1999–2010 The Apache Software Foundation. Tutti i diritti riservati.

---

## Sommario

<b>Capitolo 1: Introduzione</b>	<b>1</b>
1.1. Panoramica	2
1.2. Uso previsto	3
1.2.1. Uso previsto di SecurView DX	3
1.2.2. Uso previsto di SecurView RT	3
1.3. Uso del presente manuale	4
1.4. Risorse disponibili	5
1.5. Avvertenze e precauzioni	6
1.5.1. Uso del sistema	6
1.5.2. Installazione e manutenzione	7
1.6. Reclami relativi al prodotto	8
<b>Capitolo 2: Descrizione della stazione di lavoro</b>	<b>9</b>
2.1. Panoramica della stazione di lavoro	9
2.2. Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX	10
2.2.1. Sistemi SecurView DX stand-alone	11
2.2.2. Sistemi SecurView DX a stazioni multiple	12
2.3. Stazione di lavoro tecnica SecurView RT	14
2.3.1. Sistemi SecurView RT stand-alone	15
2.3.2. Sistemi SecurView RT a stazioni multiple	16
2.4. Divisione funzionale in configurazioni a stazioni di lavoro multiple	18
2.5. Gruppi utenti e password	19
2.6. Avvio e spegnimento	20
2.7. Accesso a SecurView	21
<b>Capitolo 3: Manager paziente</b>	<b>23</b>
3.1. Aprire il Manager paziente	24
3.2. Uso del Catalogo pazienti	25
3.2.1. Selezionare le pazienti	25
3.2.2. Pulsanti della scheda Catalogo pazienti	26
3.2.3. Colonne della scheda Catalogo pazienti	27
3.2.4. Stati di lettura	29
3.2.5. Auto-fetching dati paziente	30
3.2.6. Uso del menu di scelta rapida	30
3.2.7. Unione dati pazienti	31

3.2.8. Ricerca delle pazienti . . . . .	32
3.3. Creazione di sessioni . . . . .	34
3.4. Importazioni di immagini DICOM. . . . .	36
3.5. Sincronizzazione del Catalogo pazienti con MultiView . . . . .	36
<b>Capitolo 4: Revisione delle pazienti . . . . .</b>	<b>37</b>
4.1. Visualizzazione di studi paziente . . . . .	38
4.1.1. Worklist catalogo pazienti . . . . .	38
4.1.2. Worklist generate automaticamente . . . . .	39
4.1.3. Sessione Worklist . . . . .	39
4.1.4. MG Viewer . . . . .	40
4.2. Visualizzazione di immagini paziente . . . . .	42
4.2.1. Navigazione tra le pazienti . . . . .	42
4.2.2. Uso della tastiera . . . . .	43
4.2.3. Uso del menu radiale . . . . .	44
4.2.4. Uso di ReportFlow . . . . .	46
4.2.5. Stati di lettura e blocco della paziente durante la revisione . . . . .	47
4.2.6. Panoramica delle immagini . . . . .	47
4.2.7. Hanging immagine. . . . .	47
4.2.8. Roaming intelligente. . . . .	49
4.2.9. Modalità scalare. . . . .	51
4.2.10. PixelMeter . . . . .	52
4.2.11. Indicatori di cumulo e di tempo . . . . .	53
4.2.12. MammoNavigator . . . . .	53
4.2.13. Informazioni immagine . . . . .	55
4.2.14. Overlay informazioni paziente . . . . .	56
4.2.15. Acquisizioni secondarie MG e MM ScreenCaptures. . . . .	57
4.3. Visualizzazione dei dettagli immagine. . . . .	58
4.3.1. Ingrandimento e Ingrandimento invertito. . . . .	59
4.3.2. AIE e la barra degli strumenti ingrandimento . . . . .	61
4.3.3. Zoom continuo . . . . .	62
4.3.4. Regolazioni Finestra/Livello e Gamma . . . . .	63
4.3.5. Applicazione della VOI LUT. . . . .	64
4.3.6. Immagini MPE . . . . .	64
4.3.7. Strati DICOM 6000 . . . . .	66
4.3.8. Miglioramento CLAHE delle immagini . . . . .	67
4.4. Uso del CAD . . . . .	68

---

4.4.1.	Visualizzazione di informazioni CAD	68
4.4.2.	ImageChecker CAD di Hologic	69
4.4.3.	Biomarcatori di imaging Hologic	72
4.4.4.	Cambiare tra SR CAD mammografici multipli	73
4.5.	Creazione e visualizzazione delle note	74
4.5.1.	Contrassegno di un'immagine	74
4.5.2.	Descrizione di una regione di interesse	76
4.5.3.	Visualizzazione delle note	78
4.6.	Invio e visualizzazione delle notifiche	80
4.6.1.	Invio di notifiche	80
4.6.2.	Visualizzazione delle notifiche	81
4.7.	Chiusura dello studio	82
4.7.1.	Chiusura di uno studio come Radiologo	82
4.7.2.	Chiusura di uno studio come Tecnico	84
4.8.	Opzioni di stampa	85
4.9.	Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna	87
4.9.1.	Sincronizzazione manuale	87
4.9.2.	Sincronizzazione automatica	87
4.9.3.	Sincronizzazione alla ricezione di un messaggio	87
<b>Capitolo 5:</b>	<b>Lavorare con le immagini di tomosintesi</b>	<b>89</b>
5.1.	Panoramica dell'imaging di tomosintesi	90
5.2.	Navigazione tra le immagini di tomosintesi	91
5.2.1.	Pulsanti di navigazione tomosintesi	91
5.2.2.	Visualizzazione delle sezioni della tomosintesi	93
5.2.3.	Modifica dello spessore delle lastre	94
5.2.4.	Annotazione di un'immagine di tomosintesi	95
5.2.5.	Uso della modalità Cine	96
5.2.6.	Uso della modalità Cine locale	97
5.2.7.	Focalizzazione	98
5.2.8.	Scorrere attraverso i riquadri collegati	99
5.2.9.	Esportazione di un filmato	100
5.3.	Visualizzazione dei risultati ImageChecker 3D Calc CAD	101
5.4.	Segnalazione delle sezioni di tomosintesi ricostruite	104
5.5.	Stampa delle sezioni di tomosintesi ricostruite	105
<b>Capitolo 6:</b>	<b>Impostazione delle preferenze utente</b>	<b>107</b>
6.1.	Preferenze Workflow	108

6.2.	Preferenze di presentazione immagine. . . . .	109
6.3.	Preferenze strumenti e overlay. . . . .	110
6.4.	Preferenze profilo utente. . . . .	113
<b>Capitolo 7:</b>	<b>Istantanee in sospenso e ReportFlow. . . . .</b>	<b>115</b>
7.1.	Visualizzazione di ReportFlow . . . . .	116
7.2.	Visualizzazione di istantanee in sospenso . . . . .	117
7.3.	Creazione e modifica di istantanee in sospenso . . . . .	118
7.3.1.	Creazione di nuove istantanee in sospenso . . . . .	118
7.3.2.	Copia e modifica di un'istananea in sospenso. . . . .	121
7.3.3.	Ridenominazione delle istantanee in sospenso . . . . .	121
7.3.4.	Modifica dell'icona di un'istananea in sospenso. . . . .	122
7.4.	ReportFlow. . . . .	123
7.5.	Collegare un ReportFlow a una procedura . . . . .	125
7.6.	Creazione di nuovi ReportFlow. . . . .	126
7.7.	Preferenze ReportFlow . . . . .	128
<b>Capitolo 8:</b>	<b>Mansioni dell'Amministratore . . . . .</b>	<b>129</b>
8.1.	Apertura del modulo amministratore . . . . .	130
8.2.	Gestione dei profili utente. . . . .	131
8.3.	Profilo dell'utente amministratore . . . . .	133
8.4.	Configurazione delle impostazioni a livello di sistema . . . . .	134
8.4.1.	Programmazione . . . . .	135
8.4.2.	Monitoraggio e autoeliminazione dello spazio su disco . . . . .	136
8.4.3.	Configurazione Auto-Fetching/Auto-arresto . . . . .	138
8.4.4.	Setup di Active Directory . . . . .	140
8.4.5.	Configurazione del Manager dell'elenco studi (SLM) . . . . .	141
8.4.6.	Registrazione degli eventi applicazione. . . . .	142
8.4.7.	Ricerca su PACS. . . . .	144
8.4.8.	Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione. . . . .	144
8.4.9.	Worklist. . . . .	145
8.4.10.	Formato e unità data/ora. . . . .	145
8.4.11.	Visualizzatore multimodalità . . . . .	146
8.4.12.	Doppia lettura per gli studi . . . . .	146
8.4.13.	Spedisci annotazioni, tag tomo, stato dello studio . . . . .	146
8.4.14.	Istituto locale . . . . .	147
8.4.15.	Acquisizione secondaria. . . . .	147
8.4.16.	Adozione del nome e dell'indirizzo dell'istituto. . . . .	147

---

8.5.	Configurazione delle istantanee in sospenso e dei ReportFlow a livello di sistema . . . . .	148
8.6.	Configurazione dei nomi delle procedure d'esame. . . . .	149
8.7.	Configurazione degli overlay delle immagini . . . . .	151
8.7.1.	Overlay immagine con il Visualizzatore MG . . . . .	151
8.7.2.	Testo in sovrapposizione nel MammoNavigator. . . . .	152
8.7.3.	Stampa del testo in sovrapposizione nelle immagini . . . . .	153
8.8.	Manutenzione del database. . . . .	154
8.8.1.	Backup e ripristino del database . . . . .	154
8.8.2.	Pianificare la manutenzione del database . . . . .	155
<b>Capitolo 9:</b>	<b>Mansioni dell'amministratore dei casi . . . . .</b>	<b>157</b>
9.1.	Apertura del modulo amministratore . . . . .	157
9.2.	Eliminazione delle pazienti . . . . .	158
<b>Capitolo 10:</b>	<b>Pazienti e file ReportFlow . . . . .</b>	<b>159</b>
10.1.	Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati . . . . .	160
10.2.	Esportazione di file DICOM . . . . .	161
10.3.	Importazione ed esportazione di ReportFlow . . . . .	162
10.3.1.	Importazione di ReportFlow da dispositivo USB in SecurView . . . . .	162
10.3.2.	Esportazione di ReportFlow da SecurView a dispositivo USB . . . . .	162
<b>Appendice A:</b>	<b>scorciatoie da tastiera . . . . .</b>	<b>163</b>
<b>Appendice B:</b>	<b>guida per il tecnico . . . . .</b>	<b>165</b>
<b>Indice</b>	<b>. . . . .</b>	<b>167</b>



---

## Capitolo 1: Introduzione

- ▶ 1.1. Panoramica
- ▶ 1.2. Uso previsto
- ▶ 1.3. Uso del presente manuale
- ▶ 1.4. Risorse disponibili
- ▶ 1.5. Avvertenze e precauzioni
- ▶ 1.6. Reclami relativi al prodotto

Questo capitolo fornisce una panoramica delle stazioni di lavoro SecurView® DX e RT di Hologic, con informazioni sul presente manuale, risorse di assistenza prodotto e precauzioni di sicurezza.

## 1.1. Panoramica

Il presente manuale fornisce le istruzioni per l'uso delle stazioni di lavoro SecurView:

- Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX
- Stazione di lavoro tecnica SecurView RT

Il presente manuale fornisce inoltre istruzioni per l'uso delle seguenti applicazioni software supplementari Hologic:

- Rilevamento supportato da computer ImageChecker®
- ImageChecker® 3D Calc CAD
- Valutazione della densità mammaria Quantra™
- Punteggio delle calcificazioni arteriose mammarie BACSTM
- Sincronizzazione applicazione
- Manager dell'elenco studi

Per informazioni relative all'opzione Multimodalità avanzata fare riferimento al *Manuale d'uso dell'opzione multimodalità avanzata SecurView*.

Le stazioni di lavoro SecurView forniscono un ambiente di analisi dedicato su copia digitale per mammografie diagnostiche e di screening. L'interfaccia utente e il flusso di lavoro del sistema sono stati ottimizzati per supportare gli analizzatori esperti di mammografie nella lettura di volumi elevati. L'efficienza e la qualità di lettura sono supportate da funzioni specifiche che comprendono:

- istantanee in sospeso predefinite
- miglior ReportFlow corrispondente
- tastiera workflow
- lettore codice a barre paziente
- login utente e impostazioni preferenze utente personali
- worklist generate automaticamente
- viste standard predefinite
- supporto per doppia lettura

SecurView fornisce accesso a dati paziente aggiuntivi:

- MammoNavigator per supportare un facile accesso a materiale relativo a immagini non standardizzate come ad esempio viste aggiuntive, mosaici e documenti scannerizzati
- integrazione referto strutturato CAD (CAD SR) mammografia
- sincronizzazione automatica con applicazioni esterne
- registrazione degli eventi applicazione in conformità con le norme sulla privacy del paziente
- il Manager dell'elenco studi aggiunge pazienti non 'in locale' all'elenco pazienti per favorire la sincronizzazione automatica

**RxOnly** Le leggi federali (USA) limitano l'uso del presente dispositivo al medico o dietro prescrizione medica.

## **1.2. Uso previsto**

### **1.2.1. Uso previsto di SecurView DX**

Il dispositivo SecurView DX Hologic è destinato alla selezione, alla visualizzazione, alla manipolazione, alla riproduzione su pellicola e allo scambio tra supporti di immagini multimodali da una serie di sistemi di modalità diversi. Il dispositivo si interfaccia inoltre con vari dispositivi di memorizzazione e stampa delle immagini tramite DICOM o simili standard di interfaccia. Il dispositivo può essere usato con monitor approvati dalla FDA, da parte di medici addestrati, per la visualizzazione, manipolazione e interpretazione di immagini mammografiche compresse o non compresse senza perdita di informazioni, per mammografie diagnostiche e di screening e tomosintesi mammaria digitale, nonché di qualsiasi altro tipo di immagini DICOM multimodali. SecurView DX viene generalmente usato da professionisti addestrati, compresi, in via non limitativa, medici, radiologi, infermieri, tecnici e assistenti medici.

### **1.2.2. Uso previsto di SecurView RT**

La stazione di lavoro tecnica SecurView RT è un sistema di visualizzazione di copie digitali previsto esclusivamente per la visualizzazione e non supporta la lettura diagnostica della mammografia. È in grado di recuperare e visualizzare immagini mammografiche precedenti da PACS e altri sistemi di memorizzazione delle immagini DICOM.

### 1.3. Uso del presente manuale

Il presente manuale è organizzato come descritto di seguito.

- **Capitolo 1: Introduzione** fornisce informazioni di base sul sistema e sui manuali.
- **Capitolo 2: Descrizione della stazione di lavoro** fornisce una panoramica generale delle stazioni di lavoro SecurView, compresa la descrizione dei componenti. Inoltre spiega come avviare e spegnere il sistema e come accedervi.
- **Capitolo 3: Manager paziente** spiega il Catalogo pazienti, che comprende tutte le pazienti, gli studi e le immagini attualmente presenti nel database SecurView. Questo capitolo spiega inoltre come impostare le sessioni di revisione.
- **Capitolo 4: Revisione delle pazienti** descrive come visualizzare le pazienti, come usare gli strumenti di visualizzazione e le note, come chiudere gli studi e come usare le opzioni di stampa.
- **Capitolo 5: Lavorare con le immagini di tomosintesi** descrive come visualizzare e lavorare con le immagini di tomosintesi.
- **Capitolo 6: Impostazione delle preferenze utente** spiega come definire le preferenze per i singoli utenti.
- **Capitolo 7: Istantanee in sospenso e ReportFlow** descrive le Istantanee in sospenso e i ReportFlow, come un radiologo può selezionare ReportFlow specifici per l'uso quotidiano e come creare nuove istantanee in sospenso e ReportFlow.
- **Capitolo 8: Mansioni dell'Amministratore** descrive le mansioni dell'amministratore di sistema, come la gestione degli utenti, la configurazione delle impostazioni a livello di sistema e il backup/ripristino del database delle pazienti.
- **Capitolo 9: Mansioni dell'amministratore dei casi** descrive come l'amministratore dello studio possa eliminare i dati della paziente.
- **Capitolo 10: Pazienti e file ReportFlow** fornisce le procedure previste per supportare il tecnico nella gestione delle pazienti e dei file ReportFlow.

## 1.4. Risorse disponibili

Oltre al presente manuale sono disponibili le seguenti risorse come supporto per l'utilizzo delle stazioni di lavoro SecurView.

- **Formazione:** per i nuovi sistemi, il team Applicazioni Hologic fornisce una formazione approfondita per radiologi e tecnici. Per un ulteriore corso di formazione personalizzato, contattare il proprio rappresentante Hologic.
- **Centro di formazione Hologic:** questo sito fornisce un veloce accesso ai manuali e materiali di addestramento per i prodotti Hologic ed è disponibile gratuitamente per i nostri clienti per prodotti in garanzia o sotto contratto di manutenzione Hologic. Si può accedere al centro di formazione visitando il sito web Hologic ([www.hologic.com](http://www.hologic.com)).
- **Ulteriore documentazione:** in aggiunta al presente manuale, Hologic fornisce i seguenti documenti per le stazioni di lavoro SecurView.
  - *Note sull'edizione della stazione di lavoro SecurView DX/RT*
  - *Manuale di controllo qualità della stazione di lavoro SecurView DX*
  - *Manuale di installazione e di assistenza della stazione di lavoro SecurView DX/RT*
  - *Dichiarazioni di conformità DICOM della stazione di lavoro SecurView*
  - *Manuale d'uso dell'opzione avanzata Multimodalità SecurView*
  - *Manuale di installazione e assistenza opzione avanzata Multimodalità SecurView*

È possibile visualizzare on-line il Manuale d'uso di SecureView e il Manuale d'uso dell'opzione multimodalità avanzata SecurView, facendo clic sull'icona Aiuto sulla barra degli strumenti della stazione di lavoro SecureView. È possibile ottenere ulteriori copie cartacee dei manuali stampati attraverso il proprio rappresentante Hologic. Le dichiarazioni di conformità DICOM sono disponibili nel sito [www.hologic.com](http://www.hologic.com).

- **Supporto tecnico e assistenza:** per informazioni, vedere la prima pagina del presente manuale.

## 1.5. Avvertenze e precauzioni



Nel presente manuale vengono usate le seguenti convenzioni per fornire informazioni tecniche e sulla sicurezza di particolare interesse.

 **AVVERTENZA!** Indica situazioni che possono determinare condizioni pericolose, se non vengono seguite le relative istruzioni.

 **ATTENZIONE:** indica situazioni che possono determinare il danneggiamento del sistema, se non vengono seguite le relative istruzioni.

 **Importante:** un'istruzione fornita per assicurare risultati corretti e prestazioni ottimali oppure per chiarire le limitazioni del dispositivo.

 **Nota:** informazioni fornite per chiarire particolari passaggi o procedure.

Prima di usare il sistema SecurView leggere i seguenti messaggi di avvertenza e precauzione.

### 1.5.1. Uso del sistema

 **AVVERTENZA!** Osservare le seguenti istruzioni, perché in caso di mancata osservanza delle stesse si possono verificare condizioni pericolose.

- Questo sistema deve essere utilizzato soltanto da personale che abbia letto il presente manuale e abbia ricevuto la formazione necessaria per utilizzare il sistema. Hologic declina ogni responsabilità per lesioni o danni associati all'uso improprio o non sicuro del sistema.
- Se gli utenti Amministrativi accedono al sistema operativo o al sistema di file in modo diverso rispetto a quello indicato da questa guida o dal personale qualificato Hologic, potrebbero verificarsi una corruzione del sistema o modifiche che potrebbero rendere inutilizzabile il sistema.
- Non usare mai il sistema in un ambiente in cui siano presenti pazienti, in quanto è omologato esclusivamente per l'uso in ambienti d'ufficio.
- Il simbolo a fianco del connettore di alimentazione indica il rischio di folgorazione. Per ridurre la possibilità di scosse elettriche o incendi, collegare il computer solo a una presa elettrica opportunamente messa a terra e con tensione e corrente entro le specifiche richieste dal sistema.
- Non collocare recipienti contenenti liquidi sul dispositivo. In caso di presenza di liquidi sul dispositivo, spegnere tutti i componenti prima di pulirli, per ridurre il più possibile il rischio di scosse elettriche. Se i componenti interni vengono esposti ai liquidi, non azionare il dispositivo e rivolgersi all'incaricato dell'assistenza di zona.



 **ATTENZIONE:** spegnere sempre il computer seguendo le procedure descritte nel presente manuale. Spegnerlo in modo improprio si rischiano perdite di dati o danni al sistema operativo del computer.

 **Importante:** osservare le seguenti istruzioni per assicurare risultati corretti e prestazioni ottimali oppure per chiarire le limitazioni del dispositivo.

- Per un corretto funzionamento del sistema, la qualità tecnica delle immagini (per esempio il contrasto) deve essere accettabile dal mammografo ed essere conforme agli standard MQSA (Mammography Quality Standards Act, Legge sugli standard qualitativi per mammografia) o ai relativi standard nazionali.
- La progettazione del dispositivo e le modalità operative sono conformi con gli attuali standard dell'attività clinica mammografica, come regolata dal MQSA. Nel quadro dell'implementazione dell'applicazione SecurView nei protocolli clinici, gli operatori devono agire in ottemperanza alla normativa MQSA negli Stati Uniti o ai rispettivi regolamenti locali negli altri Paesi.



- Durante l'analisi delle immagini mammografiche digitali da un sistema FFDM (mammografia digitale a tutto campo), attenersi alle linee guida dell'American College of Radiology (ACR). Per garantire la visualizzazione ottimale delle informazioni diagnostiche, esaminare ogni immagine con modalità di ridimensionamento pixel reali. Quando si visualizzano le immagini utilizzando un fattore di zoom Dimensione immagine maggiore di uno, SecurView ingrandisce le immagini originali interpolando i valori dei pixel tra i pixel di origine. Le caratteristiche dei pixel nelle immagini allargate possono essere diverse dai pixel dell'immagine originale. Per informazioni sulle modalità di ridimensionamento, vedere **4.2.9. Modalità scalare**.
- Per garantire prestazioni ottimali dei display ad alta risoluzione SecurView, è necessario seguire le procedure di controllo qualità consigliate. Tutti i test di controllo qualità descritti devono essere eseguiti agli intervalli indicati, come stabilito dalle normative nazionali.
- I collaudi a cui è stato sottoposto il dispositivo ne hanno confermato la conformità ai limiti stabiliti nella Parte 15 delle norme statunitensi FCC, relative ai dispositivi digitali di Classe A. Questi limiti sono stati stabiliti al fine di garantire una protezione ragionevole da interferenze dannose durante l'uso dell'apparecchiatura in ambienti commerciali. Questo strumento genera, usa ed è in grado di emettere energia a radiofrequenza e, se non viene installato e usato secondo quanto indicato nel manuale di istruzioni, può interferire in modo negativo con le comunicazioni radio. L'azionamento di questo dispositivo in zone residenziali potrebbe causare interferenze dannose; in tal caso, l'utente è tenuto a porvi rimedio a proprie spese.
- Le stazioni di lavoro SecurView sono destinate esclusivamente all'analisi delle immagini. Le stazioni di lavoro non devono essere utilizzate per l'archiviazione dei dati immagine né come archivi immagine. Per l'archiviazione permanente delle immagini e delle cartelle cliniche dei pazienti, utilizzare un PACS.

### 1.5.2. Installazione e manutenzione



**⚠ AVVERTENZA!** Osservare le seguenti istruzioni, perché in caso di mancata osservanza delle stesse si possono verificare condizioni pericolose.

- Per collegare l'alimentazione principale al sistema utilizzare sempre un cavo con messa a terra a tre conduttori che soddisfi gli standard normativi locali. L'uso di un adattatore a due poli esclude la messa a terra dell'impianto elettrico, creando un grave rischio di folgorazione.
- I computer delle stazioni di lavoro SecurView sono pesanti! Richiedere assistenza per qualunque problema relativo al sollevamento o posizionamento del computer.
- Prima di pulire i componenti del sistema spegnere sempre il sistema secondo le procedure indicate nel presente manuale e scollegare i cavi di alimentazione per evitare scosse elettriche. Non usare mai alcol, benzene, diluenti o altri detergenti infiammabili.

**⚠ ATTENZIONE:** questa apparecchiatura non comprende alcun componente riparabile dall'operatore. Per evitare danni al sistema, osservare le precauzioni seguenti.

- Tenere l'apparecchiatura in un ambiente ben ventilato e condizionato che soddisfi le specifiche di temperatura e umidità fornite nel manuale di assistenza del prodotto.
- Non tentare di installare o riparare il sistema SecurView. L'installazione e le riparazioni del sistema vanno affidate unicamente a personale qualificato autorizzato da Hologic.
- Prima di spostare l'apparecchiatura o di sottoporla a un intervento di manutenzione o riparazione, scollegare il cavo di alimentazione.
- Installare il sistema in modo che sia protetto dal firewall dell'istituto per garantire la sicurezza di rete e la protezione antivirus. Non viene fornita alcuna protezione antivirus per il computer né alcun sistema di sicurezza di rete. Nel caso in cui si abbia necessità di un software antivirus, visitare il sito web Hologic per informazioni sul programma di sicurezza informatica Hologic e sulla guida all'installazione di prodotti antivirus.

## 1.6. Reclami relativi al prodotto

Invitiamo gli operatori sanitari che avessero reclami da presentare o fossero insoddisfatti della qualità, durata, affidabilità, sicurezza, efficacia, e/o delle prestazioni di questo prodotto a contattare Hologic.

Se ci fosse ragione di credere che il dispositivo abbia causato o abbia contribuito a causare lesioni gravi a una paziente, informare immediatamente Hologic per telefono, via fax o per corrispondenza.

---

## Capitolo 2: Descrizione della stazione di lavoro

- ▶ 2.1. Panoramica della stazione di lavoro
- ▶ 2.2. Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX
- ▶ 2.3. Stazione di lavoro tecnica SecurView RT
- ▶ 2.4. Divisione funzionale in configurazioni a stazioni di lavoro multiple
- ▶ 2.5. Gruppi utenti e password
- ▶ 2.6. Avvio e spegnimento
- ▶ 2.7. Accesso a SecurView

Questo capitolo descrive i modelli delle stazioni di lavoro, il modo in cui queste interagiscono tra loro e con altri dispositivi nell'ambiente clinico. Inoltre spiega come avviare e spegnere il sistema e come accedervi.

### 2.1. Panoramica della stazione di lavoro

Hologic fornisce le seguenti stazioni di lavoro SecurView:

- **Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX** – Utilizzata dai radiologi per esaminare le immagini mediche per mammografie diagnostiche e di screening e per tomosintesi mammaria digitale. Le stazioni di lavoro SecurView DX possono essere stazioni di lavoro stand-alone oppure, se più di una, possono essere configurate come stazioni di lavoro client con database centralizzato su una stazione SecurView DX Manager.
  - **SecurView DX Manager** – Fornisce accesso al database centrale ed esegue la preparazione immagini per tutte le stazioni di lavoro SecurView DX client collegate.
  - **Stazione di lavoro tecnica SecurView RT** – Usata da tecnici medici per esaminare le immagini a scopo di riferimento. Le stazioni di lavoro SecurView RT possono essere stazioni di lavoro stand-alone oppure, se presenti in numero elevato, possono essere configurate come stazioni di lavoro client con database centralizzato su una stazione SecurView RT Manager. Le stazioni di lavoro SecurView RT sono utilizzate principalmente in sedi dotate di sistemi Hologic Selenia FFD.
-  **Nota:** SecurView RT TechMate non è più supportato per la versione 9.0 o successive.
- **SecurView RT Manager** – Fornisce accesso al database centrale ed esegue la preparazione immagini per tutte le stazioni di lavoro SecurView RT client collegate.

## 2.2. Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX

I medici usano le stazioni di lavoro diagnostiche SecurView DX per esaminare le immagini mediche per mammografie di screening e diagnostiche e tomosintesi mammaria digitale.

### ► 2.2.1. Sistemi SecurView DX stand-alone

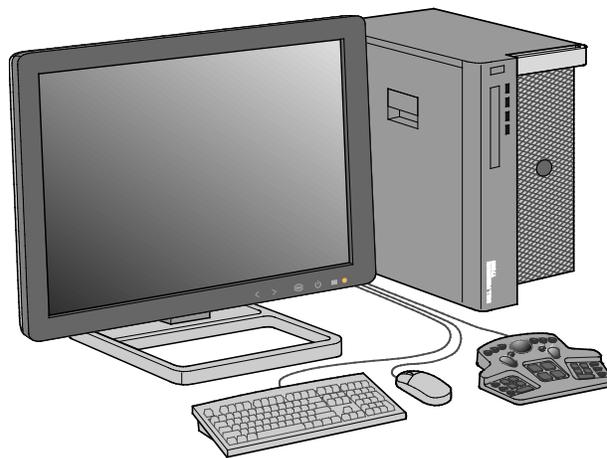
### ► 2.2.2. Sistemi SecurView DX a stazioni multiple

SecurView DX fornisce un browser pazienti con funzione di ricerca/recupero per accedere ai dati paziente, alla revisione e annotazione delle immagini paziente, visualizzazione dei risultati SR CAD della mammografia e per la gestione della stazione di lavoro e le impostazioni dell'utente.

Una stazione di lavoro SecurView DX stand-alone o client è composta da:

- un display widescreen in scala di grigi o a colori per uso diagnostico (o due display verticali)
- uno o due display opzionali a risoluzione inferiore per l'opzione Multimodalità avanzata, opzione software MultiView™ MM, Manager paziente e/o applicazioni esterne
- computer con Microsoft Windows, tastiera e mouse
- tastiera workflow SecurView con trackball (opzionale)
- lettore di codici a barre (opzionale, non mostrato in figura)
- gruppo di continuità (UPS) (opzionale, non mostrato in figura)

**⚠ Nota:** *L'opzione Multimodalità Avanzata e le opzioni MultiView MM migliorano l'ambiente di lettura delle copie digitali della stazione di lavoro SecurView DX. È possibile utilizzare uno o due display aggiuntivi per visualizzare l'opzione Multimodalità avanzata, l'opzione MultiView MM, il Catalogo pazienti e/o le applicazioni esterne approvate (con Sincronizzazione applicazione installata).*



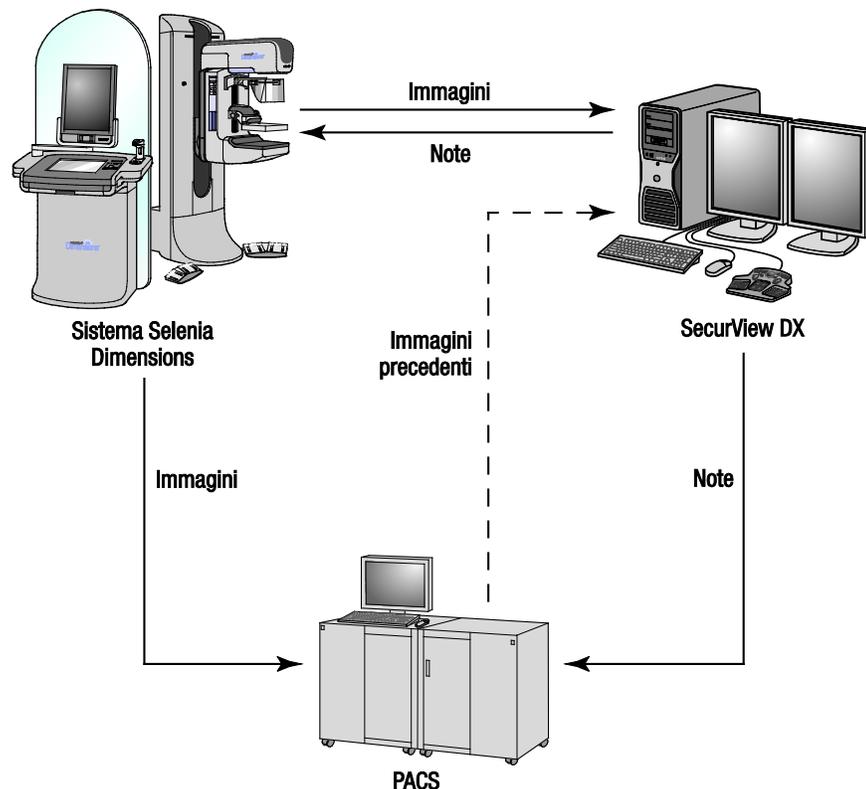
**Stazione di lavoro diagnostica SecurView DX**

### 2.2.1. Sistemi SecurView DX stand-alone

Quando installata come sistema stand-alone, ogni stazione di lavoro SecurView DX fornisce un complemento integrale delle funzioni della stazione di lavoro:

- memorizzazione temporanea delle pazienti attuali
- manager paziente per consultare le pazienti
- revisione e annotazione delle immagini paziente
- richiesta e recupero di studi paziente da PACS
- connettività DICOM
- database con impostazioni di sistema e preferenze utente configurabili
- immagini preparate per la visualizzazione
- memorizzazione e visualizzazione di referti strutturati CAD di mammografie

Il diagramma seguente mostra come le immagini provenienti dalla stazione di acquisizione vengano trasferite alla stazione di lavoro SecurView DX stand-alone. Dopo l'analisi delle immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX, le Note (contrassegni del medico con descrizioni) vengono archiviate automaticamente nel database SecurView e inviate a tutte le destinazioni configurate.



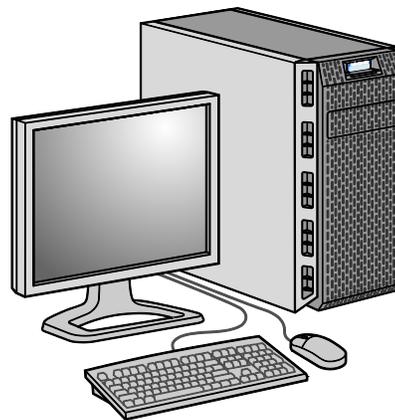
**Flusso di informazioni con una stazione di lavoro SecurView DX stand-alone**

### 2.2.2. Sistemi SecurView DX a stazioni multiple

Una stazione di lavoro SecurView DX Manager supporta due o più stazioni di lavoro SecurView DX client, secondo necessità, in base al volume di pazienti e ai requisiti di flusso di lavoro. La stazione manager è composta da:

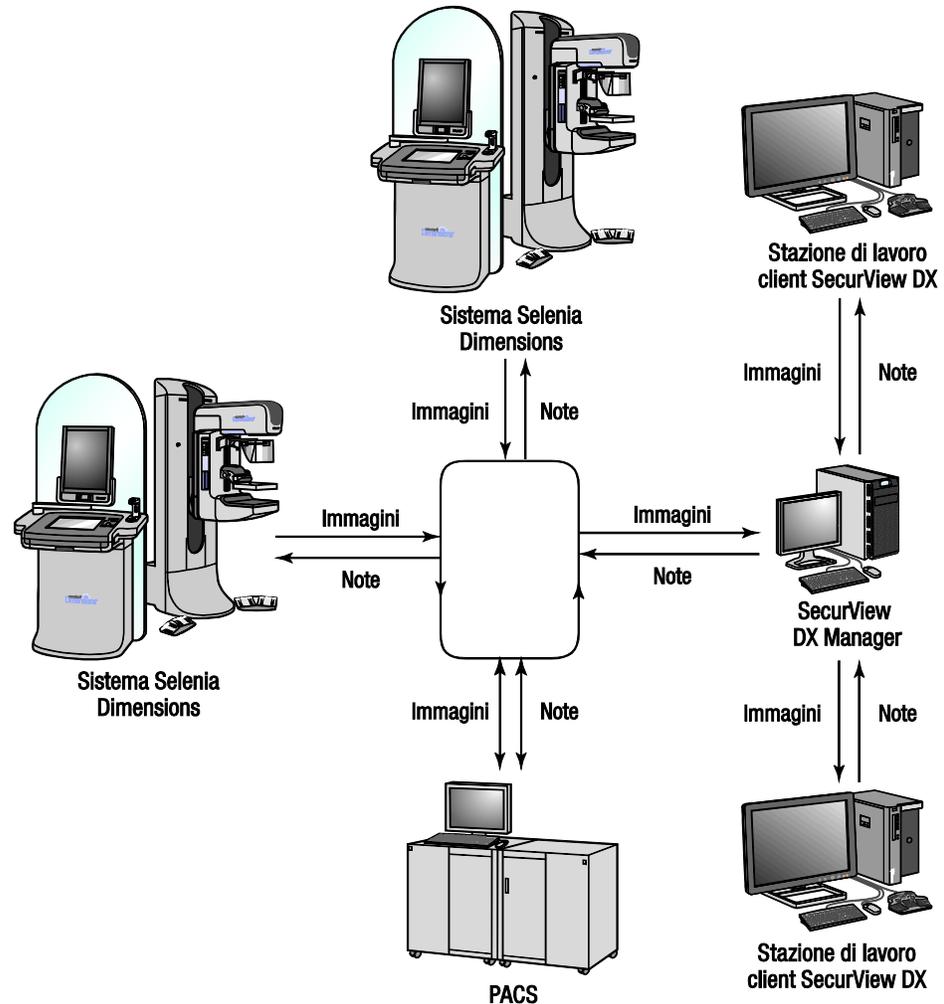
- display orizzontale
- computer con Microsoft Windows, tastiera e mouse
- UPS (non mostrato in figura)

SecurView DX Manager permette ai propri gruppi di accedere al database centrale SecurView ed esegue la preparazione di tutte le stazioni di lavoro SecurView DX client collegate. La stazione manager agisce come entità DICOM per un gruppo di stazioni di lavoro multiple ed è responsabile della ricezione delle immagini DICOM. Un gruppo di stazioni di lavoro multiple agisce come entità DICOM singola.



**SecurView DX Manager**

Il diagramma seguente mostra come le immagini provenienti dalla stazione di acquisizione vengano trasferite a SecurView DX Manager. Dopo l'analisi delle immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX, le Note (contrassegni del medico con descrizioni) vengono archiviate automaticamente nel database Manager e inviate a tutte le destinazioni configurate.



**Flusso di informazioni con un sistema SecurView DX a stazioni multiple**

## 2.3. Stazione di lavoro tecnica SecurView RT

I tecnici usano le stazioni di lavoro SecurView RT per verificare nuove immagini, rivedere immagini precedenti e le note dei radiologi e per operazioni di tipo amministrativo.

▶ **2.3.1. Sistemi SecurView RT stand-alone**

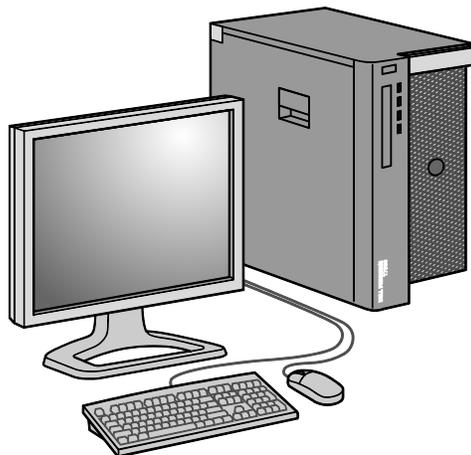
▶ **2.3.2. Sistemi SecurView RT a stazioni multiple**

Le stazioni di lavoro SecurView RT forniscono la visualizzazione a bassa risoluzione delle immagini paziente, quindi non sono adatte alla revisione diagnostica. Tuttavia, SecurView RT fornisce molte funzioni della stazione di lavoro SecurView DX come, ad esempio, il browser pazienti, la funzionalità di ricerca/recupero per accedere ai dati della paziente, nonché le funzioni di amministrazione della stazione di lavoro e le impostazioni dell'utente.

Le stazioni di lavoro SecurView RT sono utilizzate principalmente in sedi dotate di sistemi Hologic Selenia FFDM.

Una stazione di lavoro SecurView RT stand-alone o client è composta da:

- display orizzontale
- computer con Microsoft Windows, tastiera e mouse
- UPS (non mostrato in figura)



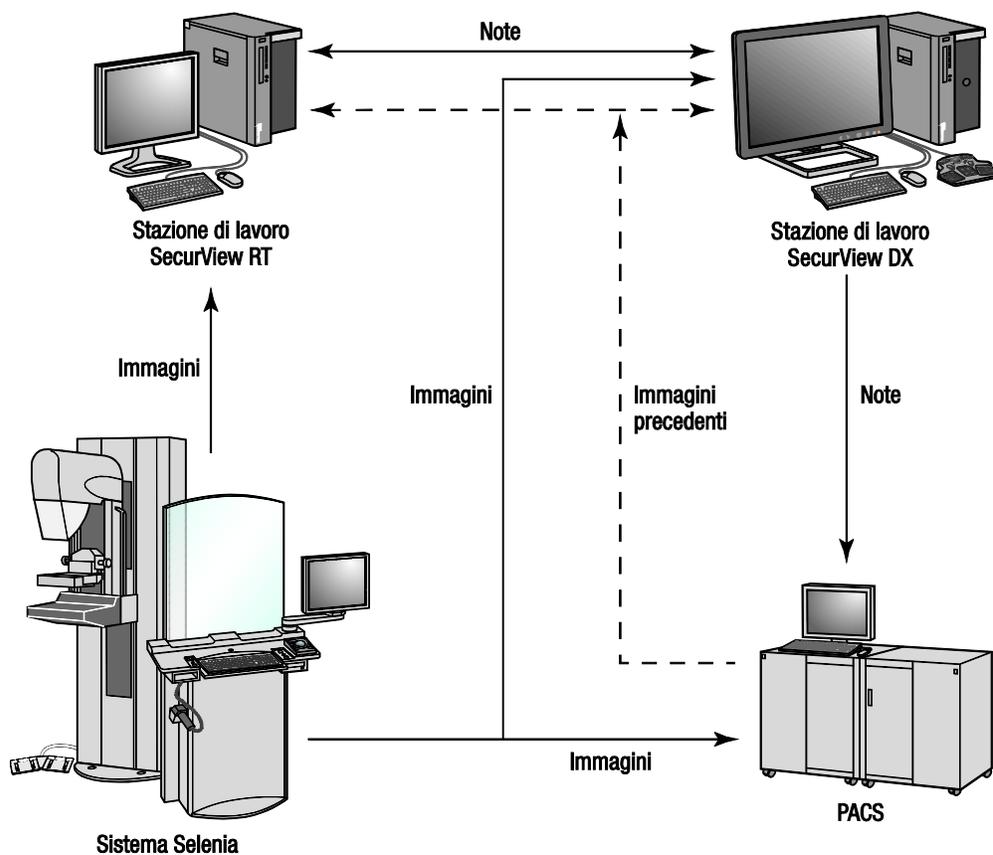
**Stazione di lavoro tecnica SecurView RT**

### 2.3.1. Sistemi SecurView RT stand-alone

Quando installata come sistema stand-alone, ogni stazione di lavoro SecurView RT fornisce una gamma di funzioni per i tecnici:

- controllo immediato all'arrivo di nuovi studi e immagini
- analisi delle immagini precedenti e delle note dei radiologi
- creazione e gestione di ReportFlow e delle Istantanee in sospeso
- stampa, importazione ed esportazione dei file di immagine mammografica

Il diagramma seguente mostra come le immagini provenienti dalla stazione di acquisizione vengano trasferite alle stazioni di lavoro SecurView RT e DX stand-alone. Dopo l'analisi delle immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX, le Note (contrassegni del medico con descrizioni) vengono archiviate automaticamente nel database SecurView e inviate a tutte le destinazioni configurate, incluse eventuali stazioni di lavoro SecurView RT.

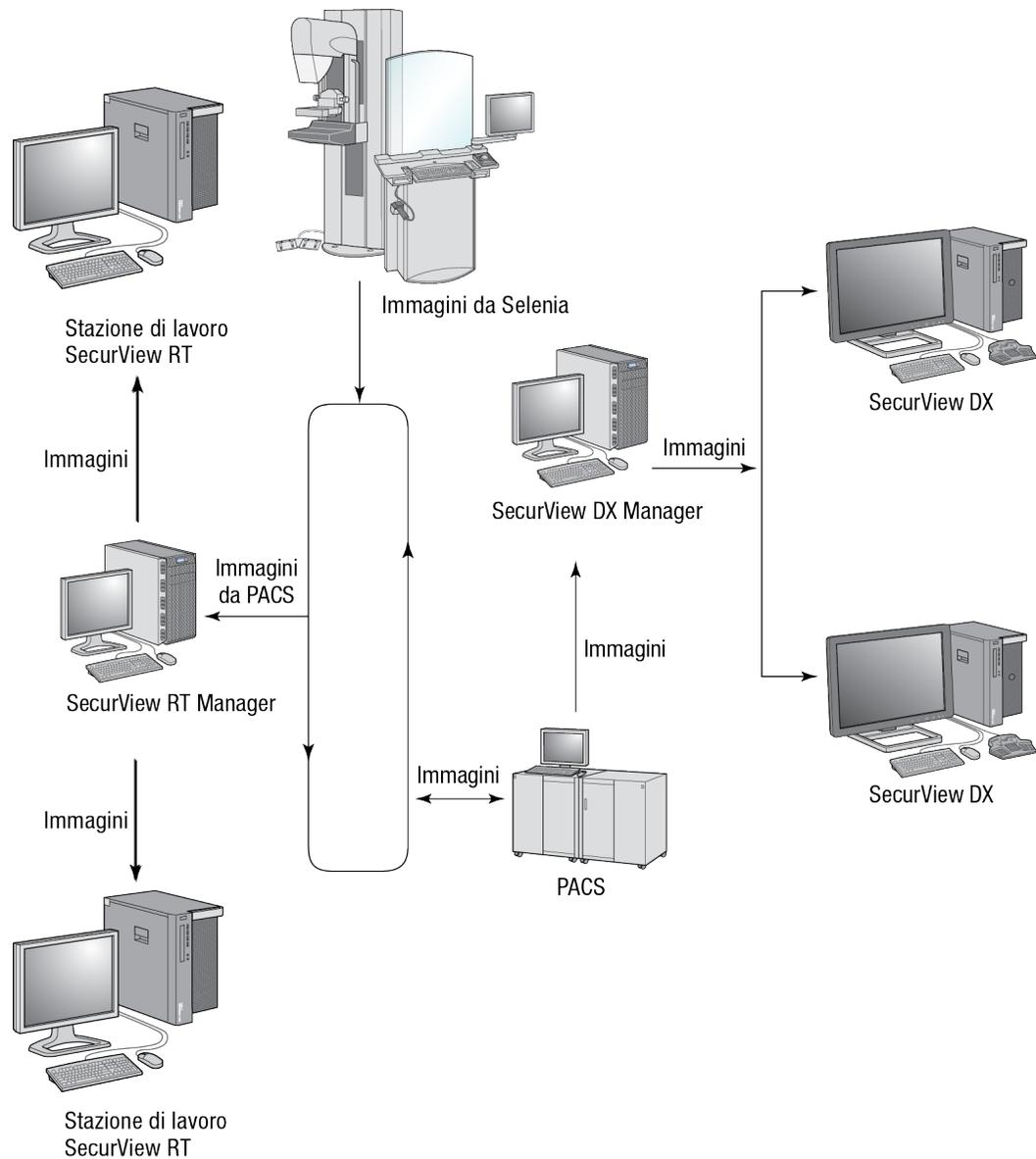


**Flusso di informazioni con le stazioni di lavoro SecurView DX e RT stand-alone**

### 2.3.2. Sistemi SecurView RT a stazioni multiple

Una stazione di lavoro SecurView RT Manager supporta due o più stazioni di lavoro SecurView RT client, secondo necessità, in base al volume di pazienti e ai requisiti di flusso di lavoro. Analogamente a SecurView DX Manager, SecurView RT Manager permette ai propri gruppi di accedere al database centrale SecurView ed esegue la preparazione di tutte le stazioni di lavoro SecurView RT client collegate.

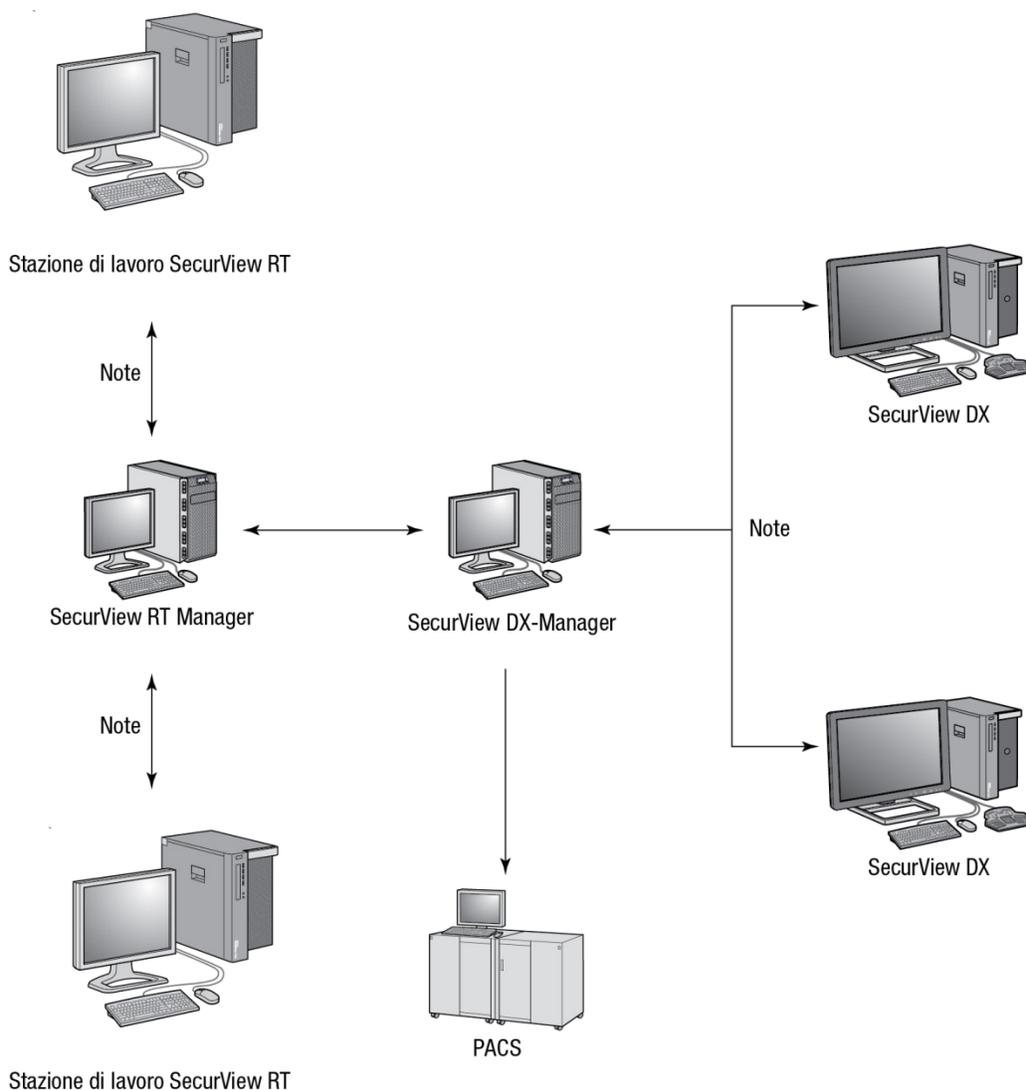
Il diagramma seguente mostra come le immagini provenienti dalla stazione di acquisizione vengano trasferite alle stazioni di lavoro SecurView RT e DX.



**Flusso delle immagini in un'installazione SecurView RT a stazioni di lavoro multiple**

Dopo l'analisi delle immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX, le note (contrassegni del medico con descrizioni) create sulla stazione di lavoro client vengono archiviate automaticamente nel database SecurView DX Manager e inviate a tutte le destinazioni configurate al di fuori del gruppo client, incluse eventuali stazioni di lavoro SecurView RT stand-alone o manager.

Il SecurView RT Manager ricevente distribuisce le note a tutti i client collegati. Come risultato, tutte le note del medico sono disponibili per i tecnici presso le stazioni di lavoro SecurView RT client.



### Flusso di note del medico in un'installazione SecurView RT a stazioni di lavoro multiple

## 2.4. Divisione funzionale in configurazioni a stazioni di lavoro multiple

La tabella seguente mostra la suddivisione delle funzionalità tra le stazioni di lavoro manager e client.

Funzione	SecurView DX o RT manager	SecurView DX client	SecurView RT client
Manager paziente per consultare gli studi		X	X
Revisione diagnostica delle pazienti		X	
Annotazione delle immagini paziente		X	X
Visualizzazione di referti strutturati CAD		X	X
Visualizzazione a bassa risoluzione di immagini paziente e note			X
Richiesta e recupero di studi paziente da PACS		X	X
Memorizzazione temporanea di studi correnti e referti strutturati CAD	X		
Connettività DICOM	X		
Database con impostazioni di sistema e preferenze utente configurabili	X		

## 2.5. Gruppi utenti e password

L'amministratore del sistema SecurView deve registrare ogni utente impostando un profilo utente che comprenda:

- **Nome utente** – Il nome che identifica l'utente nel sistema.
- **Password** – Da usare per un accesso sicuro.
- **Nome e cognome** – Il nome reale dell'utente.
- **Gruppo/i di utenti** – Radiologo, Tecnico, Amministratore, Caso amministratore o Servizio (vedi sotto).
- **Diritti** – Una serie di permessi per esaminare le immagini e configurare le impostazioni del sistema.

Ogni utente ha accesso a specifici moduli di programma in base al gruppo (ai gruppi) e ai diritti assegnati (vedere **8.2. Gestione dei profili utente**).

Gruppo utenti	Diritti – questi utenti possono . . .
Radiologo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurare preferenze personalizzate per il flusso di lavoro (ad es. strumenti predefiniti, istantanee in sospeso, ReportFlow)</li> <li>• Eseguire la revisione diagnostica degli studi paziente</li> <li>• Inserire e visualizzare note, unire le varie cartelle cliniche di una singola paziente, tenere traccia delle varie letture degli studi</li> <li>• Cercare pazienti in PACS</li> <li>• Chiudere gli studi</li> </ul>
Tecnico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostare worklist per sessioni diagnostiche e di screening (su SecurView DX)</li> <li>• Visualizzare studi e note sulle pazienti</li> <li>• Unire più cartelle mediche relative ad una singola paziente, tenere traccia delle varie letture fatte degli studi (su SecurView DX)</li> <li>• Cercare pazienti in PACS</li> </ul>
Caso amministratore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eliminare immagini e pazienti dal database</li> <li>• Unire le varie cartelle cliniche di una singola paziente</li> </ul>
Amministratore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostare nuovi utenti e assegnare diritti agli utenti</li> <li>• Configurare preferenze per il flusso di lavoro a livello di sistema (ad es. istantanee in sospeso, ReportFlow)</li> <li>• Configurare altre impostazioni a livello di sistema, come il monitoraggio dello spazio su disco, l'auto-fetch e la sincronizzazione con un'applicazione esterna.</li> <li>• Eseguire il back up e ripristinare il database</li> <li>• Configurare l'overlay immagine e MammoNavigator</li> </ul>
Servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurare le impostazioni di rete e DICOM</li> <li>• Configurare la stazione di lavoro, il routing immagine, eliminare le pazienti dal database e gestire le licenze</li> <li>• Accedere a tutte le impostazioni di amministratore</li> </ul>

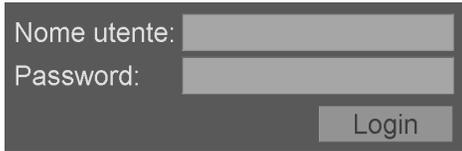
## 2.6. Avvio e spegnimento

Normalmente le stazioni di lavoro possono essere lasciate accese. Usare questa procedura nel caso in cui qualcuno abbia spento il sistema oppure se si desidera spegnerlo (ad esempio per spostare il computer oppure se si prevede un'interruzione dell'alimentazione elettrica).

### ► Per avviare una stazione di lavoro SecurView

 **Nota:** in un ambiente a stazioni di lavoro multiple avviare il manager prima di avviare le stazioni di lavoro client.

- 1 Accendere le periferiche (prima l'UPS, quindi i display).
- 2 Accendere il computer della stazione di lavoro SecurView. L'applicazione SecurView si avvia automaticamente e visualizza la finestra di login.



Nome utente:

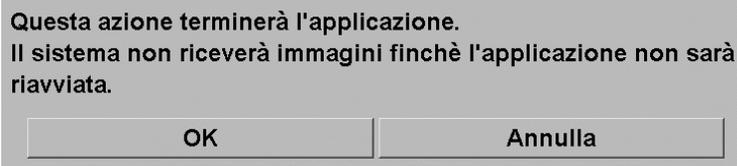
Password:

Login

Per informazioni sul login, vedere [2.7. Accesso a SecurView](#).

### ► Per spegnere una stazione di lavoro SecurView

- 1 Sul selettore applicazione fare clic su **Chiudi**.



- 2 Fare clic su **OK**. L'applicazione SecurView si chiude e il computer si spegne.
- 3 Spegnerle le periferiche (prima i display, quindi l'UPS).

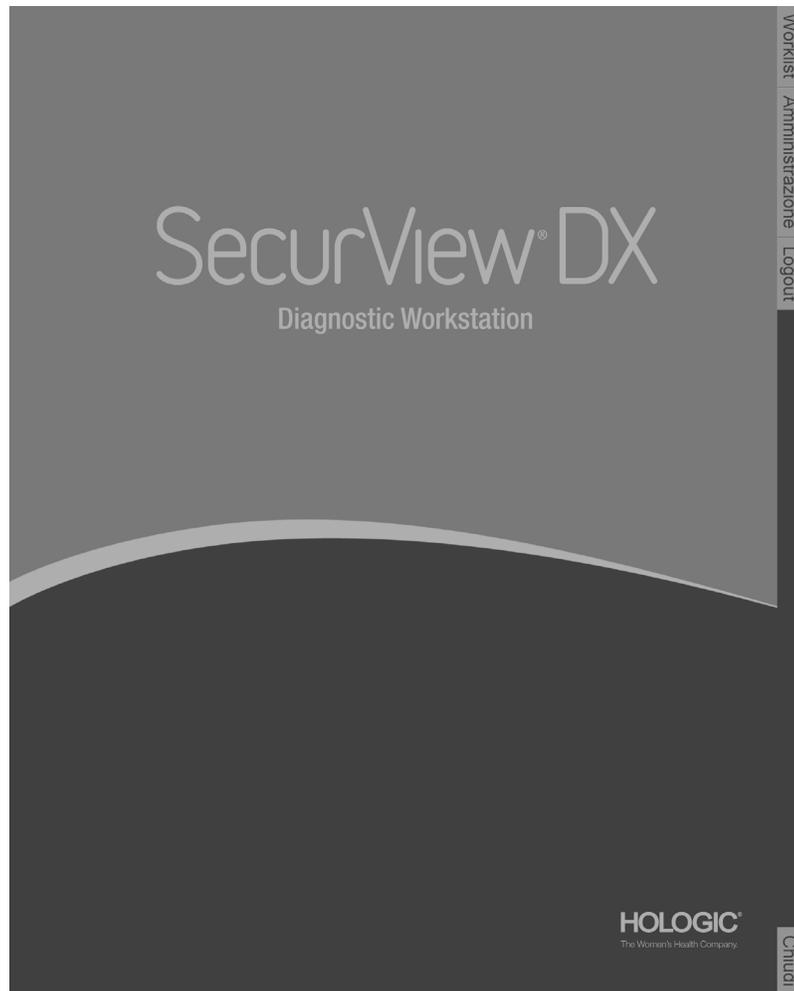
 **Importante:** se spenta, la stazione di lavoro SecurView non può ricevere immagini. Inoltre, se si spegne l'applicazione, tutti i lavori di stampa attivi vengono annullati.

## 2.7. Accesso a SecurView

Ogni utente deve accedere con un nome utente e una password specifici. L'amministratore di sistema imposta gli account utente e assegna l'utente a uno o più gruppi (Radiologo, Tecnico, Caso amministratore, Servizio). Ogni gruppo ha una serie di privilegi di accesso a specifici moduli di programma. Vedere **2.5. Gruppi utenti e password**.

► **Per accedere all'applicazione SecurView**

Nella finestra di login inserire il proprio nome utente e password, quindi fare clic su **Login** per visualizzare la schermata di avvio di SecurView.



L'accesso all'applicazione avviene tramite le schede sulla destra del display.

- **Worklist:** fornisce accesso alle worklist automatiche e alle sessioni definite dall'utente. Questa scheda è disponibile solo per gli utenti Radiologo su SecurView DX. Vedere **4.1. Visualizzazione di studi paziente**.
- **Amministrazione:** fornisce accesso al modulo Amministrazione, che consente di selezionare le pazienti per l'analisi (vedere **3.1. Aprire il Manager paziente**) e di impostare le preferenze utente (vedere **Capitolo 6: Impostazione delle preferenze utente**).
- **Logout:** esegue l'uscita da SecurView e visualizza la finestra di login.
- **Chiudi:** chiude SecurView e spegne il computer. Vedere **2.6. Avvio e spegnimento**.



---

## Capitolo 3: Manager paziente

- ▶ 3.1. Aprire il Manager paziente
- ▶ 3.2. Uso del Catalogo pazienti
- ▶ 3.3. Creazione di sessioni
- ▶ 3.4. Importazioni di immagini DICOM
- ▶ 3.5. Sincronizzazione del Catalogo pazienti con MultiView

Il Manager paziente visualizza un Catalogo pazienti con tutte le pazienti, i loro studi e le serie di immagini attualmente presenti nel database, oltre agli studi dei pazienti non locali ricevuti tramite il Manager dell'elenco studi. Usando il Manager paziente è possibile:

- selezionare le pazienti per la visualizzazione
- cercare gli studi delle pazienti
- creare sessioni (worklist pazienti impostate precedentemente per la revisione)
- ricercare lo stato di lettura degli studi (solo SecurView DX)
- importare immagini DICOM in SecurView
- sincronizzarsi con un Manager esterno dell'elenco studi

### 3.1. Aprire il Manager paziente

Sulla schermata principale fare clic su **Amministrazione**. Si visualizzano le schede Manager paziente e il Catalogo pazienti. Questa è la finestra principale per iniziare la visualizzazione delle immagini della paziente.



Il Manager paziente contiene tre schede:

- **Catalogo pazienti:** visualizza tutte le pazienti disponibili nel sistema e fornisce opzioni per la ricerca, la selezione e la revisione delle pazienti.
- **Sessioni:** fornisce una panoramica delle sessioni esistenti e delle pazienti presenti in ogni sessione. È inoltre possibile modificare le sessioni per cambiarne l'ordine oppure per aggiungere o rimuovere pazienti.
- **Protocollo:** registra i lavori di stampa falliti, gli errori di auto-fetching e altri eventi connessi allo scambio di informazioni con i dispositivi DICOM.

## 3.2. Uso del Catalogo pazienti

Il Catalogo pazienti contiene tutte le pazienti, gli studi e le serie attualmente presenti nel database.

- ▶ 3.2.1. Selezionare le pazienti
- ▶ 3.2.2. Pulsanti della scheda Catalogo pazienti
- ▶ 3.2.3. Colonne della scheda Catalogo pazienti
- ▶ 3.2.4. Stati di lettura
- ▶ 3.2.5. Auto-fetching dati paziente
- ▶ 3.2.6. Uso del menu di scelta rapida
- ▶ 3.2.7. Unione dati pazienti
- ▶ 3.2.8. Ricerca delle pazienti

### 3.2.1. Selezionare le pazienti

È possibile selezionare una o più pazienti procedendo come descritto di seguito.

- Digitare le prime lettere del nome del paziente per avanzare nel Catalogo pazienti.
- Selezionare una singola paziente facendo clic sulla paziente. Fare clic su + per visualizzare gli studi e le serie di immagini associate a ogni studio.

Manager paziente		Preferenze utente		Informazioni						
Catalogo pazienti		Sessioni		Protocollo						
Reset colonne		Invia di nuovo		Notifiche						
Aggiorna catalogo pazienti		Unisci pazienti		Annulla modifiche						
Crea sessione										
Catalogo pazienti										
Data dello s	Nome	ID paziente	Modalità	Stato	Nota	Tipi CAD	Notifica	P	Radiologic	Data di nasc
+ 2010-07-21	87800027	87800027	MG	Letto					Joe Smith	1957-01-15
- 2010-07-21	87800031	87800031	MG	Non let					Joe Smith	1956-11-25
- 2010-07-2			MG	Letto					Joe Smith	
	L CC (1)		MG							
	R CC (1)		MG							
	L MLO (1)		MG							
	R MLO (1)		MG							
- 2010-07-2			MG	Non lett						
	L CC (1)		MG							
	L MLO (1)		MG							
+ 2010-07-21	87800032	87800032	MG	Letto					Joe Smith	1952-08-22
+ 2010-07-20	87800008	87800008	MG	Letto					Joe Smith	1957-11-19
+ 2010-07-21	87800029	87800029	MG	Non let						1964-12-24

- Aggiungere le singole pazienti una a una facendo clic su di esse.
  - Selezionare un blocco di pazienti facendo clic sulla prima paziente, tenendo premuto il tasto del mouse e trascinandone il puntatore fino all'ultima paziente che si desidera selezionare (verso l'alto o verso il basso). Quindi rilasciare il tasto del mouse.
- ▶ **Per iniziare la revisione:**
- selezionare una o più pazienti (fino a 100) e fare clic su **Revisione**, oppure
  - fare doppio clic su una paziente (per aprire una singola paziente), oppure
  - usare il lettore dei codici a barre per leggere il codice a barre della paziente.

SecurView chiude il Catalogo pazienti, apre il visore mammografia (MG) sulla prima paziente e visualizza le immagini usando il ReportFlow impostato nelle relative preferenze utente.

### 3.2.2. Pulsanti della scheda Catalogo pazienti

La scheda Manager paziente fornisce una serie di pulsanti utili per la gestione delle pazienti.

Manager paziente		Preferenze utente		Informazioni			
Catalogo pazienti		Sessioni		Protocollo			
Reset colonne	Invia di nuovo	Notifiche		Annulla modifiche	Crea sessione	Revisione	Pulisci
Aggiorna catalogo pazienti	Unisci pazienti			Annulla importazione	Importa ...	Sospendi e controlla	Ricarica

Questi pulsanti hanno le seguenti funzioni:

- **Reset colonne** – Imposta tutte le colonne sui valori preimpostati.
- **Invia di nuovo** – Invia manualmente gli oggetti DICOM (notifiche GSPS, referti GSPS, immagini di cattura secondaria MG e/o immagini MM ScreenCapture) a tutte le destinazioni configurate per le quali il tentativo precedente sia fallito (solo SecurView DX). Questo pulsante è disponibile se almeno una paziente selezionata si trova nello stato 'Letto\*' (vedere **3.2.4. Stati di lettura**) e/o vi è un '\*' nella colonna Notifica del Catalogo pazienti (vedere pagina **28**).
- **Notifiche** – Riordina il Catalogo pazienti in modo che le pazienti con le notifiche compaiono per prime.
- **Revisione** – Inizia la revisione di una o più pazienti selezionate sull'MG Viewer. Vedere **3.2.1. Selezionare le pazienti**.
- **Pulisci** – Cancella le pazienti selezionate.
- **Aggiorna catalogo pazienti** – Aggiunge nuovi studi al Catalogo pazienti. Se una stazione di acquisizione o PACS invia le immagini mentre il Catalogo pazienti è aperto, le voci relative compaiono automaticamente nel Catalogo pazienti.
- **Unisci pazienti** – Unisce manualmente le cartelle cliniche di due pazienti. Vedere **3.2.7. Unione dati pazienti**.
- **Sospendi e controlla** – Disponibile durante la revisione paziente. Fare clic per sospendere la paziente attuale e revisionare un'altra paziente selezionata. Al termine della revisione della nuova paziente SecurView mostra la paziente in sospeso. Vedere anche **3.2.6. Uso del menu di scelta rapida**.
- **Importazione...** – Importa i file DICOM delle pazienti nel database SecurView. Vedere **3.4. Importazioni di immagini DICOM**.
- **Annulla importazione** – Abilitato durante l'importazione dei file DICOM. Fare clic per interrompere il processo di importazione. SecurView conserva le immagini già importate.

Ci sono tre pulsanti per creare e modificare le sessioni (vedere **3.3. Creazione di sessioni**):

- **Crea sessione** – Crea un elenco di pazienti per la revisione.
- **Ricarica** – Abilitato in fase di modifica delle pazienti in una sessione. Fare clic per annullare le modifiche fatte.
- **Annulla modifiche** – Abilitato in fase di modifica delle pazienti in una sessione. Fare clic per deselezionare le pazienti evidenziate.

Sotto al Catalogo pazienti sono disponibili due pulsanti per la ricerca. Vedere **3.2.8. Ricerca delle pazienti**.

Ricerca locale	Cerca su PACS
----------------	---------------

- **Ricerca locale** – Cerca le pazienti nel database locale SecurView.
- **Ricerca su PACS** – Cerca e recupera le pazienti da un PACS.

### 3.2.3. Colonne della scheda Catalogo pazienti

Il Catalogo pazienti presenta delle intestazioni di colonna che l'utente può usare per ordinare e gestire le pazienti. È possibile ad esempio fare clic su un'intestazione di colonna per ordinare le pazienti per data dello studio, nome, stato di lettura, ecc. È possibile utilizzare due criteri di ordinamento. Se si fa clic su una colonna, questo diventa immediatamente il criterio di ordinamento principale mentre quello precedente diviene automaticamente secondario. Quando si ordina una delle colonne, SecurView riduce tutti gli studi e le serie paziente e ordina le voci a livello della paziente.

È inoltre possibile modificare la larghezza e la posizione delle colonne.

- Trascinare un'intestazione di una colonna nella posizione desiderata all'interno del Catalogo pazienti.
- Trascinare il bordo destro della colonna (nell'intestazione) per modificarne la larghezza.

Quando si esce dal modulo Amministrazione, SecurView memorizza le modifiche apportate alle colonne come preferenze utente.

Questa sezione descrive le colonne, indicando quello che appare a livello della paziente, se non diversamente indicato.

- **Data dello studio** – Data di acquisizione dello studio più recente. Per gli studi non locali, la dicitura 'non-locale' viene visualizzata a livello della serie al posto della sua descrizione.
- **Nome** – Nome della paziente (cognome, nome), fino a 100 caratteri.  
 ⚠ **Nota:** i caratteri nel nome di una paziente che non sono supportati da SecurView vengono rappresentati usando il punto di domanda ('?').
- **ID paziente** – Numero di identificazione della paziente, fino a 70 caratteri. Un asterisco (\*) identifica una paziente unita o combinata.  
 ⚠ **Importante:** prestare attenzione durante l'inserimento degli ID sulla stazione di acquisizione. Il sistema utilizza gli ID (e la data di nascita) per assegnare nuovi dati ai dati paziente esistenti. Gli ID paziente sono univoci per la struttura in cui vengono acquisite le immagini. SecurView non è in grado di identificare i dati errati, dovuti a inserimenti non corretti nella stazione di acquisizione.
- **Data di nascita** – La data di nascita della paziente.
- **Modalità** – Elenco separato da virgole di tutte le modalità di ogni studio paziente. Gli studi e le serie di tomosintesi compaiono con modalità 'MG +'. Gli studi non locali probabilmente sono in modalità US e MR. A livello dello studio, ogni serie appare con la relativa lateralità, vista, tipo di immagine e numero di immagini.
- **Stato** – Indica lo stato di lettura della paziente e di ogni studio paziente (solo SecurView DX). Vedere **3.2.4. Stati di lettura**.  
 ⚠ **Nota:** gli studi non locali non hanno uno stato. Negli studi non locali la colonna Stato è vuota.
- **Nota** – Indica uno stato intermedio per lo studio più recente (Consultazione richiesta, Immagini aggiuntive richieste, Sono arrivate immagini aggiuntive oppure In attesa) (solo SecurView DX). Vedere **4.7. Chiusura dello studio**.
- **Tipo** – Indica il tipo dello studio più recente (screening, diagnostico oppure indefinito).
- **CAD** – Indica se un referto CAD è disponibile o meno per la paziente.

- **Notifica** – Indica una o più notifiche disponibili per una paziente (vedere **4.6. Invio e visualizzazione delle notifiche**). Un '+' indica che la stazione di lavoro SecurView ha ricevuto una o più notifiche. Un asterisco '\*' indica un errore che si è verificato quando la stazione di lavoro ha tentato di inviare una Notifica. I tecnici possono contrassegnare le pazienti con Notifiche come visualizzate (vedere **4.7.2. Chiusura di uno studio come Tecnico**).
- **AF** – Indica lo stato di auto-fetching della paziente. Vedere **3.2.5. Auto-fetching dati paziente**.
- **P** – Indica che la paziente è protetta dall'autoeliminazione. Per proteggere una paziente, fare clic con il tasto destro del mouse sulla paziente e fare clic su **Proteggi contro l'autoeliminazione**. Vedere anche **3.2.6. Uso del menu di scelta rapida**.
- **Radiologo(i)** – Nome del radiologo (o dei radiologi) che ha letto lo studio oppure ha bloccato la paziente come 'Consultazione richiesta', 'Immagini aggiuntive richieste (o ricevute)' o 'In attesa'. Un asterisco (\*) viene visualizzato accanto al nome del radiologo che ha bloccato la paziente (solo SecurView DX).
- **Tecnico(i)** – Nome del tecnico che ha acquisito le immagini della paziente.
- **Medico di riferimento** – Nome del medico di riferimento.
- **Numero di accesso** – Il numero di accesso dello studio più recente visualizzato a livello paziente.
- **Nome istituzione** – Elenco dei nomi degli istituti, ordinati in base alla data degli studi disponibili.
- **# Esam.** – Numero totale degli studi disponibili.
- **Genere** – Il genere della paziente, 'F' o 'M'.
- **Letto due volte** – Indica studi da revisionare due volte (solo SecurView DX).
- **Visualizzata** – Questa colonna appare solo su SecurView RT. Un segno '+' indica che è stata visualizzata una Notifica ricevuta in SecurView RT per almeno uno studio della paziente. I tecnici possono contrassegnare le pazienti con Notifiche una volta visualizzate (vedere **4.7.2. Chiusura di uno studio come Tecnico**).

### 3.2.4. Stati di lettura

Su SecurView DX, la colonna Stato del Catalogo pazienti mostra lo stato attuale di lettura per ogni paziente e per ogni studio paziente. La colonna Stato non compare su SecurView RT.

Gli stati di lettura (Letto, Non letto, ecc.) possono avere significati diversi in base al livello al quale si riferisce l'indicazione: paziente o studio.

**⚠ Nota:** gli studi non locali non hanno uno stato. Negli studi non locali la colonna Stato è vuota.

Stato di lettura	Livello paziente	Livello studio
Non letto	Almeno uno studio di questa paziente presenta lo stato 'Non letto' o 'Letto una volta'.	Lo studio non è stato letto.
Letto	Almeno uno studio di questa paziente è stato letto dall'utente attuale. Tutti gli altri studi presentano lo stato 'Vecchio'.	Lo studio è stato letto.
Letto una volta	(Non applicabile)	In un ambiente a doppia lettura, uno studio che è stato letto dal primo lettore ma non dal secondo.
Modificato	Almeno uno studio di questa paziente presenta lo stato 'Modificato'.	Sono arrivate ulteriori immagini dopo la lettura dello studio.
Vecchio	Tutti gli studi di questa paziente presentano lo stato 'Vecchio'.	Studio in cui SecurView ha ricevuto le immagini da più di cinque giorni dopo che le immagini sono state prodotte dal dispositivo di acquisizione (questo valore è configurabile).

In alcuni casi lo stato di lettura cambia automaticamente. Ad esempio, se uno studio è stato 'Letto' e SecurView riceve nuove immagini (che rientrano nell'intervallo di cinque giorni dalla loro produzione), lo stato di lettura cambia in 'Modificato'.

Durante l'esame di una paziente, SecurView indica anche lo stato di lettura apponendo un simbolo davanti all'ID paziente (vedere [4.2.5. Stati di lettura e blocco della paziente durante la revisione](#)).

#### Stato Letto\*

Se gli oggetti DICOM (notifiche GSPS, referti GSPS, immagini di cattura secondaria MG e/o immagini MM ScreenCapture) sono stati inviati, ma non raggiungono la destinazione configurata, SecurView imposta lo stato paziente su 'Letto\*' e abilita il pulsante **Invia di nuovo** in Catalogo pazienti. Quando si visualizza 'Letto\*', verificare che tutte le destinazioni DICOM siano configurate correttamente. Se selezionando **Invia di nuovo** non cambia lo stato in 'Letto', contattare l'assistenza tecnica Hologic. Per maggiori informazioni, vedere [3.2.2. Pulsanti della scheda Catalogo pazienti](#).

### 3.2.5. Auto-fetching dati paziente

Quando SecurView riceve immagini acquisite di recente, recupera automaticamente i dati DICOM per la paziente da un archivio. In questo caso SecurView recupera immagini mammografiche precedenti, SR CAD, referti GSPS (stati studio con o senza note e sezioni di tomosintesi contrassegnate), notifiche GSPS, immagini di cattura secondaria MG, immagini MM ScreenCaptures e oggetti GSPS di terze parti che soddisfano i criteri di auto-fetching. La configurazione di questa funzione deve essere eseguita da un tecnico dell'assistenza o da un amministratore (vedere **8.4.3. Configurazione Auto-Fetching/Auto-arresto**). Se l'auto-fetching è attivato, la colonna AF nel Catalogo pazienti visualizza lo stato dei dati paziente richiesti dall'archivio configurato nell'interfaccia di assistenza come 'PACS 1'. Gli stati possibili sono:

- **+** = auto-fetching completato con successo
- **0** = auto-fetching in corso
- **D** = auto-fetching rinviato (o interrotto)
- **F** = auto-fetching fallito; fare clic sulla scheda Protocollo per visualizzare le informazioni dettagliate
- **-** = Non è stato trovato niente su PACS 1 che corrisponda ai criteri di auto-fetching
- spazio vuoto = auto-fetching non attivato

### 3.2.6. Uso del menu di scelta rapida

Facendo clic con il tasto destro del mouse su una paziente si apre un menu di scelta rapida che presenta le seguenti opzioni.

- **Sospendi paziente aperto e controlla** – Chiude la paziente corrente, consente all'utente di rivedere una nuova paziente, quindi torna alla paziente originale (funziona come il pulsante Sospendi e controlla nel Catalogo pazienti).
- **Proteggi contro l'autoeliminazione** – Impedisce la cancellazione involontaria della paziente.
- **Sblocca** – Consente all'utente di sbloccare eventuali pazienti bloccate (solo su SecurView DX). Esistono tre stati di blocco ('Consultazione richiesta', 'Immagini addizionali richieste', oppure 'In attesa'). Vedere **4.7. Chiusura dello studio**.
- **Rileva** – Consente all'utente di 'rilevare' una paziente che è stata bloccata da un altro radiologo.
- **Sincronizza paziente** – Consente all'utente di inviare una richiesta di sincronizzazione a un'applicazione esterna (vedere **4.9. Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna**).
- **Esporta ad altro supporto** – Consente all'utente di esportare tutte le immagini in formato DICOM per la o le pazienti selezionate in una cartella o unità CD/DVD (vedere **10.2. Esportazione di file DICOM**).
- **Separa pazienti** – Consente all'utente di separare le cartelle cliniche di due pazienti unite nel database SecurView. Questa funzione annulla l'azione del pulsante **Unisci pazienti** nel Catalogo pazienti (vedere **3.2.7. Unione dati pazienti**).

### 3.2.7. Unione dati pazienti

SecurView unisce automaticamente tutti i dati DICOM con lo stesso ID paziente e la stessa data di nascita. Se la struttura ospedaliera stabilisce che gli ID paziente sono univoci e che certi tipi di immagini (ad esempio le pellicole precedenti digitalizzate) non contengono l'indicazione della data di nascita, il tecnico dell'assistenza può configurare il sistema per unire le immagini con un ID paziente comune e senza data di nascita (oppure con la stessa data di nascita).

Questa sezione descrive come unire le cartelle cliniche di pazienti con ID paziente diversi che però corrispondono in realtà alla stessa persona. Questa funzionalità consente la revisione affiancata di immagini paziente acquisite in momenti diversi.

**⚠ Nota:** non è possibile unire manualmente i pazienti per i quali sono presenti dati di studi non locali da un Elenco Studi Manager (SLM) esterno.

**⚠ Nota:** l'unione di dati paziente su SecurView (ad esempio due o più studi) non determina l'unione dei dati paziente memorizzati in PACS.

#### ► Per unire le cartelle cliniche di due pazienti

- 1 Senza avere nessuna paziente aperta, selezionare le cartelle cliniche di due pazienti nel Catalogo pazienti e fare clic su **Unisci pazienti**. Se le pazienti selezionate non sono attualmente aperte su nessun client del gruppo di lavoro, SecurView mostrerà le cartelle cliniche delle pazienti selezionate:

The screenshot shows a dialog box with two sections, each representing a patient record. Each section has a radio button labeled 'Seleziona come paziente primario'. Below each radio button are three input fields: 'ID\_paziente', 'Data di nascita', and 'Sesso'. The first section has ID 87800030, birth date 1964-12-24, and sex F. The second section has ID 87800029, birth date 1964-12-24, and sex F. At the bottom of the dialog are two buttons: 'OK' and 'Annulla'.

- 2 Selezionare la cartella clinica per la paziente primaria: effettuare la selezione e fare clic su **OK**. Il sistema unisce le due pazienti e chiude la finestra di dialogo.

**⚠ Importante:** se accidentalmente si uniscono dati della paziente sbagliata, fare clic sulla paziente che è stata unita e selezionare **Separa pazienti**. Il sistema 'separa' i dati della paziente e ripristina le cartelle cliniche delle pazienti nelle loro forme originali.

Dopo l'unione delle pazienti, solo la paziente primaria compare nel Catalogo pazienti. SecurView assegna tutti gli studi e le serie delle cartelle cliniche di entrambe le pazienti alla paziente primaria. Nel Catalogo pazienti l'ID della paziente primaria dell'unione compare con un asterisco (\*).

- 3 Selezionare la paziente primaria e fare clic su **Revisione**. SecurView visualizza tutte le immagini e gli oggetti corrispondenti (notifiche e stati di studio con note, SR CAD, ecc.) delle pazienti unite nell'MG Viewer.

### 3.2.8. Ricerca delle pazienti

Le stazioni di lavoro SecurView offrono due opzioni per la ricerca:



Il campo di ricerca predefinito (ID paziente o Nome paziente) è impostato in base alle preferenze dell'utente (vedere [6.1. Preferenze Workflow](#)).

#### Ricerca locale

Questa opzione cerca i dati nel database SecurView in base ai criteri mostrati nella schermata seguente (usare un asterisco (\*) come carattere jolly).

Data dell'esame:	<input checked="" type="checkbox"/>	tra:	2007	Settembre	17
		e:	2007	Settembre	17
Nome paziente:	<input type="text"/>				
ID paziente:	<input type="text"/>				
Numero di accesso:	<input type="text"/>				
Data di nascita:	<input checked="" type="checkbox"/>	1900	Gennaio	1	
<b>Tipo</b>		<b>Stato</b>			
<input type="checkbox"/> Diagnostico		<input type="checkbox"/> Non letto			
<input type="checkbox"/> Screening		<input type="checkbox"/> Letto una volta			
		<input type="checkbox"/> Letto			
		<input type="checkbox"/> Bloccato (Conse., Agg., In att.)			
<input type="button" value="Cerca"/>			<input type="button" value="Annulla"/>		

## Ricerca su PACS

È possibile cercare in un PACS configurato (fonte immagine) per recuperare i dati DICOM (immagini precedenti o immagini da altre modalità). SecurView copia le immagini recuperate nel proprio database locale.

Per eseguire la ricerca inserire i relativi criteri e fare clic su **Cerca** (usare un asterisco (\*) come carattere jolly). Se la ricerca produce risultati, i dati paziente corrispondenti compaiono nell'area Risultati della ricerca e il pulsante Recuperare diventa attivo. Per trasferire i dati in SecurView, selezionare una o più voci nell'area Risultati della ricerca e fare clic su **Recuperare**.

**⚠ Importante:** se si inizia una nuova ricerca prima che quella precedente sia terminata, viene visualizzato solo il progresso della nuova ricerca.

Può succedere che il PACS in uso non supporti alcune schede e campi dell'area Criteri avanzati. In questo caso il tecnico dell'assistenza dovrà provvedere a configurare e attivare le schede e i campi.

### 3.3. Creazione di sessioni

Una sessione è una worklist paziente precedentemente impostata da parte di un tecnico o di un radiologo su SecurView DX. Gli utenti tecnici possono impostare sessioni per qualsiasi radiologo. Gli utenti radiologi possono impostare sessioni solo per uso personale.

**⚠ Nota:** per usare la funzione Sessioni, l'amministratore deve abilitare l'opzione Programmazione (vedere **8.4.1. Programmazione**) e configurare ogni utente con i diritti di setup (vedere **8.2. Gestione dei profili utente**). Si noti inoltre che SecurView ordina automaticamente le pazienti nelle worklist della sessione in base alle preferenze utente nella scheda Workflow (vedere **6.1. Preferenze Workflow**).

► **Per creare una sessione**

- 1 In **Catalogo pazienti**, selezionare le pazienti che si desidera assegnare a una sessione. Quindi fare clic su **Crea sessione**:

- 2 Inserire un nome di sessione nel campo **Nome della sessione**. Se si possiedono i diritti di Tecnico è possibile assegnare la sessione a un radiologo, usando il menu a tendina Radiologo.
- 3 Fare clic su **OK** per creare la sessione. Se l'utente attivo è un radiologo, la scheda **Sessioni** si apre automaticamente (se l'utente è un tecnico, si apre il Catalogo pazienti).

The screenshot shows the 'Manager paziente' window with the 'Sessioni' tab selected. The interface is divided into several sections:

- Top Navigation:** Manager paziente | Preferenze utente | Informazioni
- Sub-Navigation:** Catalogo pazienti | Sessioni | Protocollo
- Sessioni Table:**

Data	Ora	Pazienti	Nome	Radiologo
2010-07-22	17:15	9	Session 3	jsmith
2010-07-22	17:14	6	Session 2	jsmith
2010-07-22	17:13	8	Session 1	jsmith
- Pazienti nella sessione Table:**

ID paziente	Nome	Data di nascita
87800004	87800004	1962-07-23
87800023	87800023	1948-03-18
87800043	87800043	1937-03-30
87800071	87800071	1948-03-25
87800042	87800042	1946-11-12
87800055	87800055	1958-12-10
- Buttons:** Applica ordine, Ricarica ordine, Modifica ordine
- Status Bar:** Sessione selezionata: Modifica sessione | Modifica paziente | Elimina
- Footer:** Aiuto | 2010-08-02 10:16:59 Nome utente: jsmith | OK

Nella scheda Sessioni puntare il mouse su una sessione sulla sinistra e

- modificare l'ordine delle pazienti: selezionare una paziente, fare clic su **Modifica ordine** e fare clic sull'intestazione di una colonna o su uno dei tasti freccia sulla destra;
- modificare la sessione: fare clic su **Modifica sessione** per riaprire la finestra di dialogo Nome della sessione; quindi eseguire le modifiche desiderate e fare clic su **OK**;
- aggiungere o rimuovere pazienti: fare clic su **Modifica paziente** per riaprire il Catalogo pazienti; quindi riselectare (o deselezionare) le pazienti come desiderato e fare clic su **Crea sessione** per riaprire la finestra di dialogo Nome della sessione. Eseguire le modifiche desiderate e fare clic su **OK**.

Se durante la modifica delle pazienti si decide di annullare le modifiche, nel Catalogo pazienti fare clic su **Ricarica** per ripristinare la sessione allo stato precedente.

### 3.4. Importazioni di immagini DICOM

Utilizzare il pulsante **Importazione...** per importare le immagini DICOM da una cartella locale o da un supporto esterno (ad es., CD, DVD, unità USB).

 **Nota:** per l'esportazione delle immagini vedere [10.2. Esportazione di file DICOM](#).

► **Per importare le immagini DICOM:**

- 1 In Catalogo pazienti, fare clic su **Importazione...** per visualizzare la finestra di dialogo Importa da.
- 2 Accedere alla cartella delle immagini DICOM che si desidera importare. Il percorso predefinito è F:\Esportazioni\
- 3 Selezionare la cartella delle immagini e fare clic su **OK**. SecurView importa tutte le immagini della cartella conformi a DICOM Part 10 (incluse le immagini memorizzate con sintassi di trasferimento a compressione DICOM). L'operazione può richiedere alcuni minuti: i file DICOM sono pesanti.
- 4 Una volta importate le immagini, assicurarsi che tutte le immagini importate vengano visualizzate nel Catalogo pazienti.

### 3.5. Sincronizzazione del Catalogo pazienti con MultiView

Se configurata, la stazione di lavoro SecurView può essere sincronizzata con un Manager dell'elenco studi esterno.

- Il Catalogo pazienti di SecurView contiene tutti gli studi con le immagini ricevute da SecurView (studi locali) nonché gli studi disponibili su sistemi esterni che sono noti al Manager dell'elenco studi (studi non locali). Sulle stazioni di lavoro client vengono elencati solo gli studi non locali di un Manager dell'elenco studi (SLM) client associato. Su un manager vengono elencati tutti gli studi non locali noti al Manager dell'elenco studi. Per informazioni sulla configurazione del SLM client associato per le stazioni di lavoro client, vedere [8.4.8. Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione](#).
- SecurView invia informazioni degli studi locali che vengono visualizzati nel Catalogo pazienti sul Manager dell'elenco studi.

La sincronizzazione con applicazioni esterne (vedere [4.9. Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna](#)) consente di attivare da una delle applicazioni un'analisi simultanea della paziente su SecurView e su un'applicazione MultiView sincronizzata.

Per informazioni sulla configurazione della Gestione di elenco studi, vedere [8.4.5. Configurazione del Manager dell'elenco studi \(SLM\)](#).

 **Attenzione:** se la sincronizzazione con SLM fallisce (ad esempio, a causa di un errore di comunicazione), gli studi non locali possono non essere disponibili sul Catalogo pazienti di SecurView. Verificare il Catalogo pazienti locale su altre applicazioni SLM client collegate (ad esempio, MultiView) per essere sicuri che tutti gli studi pertinenti di una paziente vengano analizzati.

 **Attenzione:** se una paziente non locale è la paziente primaria di un'unione di dati di pazienti, le pazienti verranno divise automaticamente se la sincronizzazione di SLM elimina la paziente non locale.

---

## Capitolo 4: Revisione delle pazienti

- ▶ 4.1. Visualizzazione di studi paziente
- ▶ 4.2. Visualizzazione di immagini paziente
- ▶ 4.3. Visualizzazione dei dettagli immagine
- ▶ 4.4. Uso del CAD
- ▶ 4.5. Creazione e visualizzazione delle note
- ▶ 4.6. Invio e visualizzazione delle notifiche
- ▶ 4.7. Chiusura dello studio
- ▶ 4.8. Opzioni di stampa
- ▶ 4.9. Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna

Questo capitolo descrive come aprire le pazienti per la visualizzazione, usare gli strumenti di visualizzazione e di annotazione, chiudere gli studi, stampare le immagini e sincronizzare le applicazioni di terze parti.

## 4.1. Visualizzazione di studi paziente

La revisione è spesso basata su una worklist paziente. Ci sono tre tipi di worklist. Una volta impostata una worklist, è possibile iniziare a revisionare le pazienti con l'MG Viewer.

- ▶ 4.1.1. Worklist catalogo pazienti
- ▶ 4.1.2. Worklist generate automaticamente
- ▶ 4.1.3. Sessione Worklist
- ▶ 4.1.4. MG Viewer

### 4.1.1. Worklist catalogo pazienti

Dal Catalogo pazienti è possibile creare manualmente una worklist temporanea selezionando una o più pazienti (evidenziate in grigio scuro nella figura di seguito) e facendo clic su **Revisione**.

Manager paziente		Preferenze utente		Informazioni			
Catalogo pazienti		Sessioni		Protocollo			
Reset colonne	Invia di nuovo	Notifiche		Annulla modifiche	Crea sessione	Revisione	Pulisci
Aggiorna catalogo pazienti	Unisci pazienti			Annulla importazione	Importa ...	Sospendi e controlla	Ricarica
Catalogo pazienti							
Data dello studio	Nome	ID paziente	Data di nascita	Modalità	Stato	Nota	Tipo CAD Noti ▲
+ 08-21-2009	00300618	00300618	01-01-2007	MG+	Vecchio		+
+ 08-21-2009	00300626	00300626	01-01-2007	MG+	Vecchio		+
+ 05-05-2011	00300670	00300670	01-01-2007	MG+	Letto		+
+ 09-29-2009	00300724	00300724	01-01-2007	MG+	Vecchio		+
+ 12-03-2009	00300790	00300790	01-01-2007	MG+	Vecchio		+
+ 12-03-2009	00300806	00300806	01-01-1945	MG	Vecchio		+
+ 04-28-2011	01_Multimodality, 001	01_Multimodality_001	04-06-1961	MG, US, MR	Letto		+
+ 09-07-2010	01_Multimodality, 004	01_Multimodality_004	01-10-1928	MG, US, MR	Vecchio		+
+ 09-07-2010	01_Multimodality, 006	01_Multimodality_006	01-10-1952	MG, US, MR	Vecchio		+
+ 04-12-2011	02_Patient, 001_ScrDg	02_Patient_001	10-29-1962	MG	Non letto	In att.	+
+ 09-07-2010	02_Patient, 004_ScrDg	02_Patient_004	11-07-1961	MG	Vecchio		+
+ 09-07-2010	02_Patient, 009_ScrDg	02_Patient_009	10-19-1953	MG	Vecchio		+
+ 09-07-2010	02_Patient, 011_DgnEx	02_Patient_011	08-17-1954	MG	Vecchio		+

Per iniziare la revisione:

- selezionare una o più pazienti (fino a 100) e fare clic su **Revisione**, oppure
- fare doppio clic su una paziente per aprire una singola paziente oppure
- usare il lettore di codici a barre per aprire una singola paziente leggendo il relativo codice a barre. Il lettore di codici a barre legge l'ID paziente o il numero di accesso (in base alla configurazione eseguita dal tecnico dell'assistenza).



Lettore codici a barre

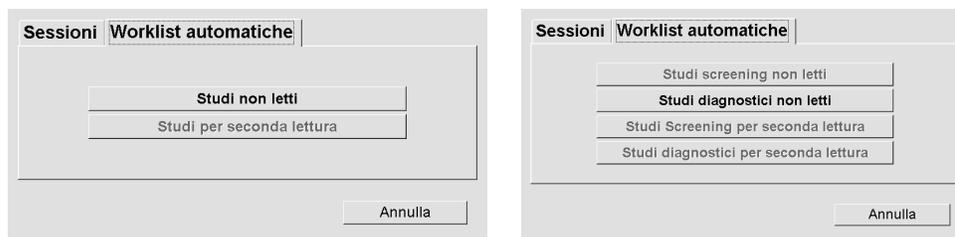
Per maggiori informazioni sul Catalogo pazienti, vedere **3.2. Uso del Catalogo pazienti**.

### 4.1.2. Worklist generate automaticamente

SecurView DX genera automaticamente le worklist di studi Non letti e Per seconda lettura. Il sistema può dividere ulteriormente gli studi Non letti e Per seconda lettura in worklist di studi di Screening e Diagnostici. I tipi di worklist generati dipendono dalle impostazioni configurate dall'amministratore (vedere [8.4.9 Worklist](#)).

► **Per selezionare una worklist automatica**

- 1 Dopo aver eseguito l'accesso, selezionare la scheda **Worklist**.
- 2 Selezionare la scheda **Worklist automatiche**. In base alle impostazioni di configurazione, saranno visibili 2, 3 o 4 opzioni:



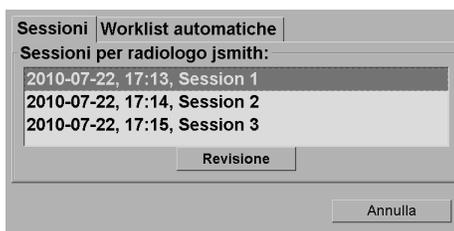
- 3 Selezionare un'opzione. Si apre l'MG Viewer che visualizza la prima paziente nella worklist selezionata, mostrando tutte le pazienti che corrispondono ai criteri impostati. Se non ci sono studi non letti o per seconda lettura le opzioni sono disattivate.

### 4.1.3. Sessione Worklist

Se la stazione di lavoro in uso è stata configurata per le Sessioni, è possibile iniziare la revisione aprendo una sessione. Per informazioni sull'impostazione di una sessione, vedere [3.3. Creazione di sessioni](#).

► **Per selezionare una sessione**

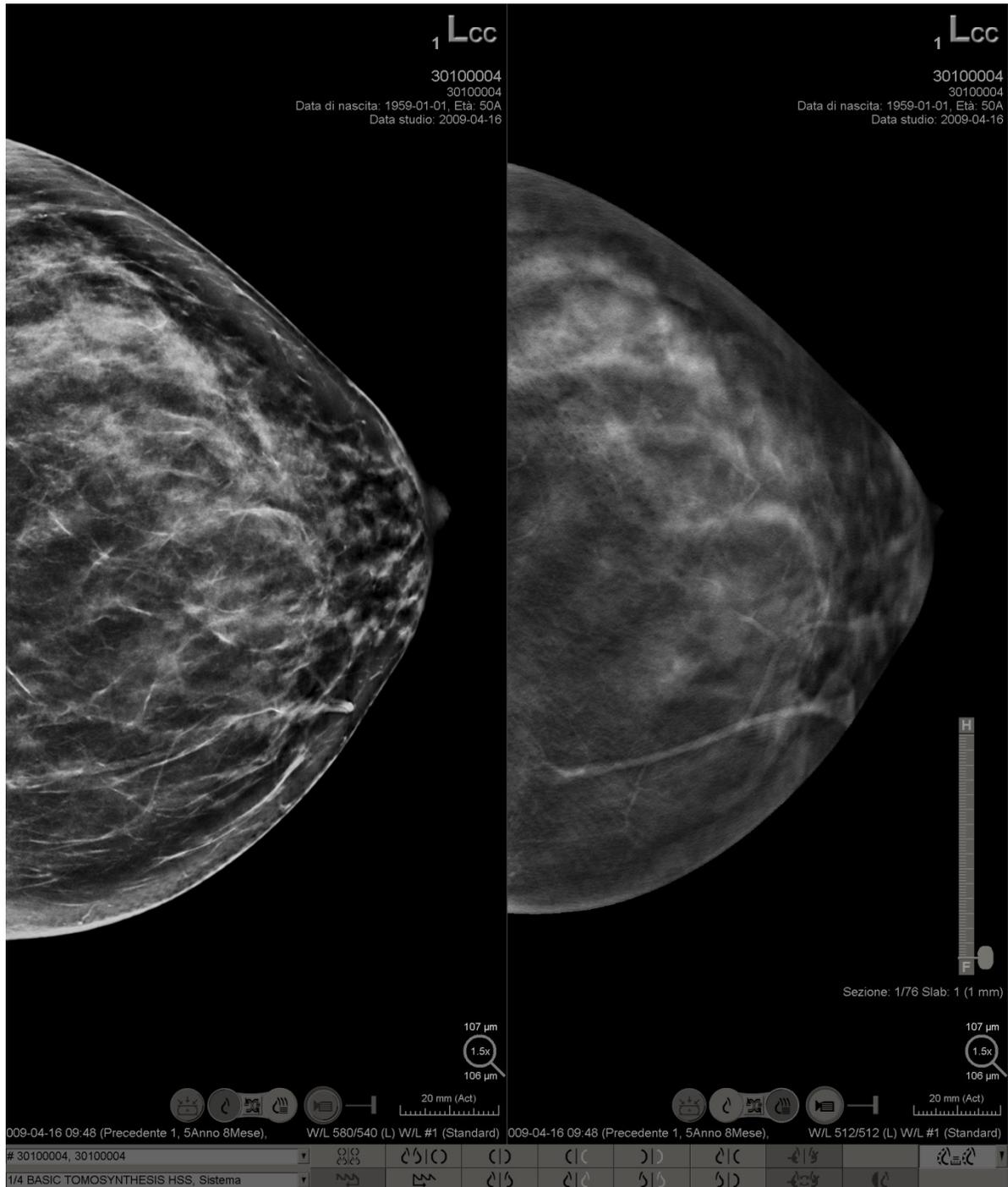
- 1 Dopo aver eseguito l'accesso, selezionare la scheda **Worklist**.
- 2 Selezionare la scheda **Sessioni**. Se l'utente ha creato delle sessioni (oppure le ha fatte creare), queste compaiono come mostrato nell'esempio in basso.



- 3 Selezionare su una sessione e andare su **Revisione**. Si apre l'MG Viewer che mostra la prima paziente nella worklist Sessione.

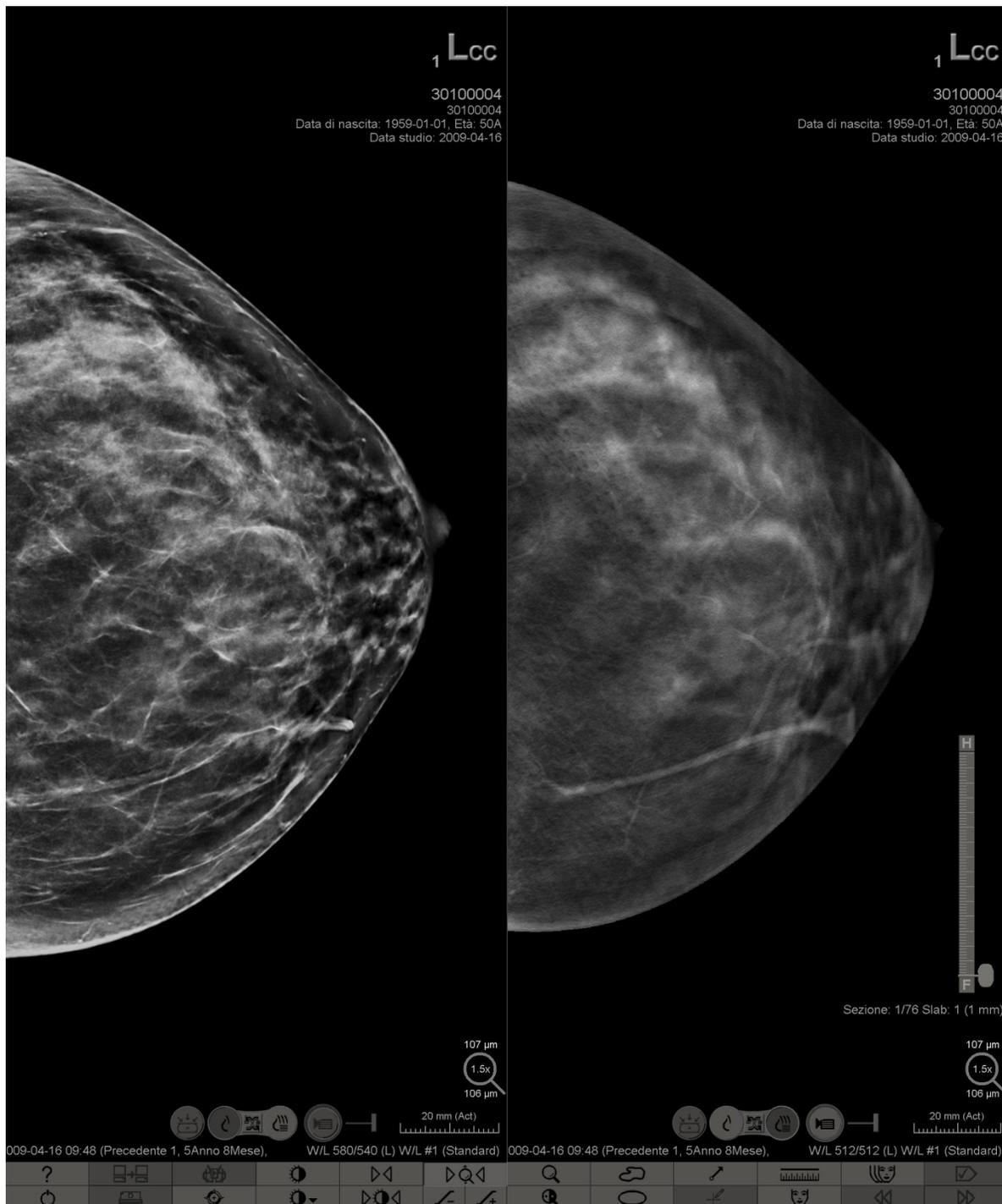
#### 4.1.4. MG Viewer

Quando si apre una paziente, compare l'MG Viewer.



MG Viewer – Display sinistro

La maggior parte delle azioni che l'utente svolge nell'applicazione viene eseguita attraverso i pulsanti della barra degli strumenti che si trova in basso in ogni display oppure attraverso i pulsanti della relativa tastiera.



MG Viewer – Display destro

## 4.2. Visualizzazione di immagini paziente

Questa sezione descrive gli strumenti e le opzioni per la visualizzazione delle immagini paziente.

- ▶ 4.2.1. Navigazione tra le pazienti
- ▶ 4.2.2. Uso della tastiera
- ▶ 4.2.3. Uso del menu radiale
- ▶ 4.2.4. Uso di ReportFlow
- ▶ 4.2.5. Stati di lettura e blocco della paziente durante la revisione
- ▶ 4.2.6. Panoramica delle immagini
- ▶ 4.2.7. Hanging immagine
- ▶ 4.2.8. Roaming intelligente
- ▶ 4.2.9. Modalità scalare
- ▶ 4.2.10. PixelMeter
- ▶ 4.2.11. Indicatori di cumulo e di tempo
- ▶ 4.2.12. MammoNavigator
- ▶ 4.2.13. Informazioni immagine
- ▶ 4.2.14. Overlay informazioni paziente
- ▶ 4.2.15. Acquisizioni secondarie MG e MM ScreenCaptures

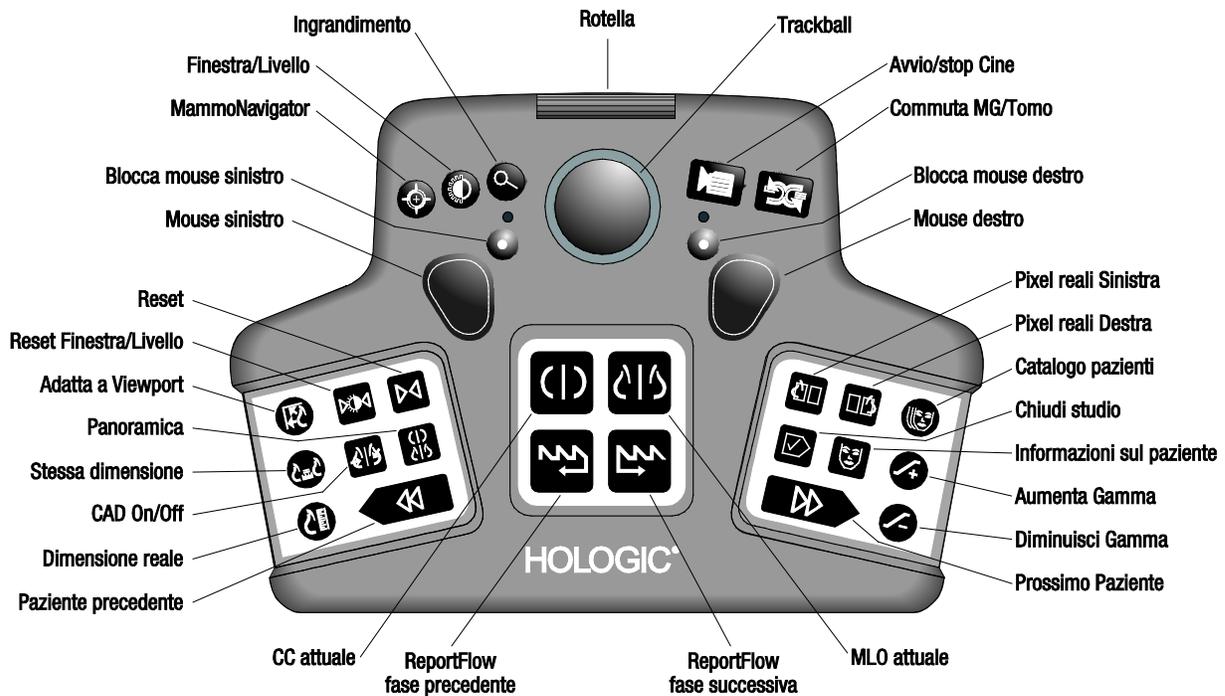
### 4.2.1. Navigazione tra le pazienti

La barra degli strumenti in basso nel display destro fornisce gli strumenti per l'avvio.

Icona	Azione
	<b>Prossimo Paziente:</b> visualizza la paziente successiva nella worklist.
	<b>Paziente precedente:</b> visualizza la paziente precedente nella worklist.
	<b>Catalogo pazienti:</b> visualizza il Catalogo pazienti. Vedere <a href="#">3.2. Uso del Catalogo pazienti</a> .
	<b>Reset:</b> annulla le modifiche eseguite e riporta le immagini della paziente attuale allo stato iniziale di quando sono state aperte (le note rimangono).
	<b>Chiudi studio:</b> chiude lo studio. Attivo quando viene visualizzata l'ultima fase ReportFlow. Per maggiori informazioni, vedere <a href="#">4.7. Chiusura dello studio</a> .
	<b>Aiuto:</b> apre i manuali dell'utente di SecureView in una finestra separata (gli amministratori di sistema possono visualizzare i manuali mediante il pulsante Aiuto, in basso a sinistra nelle schede Amministrazione).
	<b>Esci:</b> chiude l'MG Viewer e visualizza il modulo Amministrazione.

### 4.2.2. Uso della tastiera

La tastiera opzionale fornisce un rapido accesso alla maggior parte delle opzioni di visualizzazione. Le icone della tastiera corrispondono alle icone simili che compaiono sui pulsanti della barra degli strumenti. Le successive sezioni del manuale spiegano le funzioni dei singoli strumenti.



Tastiera SecurView DX

#### ► Risoluzione dei problemi della tastiera (SecurView DX)

- 1 Se la tastiera non risponde agli input, effettuare i seguenti passaggi:
  - a Accedere a SecurView come utente nel gruppo utenti Amministratore (vale a dire **admin**).
  - b Scollegare la tastiera dal computer.
  - c Fare clic sulla scheda **Torna a Windows** e su **OK** per confermare, quindi attendere dai 5 ai 10 secondi.
  - d Ricollegare la tastiera.
  - e Fare doppio clic sull'icona **SecurView** e accedere a SecurView.
  - f Verificare che la tastiera funzioni.
- 2 Se la tastiera continua a non rispondere, effettuare i seguenti passaggi:
  - a Accedere a SecurView come utente.
  - b Scollegare la tastiera dal computer.
  - c Fare clic sulla scheda **Chiudi** e selezionare **OK** per confermare.
  - d Ricollegare la tastiera.
  - e Accendere il computer.
  - f Accedere a SecurView e verificare che la tastiera funzioni.

### 4.2.3. Uso del menu radiale

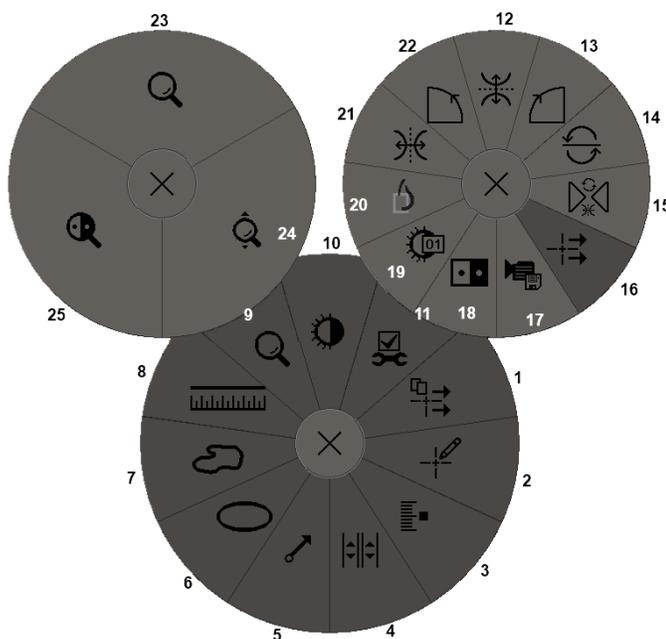
Il menu radiale fornisce accesso a strumenti aggiuntivi per la valutazione delle immagini.

► **Per usare il menu radiale**

- Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine e selezionare uno strumento dal menu.
- Puntare su **Strumenti immagine** o su **Strumenti di dimensionamento** sul menu radiale per aprire un secondo menu radiale.

**Legenda**

1. Invia tutte le notifiche
2. Filtro per le note utente
3. Immagini tag Tomo
4. Collega riquadro
5. Freccia
6. Ellissi
7. Mano libera
8. Misurazione
9. Menu strumenti di dimensionamento
10. Finestra/Livello
11. Menu strumenti immagine
12. Scambia Su/Giù
13. Ruota di 90° in senso orario
14. Ruota di 180°
15. Resetta scambio/rotazione
16. Invia le notifiche dell'immagine
17. Esporta filmato
18. Inverti immagine
19. Finestra/Livello (numerico)
20. Visualizza pixel reali
21. Scambia sinistra/destra
22. Ruota di 90° in senso antiorario
23. Ingrandimento
24. Zoom continuo/Resetta zoom continuo\*
25. Ingrandimento invertito



\*Nota: lo Zoom continuo è una caratteristica di commutazione. Fare clic su Zoom continuo per attivare la funzionalità. Quando la funzionalità Zoom continuo è attiva, l'icona diventa Resetta zoom continuo.

Alcuni menu radiali compaiono anche sulla barra degli strumenti e sulla tastiera dell'MG Viewer. La tabella seguente descrive i singoli strumenti.

Icona	Descrizione
	<b>Ingrandimento</b> – Ingrandisce l'area selezionata di ogni immagine. Vedere <a href="#">4.3.1. Ingrandimento e Ingrandimento invertito</a> .
	<b>Zoom continuo</b> – Ridimensiona l'immagine intorno al punto focale. Vedere <a href="#">4.3.3. Zoom continuo</a> .

Icona	Descrizione
	<b>Resetta zoom continuo</b> – Ripristina lo stato iniziale dell'immagine alla quale è stato applicato lo zoom.
	<b>Ingrandimento invertito</b> – Inverte l'area ingrandita.
	<b>Inverti immagine</b> – Inverte l'immagine.
	<b>Finestra/Livello</b> – Regola la luminosità e il contrasto dell'immagine. Vedere <a href="#">4.3.4. Regolazioni Finestra/Livello e Gamma</a> .
	<b>Finestra/Livello (numerico)</b> – Usa voci numeriche per regolare con precisione luminosità e contrasto dell'immagine.
	<b>Pixel reali</b> – Per un'immagine in modalità riquadro singolo, visualizza un pixel dei dati dell'immagine originale come un pixel nel viewport. Vedere <a href="#">4.2.9. Modalità scalare</a> .
	<b>Ellisse</b> – Disegna un contrassegno a ellisse. Vedere <a href="#">4.5.1. Contrassegno di un'immagine</a> .
	<b>Mano libera</b> – Disegna un contrassegno a mano libera.
	<b>Freccia</b> – Disegna un contrassegno a forma di freccia.
	<b>Misura</b> – Disegna una linea di una determinata lunghezza.
	<b>Filtro per le note utente</b> – Mostra le note per le immagini attualmente visualizzate. Vedere <a href="#">4.5.3. Visualizzazione delle note</a> .
	<b>Invia tutte le notifiche</b> – Invia le notifiche per tutte le immagini a uno o più dispositivi DICOM. Vedere <a href="#">4.6. Invio e visualizzazione delle notifiche</a> .
	<b>Invia notifica dell'immagine</b> – Invia una notifica per l'immagine selezionata.
	<b>Collega riquadro</b> – Collega i riquadri immagine per consentire lo scorrimento simultaneo attraverso le sezioni ricostruite. Vedere <a href="#">5.2.8. Scorrere attraverso i riquadri collegati</a> .
	<b>Immagini tag Tomo</b> – Contrassegna le sezioni della tomosintesi per la stampa o l'esportazione. Vedere <a href="#">5.4. Segnalazione delle sezioni di tomosintesi ricostruite</a> .
	<b>Esporta filmato</b> – Esporta un filmato a scorrimento di sezioni di tomosintesi ricostruiti o di immagini di proiezione di tomosintesi. Vedere <a href="#">5.2.9, Esportazione di un filmato</a> .
	<b>Menu strumenti immagine</b> – Apre il menu degli strumenti immagine.
	<b>Ruota di 90° in senso orario</b> – Ruota l'immagine di 90° in senso orario.

Icona	Descrizione
	<b>Ruota di 90° in senso antiorario</b> – Ruota l'immagine di 90° in senso antiorario.
	<b>Ruota di 180°</b> – Ruota l'immagine di 180°.
	<b>Scambia Su/Giù</b> – Ribalta l'immagine sul suo asse orizzontale (o, per tomosintesi, ribalta la serie di immagini).
	<b>Scambia sinistra/destra</b> – Ribalta l'immagine sul suo asse verticale (o, per tomosintesi, ribalta la serie di immagini).
	<b>Resetta scambio/rotazione</b> – Ripristina le immagini ribaltate o ruotate nel loro orientamento originale.

#### 4.2.4. Uso di ReportFlow

Quando l'utente apre una paziente SecurView seleziona automaticamente un ReportFlow (una serie di Hanging di immagine). Il ReportFlow preimpostato che compare per una determinata paziente dipende dalle preferenze dell'utente (vedere [7.7. Preferenze ReportFlow](#)). Il nome del ReportFlow compare sulla barra degli strumenti in basso a sinistra.

ID paziente →	# 02_Patient, 214			ReportFlow fase precedente e
ReportFlow →	3/15 SCR DIAG MLO CC P-C O-N, Sistema			← ReportFlow fase successiva

- Per navigare passo passo nel ReportFlow fare clic su **ReportFlow fase successiva** o **ReportFlow fase precedente** sulla barra degli strumenti oppure premere **ReportFlow fase successiva** o **ReportFlow fase precedente** sulla tastiera.
- È possibile selezionare un Hanging predefinito alternativa dalla barra degli strumenti o sulla tastiera. SecurView memorizza la fase del ReportFlow attuale e quando si fa clic nuovamente su **FlowNext**, procede alla fase successiva del ReportFlow.
- È possibile in qualsiasi momento selezionare un ReportFlow alternativo dall'elenco a comparsa mostrato sopra, che mostra tutti i ReportFlow disponibili.

**⚠ Importante:** se si utilizza un ReportFlow creato da un altro utente, assicurarsi che il ReportFlow possa essere modificato senza notifiche.

Per maggiori informazioni sui ReportFlow, vedere [Capitolo 7: Istantanee in sospenso e ReportFlow](#).

#### 4.2.5. Stati di lettura e blocco della paziente durante la revisione

Durante la revisione paziente SecurView indica lo stato di lettura della stessa con un simbolo che compare prima del nome della paziente, come mostrato sopra e negli esempi seguenti:

Questo simbolo...	indica che lo stato di lettura è...
Smith, Jane	'Non letto' o 'Modificato' (non appare nessun simbolo)
# Jones, Alice	'Letto', 'Letto una volta' (dall'utente attuale) oppure 'Vecchio'
* Kumar, Revati	Bloccato come 'Consultazione richiesta', 'Immagini aggiuntive richieste', oppure 'In attesa' o 'Bloccato', il che significa che la paziente è attualmente in lettura da un'altra stazione di lavoro
++ Brown, Kelly	Bloccato come 'Sono arrivate immagini aggiuntive'
@ Wong, Brenda	'Notifica ricevuta'

Per maggiori informazioni sugli stati di lettura, vedere **3.2.4. Stati di lettura**.

Gli utenti radiologi possono bloccare una paziente dalla finestra di dialogo Chiudi studio (vedere **4.7. Chiusura dello studio**). Quando un radiologo blocca una paziente, SecurView impedisce che altri utenti chiudano lo studio e lo contrassegnino come 'Letto'. Gli altri utenti potranno creare ed inviare Note, ma SecurView non permetterà loro di accedere alla finestra di dialogo Chiudi studio. Tuttavia, gli utenti possono sbloccare la paziente dal menu di scelta rapida (vedere **3.2.6. Uso del menu di scelta rapida**).

Lo stato di blocco è indipendente dallo stato di lettura. Quando un altro utente esamina una paziente bloccata, lo stato di blocco viene visualizzato agli angoli superiori esterni del display.

#### 4.2.6. Panoramica delle immagini

In qualsiasi momento durante la visualizzazione dell'immagine è possibile spostare l'immagine all'interno di un riquadro. È sufficiente fare clic con il tasto destro del mouse e trascinare l'immagine nella nuova posizione all'interno del riquadro.

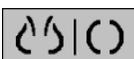
#### 4.2.7. Hanging immagine

In qualsiasi momento durante la revisione è possibile selezionare un Hanging predefinito dalla barra degli strumenti a sinistra.


##### ► Per selezionare un Hanging immagine predefinito



Panoramica



MLO CC

- Selezionare su **Panoramica** per visualizzare tutte le otto immagini di una paziente in screening standard (quattro immagini attuali e quattro immagini precedenti). È possibile personalizzare la visualizzazione delle immagini assegnate al pulsante Panoramica con una preferenza utente (vedere **7.7. Preferenze ReportFlow**).
- Fare clic una volta su **MLO CC** per visualizzare le immagini MLO e CC *attuali* in modalità riquadro doppio (due immagini MLO sul display sinistro e due immagini CC sul display destro).
- Fare clic nuovamente su **MLO CC** per visualizzare allo stesso modo le immagini *precedenti*.

- Fare doppio clic sull'immagine per passare alla modalità riquadro singolo. Fare nuovamente doppio clic sull'immagine per riportarla alla modalità di riquadro precedente.

La tabella seguente descrive gli Hanging predefiniti rimanenti.

Icona	Significato	Icona	Significato
	CC attuale		LCC precedente attuale
	MLO attuale		LMLO precedente attuale
	RCC precedente attuale		RMLO RCC attuale
	RMLO precedente attuale		LMLO LCC attuale

Quando si clicca più volte sul pulsante, si verificano le seguenti condizioni:

- il viewport visualizza le immagini precedenti disponibili della stessa lateralità e vista in ordine cronologico inverso;
- se uno studio precedente non contiene un'immagine della lateralità visualizzata, ma contiene un'immagine della stessa vista, il viewport sarà vuoto;
- se uno studio precedente non contiene un'immagine della vista visualizzata (di una qualsiasi lateralità) sarà ignorato.

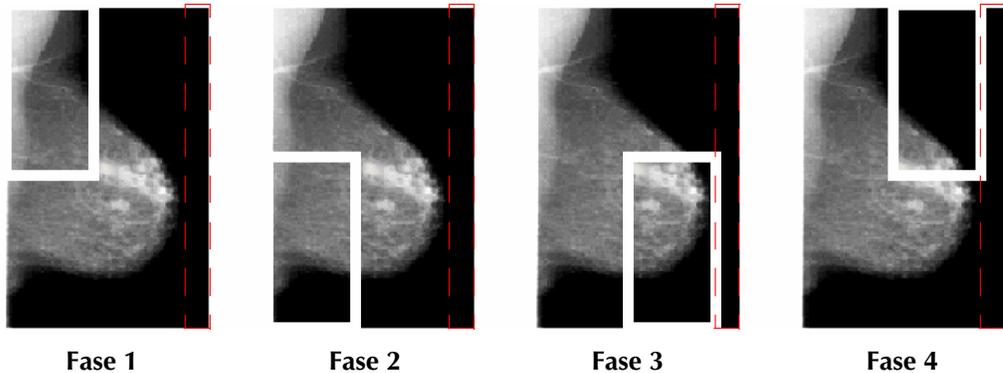
L'aspetto delle icone predefinite di visualizzazione dipende dalla preferenza impostata dall'utente (vedere **6.2. Preferenze di presentazione immagine**). Nell'esempio sopra riportato l'utente ha configurato SecurView in modo da visualizzare il seno destro sulla sinistra, le immagini precedenti sulla sinistra, l'MLO sulla sinistra, il CC sulla destra, con lo stesso orientamento della cassa toracica per le immagini attuali e precedenti. Si noti che l'icona indica le immagini precedenti in *grigio chiaro*.



Gli esempi sulla sinistra mostrano come possono apparire due icone di Hanging predefinite quando le preferenze utente sono impostate con orientamento della cassa toracica schiena a schiena. In questo caso le immagini attuali sono sulla sinistra e quelle precedenti sono sulla destra. Le icone indicano il seno sinistro o destro con le lettere 'L' o 'R'.

### 4.2.8. Roaming intelligente

Usare il Roaming intelligente per eseguire la panoramica di un'immagine visualizzata in modalità Pixel reali in un ordine predefinito per fase. SecurView segmenta l'immagine e visualizza solamente il seno con un certo margine di sicurezza, ignorando le aree a bordo nero.



SecurView può suddividere il seno in due o quattro zone, in base alle dimensioni dello stesso. Il Roaming intelligente inizia in un angolo superiore dell'immagine e, a seconda della lateralità, avanza in senso orario o antiorario.

I pulsanti del Roaming intelligente vengono abilitati dalla barra degli strumenti a destra, quando le visualizzazioni sono in modalità di riquadro singolo.

#### ► Per avanzare all'interno dell'immagine

Visualizzare l'immagine in modalità riquadro singolo. Quindi:

- fare clic su **Roaming intelligente avanti** per avanzare di una fase;
- fare clic su **Roaming intelligente indietro** per tornare indietro di una fase.



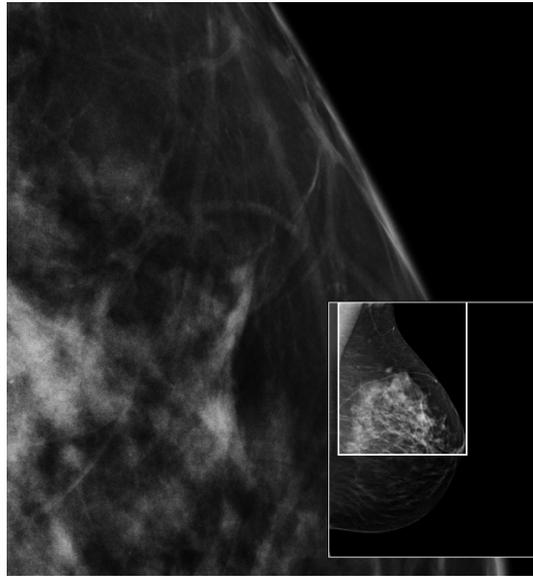
**Roaming  
intelligente**

Quando si avvia il Roaming intelligente, i display passano automaticamente alla modalità Pixel reali.

L'indicatore Roaming intelligente mostra una miniatura dell'immagine. Un'area con bordo bianco all'interno della miniatura indica la posizione di ogni fase di Roaming intelligente.

Per default l'indicatore scompare dopo 1,5 secondi. Per regolare la durata di visualizzazione dell'indicatore, vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**.

**⚠ Importante:** se non è possibile visualizzare una parte dell'immagine, fare clic con il tasto destro del mouse e trascinare l'immagine nella nuova posizione all'interno del riquadro. L'indicatore Roaming intelligente viene visualizzato per indicare la posizione.



**Indicatore Roaming intelligente**

### 4.2.9. Modalità scalare



Rappresentazione in scala dell'immagine

Usare le opzioni di rappresentazione in scala delle immagini per cambiare la risoluzione delle immagini visualizzate. Facendo clic sull'icona **Rappresentazione in scala dell'immagine** le opzioni di rappresentazione in scala compaiono come pop-up. La tabella di seguito descrive l'azione relativa a ogni icona.

Icona	tasti finalità / scorciatoia della tastiera
	<p><b>Adatta a Viewport</b> – Ridimensiona ogni immagine in modo che occupi l'intero viewport. Se l'ampiezza e l'altezza dell'immagine sono inferiori a quelle di viewport, il fattore di espansione minimo consentito (default = 1,5) determina l'azione. Se il fattore non viene raggiunto, l'immagine si espanderà per occupare l'intero viewport. Altrimenti l'immagine verrà visualizzata alla risoluzione nativa. Il fattore di espansione minimo consentito può essere modificato da un tecnico della manutenzione, se necessario.</p>
	<p><b>Dimensione esatta</b> – Mostra le immagini su ciascun monitor alla stessa risoluzione, in base al profilo del seno dell'immagine più grande con profilo di seno valido per la paziente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Premere <b>[Y]</b> per cambiare fra Dimensione esatta e Stessa dimensione.</li> </ul>
	<p><b>Stessa dimensione</b> – Mostra le immagini su ciascun monitor alla stessa risoluzione, sulla base dell'intera area immagine dell'immagine più grande disponibile per la paziente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Premere <b>[Y]</b> per cambiare fra Dimensione esatta e Stessa dimensione.</li> </ul>
	<p><b>Dimensione reale</b> – Visualizza tutte le immagini in modo che il tessuto del seno si presenti nella sua dimensione fisica reale, ovvero, 1 cm di tessuto del seno corrisponda a 1 cm sul display.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Premere <b>[X]</b> per visualizzare le immagini a Dimensione reale.</li> </ul>
	<p><b>Pixel reali</b> – Mostra 1 pixel dell'immagine originale come 1 pixel nel viewport (disponibile se entrambe le viste sono in modalità riquadro singolo).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Premere <b>[D]</b> o <b>[7]</b> per visualizzare i pixel reali sul display di sinistra. Premere nuovamente per tornare alla modalità di ridimensionamento precedente.</li> <li>• Premere <b>[F]</b> o <b>[9]</b> per visualizzare i pixel reali sul display di destra. Premere nuovamente per tornare alla modalità di ridimensionamento precedente.</li> </ul> <p><b>⚠ Nota:</b> se non è possibile visualizzare una parte dell'immagine, fare clic con il tasto destro del mouse e trascinare l'immagine nella nuova posizione all'interno del riquadro.</p>



Se SecurView mostra un'immagine che non è nella modalità di scalatura selezionata, comparirà un'icona con una 'X' accanto all'immagine visualizzata (vedere esempi sulla sinistra). Ad esempio, l'icona appare quando si visualizza un'immagine sul monitor di sinistra in modalità Visualizza pixel reali mentre sul monitor di destra sono visualizzate quattro immagini in una qualsiasi delle altre modalità.

**⚠ Nota:** per ottenere una presentazione dell'immagine più idonea, in Riquadro doppio regolare la preferenza dell'utente **Adjust Image Size in Double Tiling (Regola le dimensioni dell'immagine nel doppio riquadro)**. A seconda di questa impostazione, è possibile che le immagini non siano adatte al viewport come descritto nelle regole precedenti. Per ulteriori informazioni sulle preferenze utente, vedere [6.2 Preferenze di presentazione immagine](#).

## Visualizzazione di immagini diagnostiche a risoluzione massima

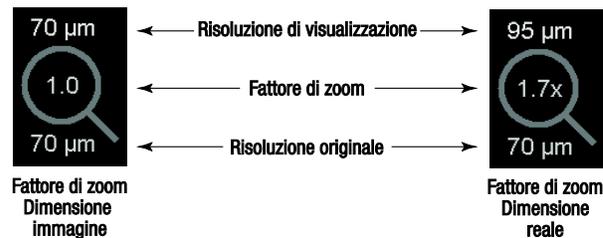
Quando si esaminano le immagini FFDM, uniformarsi alle linee guida ACR. Per garantire la visualizzazione ottimale delle informazioni diagnostiche, esaminare ogni immagine con modalità di ridimensionamento pixel reali.

Quando si visualizzano le immagini utilizzando un fattore di zoom Dimensione immagine maggiore di uno, SecurView ingrandisce le immagini originali interpolando i valori dei pixel tra i pixel di origine. Le caratteristiche dei pixel nelle immagini allargate possono essere diverse dai pixel dell'immagine originale.

- Per ulteriori informazioni sul fattore di zoom, vedere **4.2.10. PixelMeter** alla pagina seguente.
- Per istruzioni su come impostare i pixel reali come impostazione predefinita quando si crea un ReportFlow, vedere **7.6. Creazione di nuovi ReportFlow**.

### 4.2.10. PixelMeter

I PixelMeters (misuratori di pixel) visualizzano le informazioni di misura di ogni immagine:

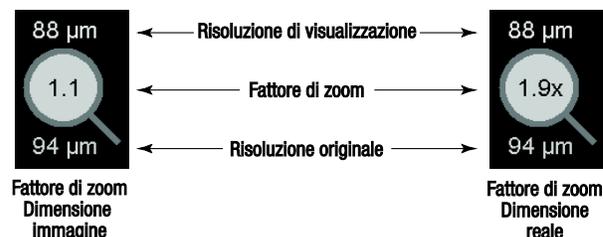


#### Conta-pixel

È possibile selezionare le impostazioni per il fattore di zoom con una preferenza utente (vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**).

- Il fattore di zoom **Dimensione immagine** indica l'ingrandimento rispetto alla dimensione dei pixel dell'immagine originale. Nell'esempio sopra riportato, il fattore di zoom Dimensione immagine è '1.0', che indica che l'immagine viene visualizzata in modalità Visualizza pixel reali.
- Il fattore di zoom **Dimensione reale** indica l'ingrandimento rispetto alla vera dimensione fisica dell'immagine, sopra visualizzata come '1,7x'.

Quando si visualizzano le immagini utilizzando un fattore di zoom Dimensione immagine maggiore di uno, SecurView ingrandisce le immagini originali interpolando i valori dei pixel tra i pixel di origine. Le caratteristiche dei pixel nelle immagini allargate possono essere diverse dai pixel dell'immagine originale. Quando ciò si verifica, lo sfondo all'interno del Conta-pixel diventa bianco, come mostrato qui sotto.



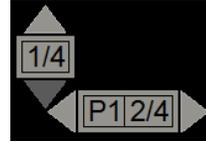
#### Conta-pixel con sfondo bianco indicante valori di pixel interpolati

### 4.2.11. Indicatori di cumulo e di tempo

Quando una serie di quadri d'immagine contiene più di un'immagine, nel quadro corrispondente compare un indicatore di cumulo. Possono comparire un indicatore o due, a seconda delle preferenze utente impostate (vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**).



**Indicatore di cumulo**



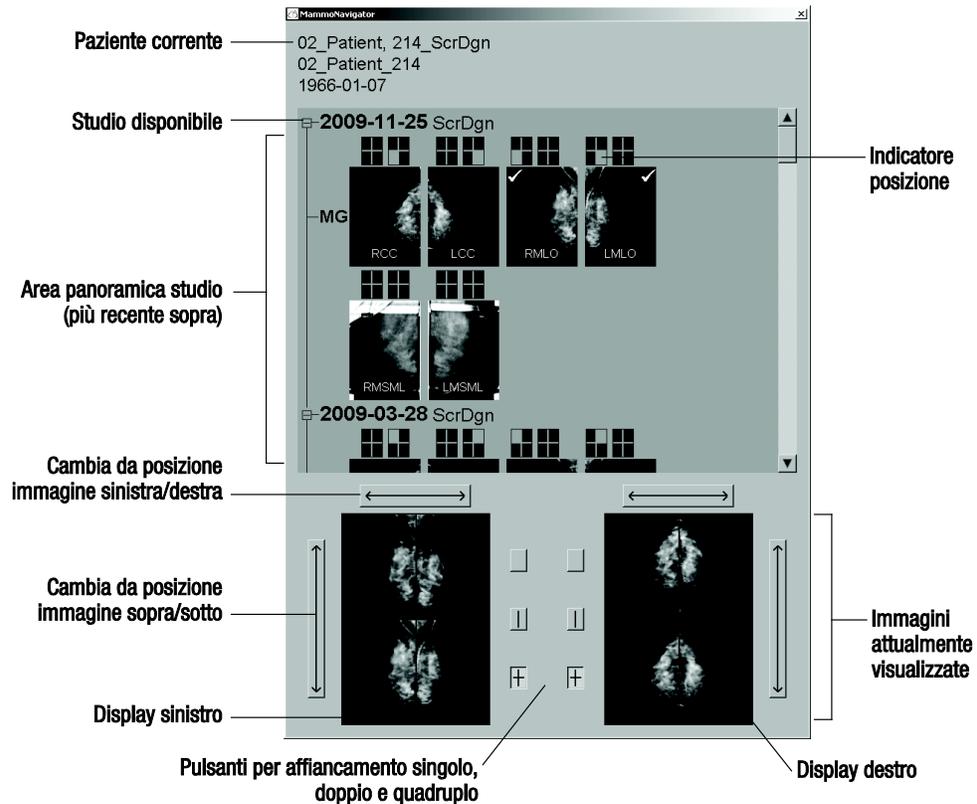
**Indicatori di cumulo e di tempo**

- Fare clic sulla freccia su (o giù) per passare all'immagine successiva (o precedente) nel cumulo.
- Fare clic sulla freccia destra (o sinistra) per passare al puntotempo successivo (o precedente).

È possibile anche spostarsi tra le immagini puntando il mouse su un indicatore o un'immagine e ruotando la rotellina del mouse o la rotellina della tastiera.

### 4.2.12. MammoNavigator

Il MammoNavigator fornisce un rapido accesso a tutte le immagini e a tutti gli studi della paziente corrente.



### ► Per aprire il MammoNavigator



MammoNavigator

- Fare clic su **MammoNavigator** nella barra degli strumenti sulla destra. Fare clic nuovamente per chiudere la finestra.

I ReportFlow possono essere personalizzati per aprire (o chiudere) il MammoNavigator automaticamente aggiungendo la fase ReportFlow funzionale Apri (o Chiudi) Navigator.

In basso nel MammoNavigator sono rappresentate le miniature delle immagini attualmente visualizzate sui display. In alto è riportata una panoramica di tutte le immagini dello studio per la paziente attuale, inclusa la data dello studio e la descrizione della procedura. Per ogni immagine viene inoltre indicata la lateralità, il codice di vista ed eventuali modificatori. Dopo aver visualizzato l'immagine in modalità di riquadro singolo compare un segno di spunta sulla relativa miniatura.

- Trascinare l'immagine dall'alto al basso per visualizzarla.
- Fare clic su un pulsante di riquadro per cambiare il riquadro della visualizzazione (riquadro singolo, riquadro doppio, ecc.).

**⚠ Nota:** a partire dalla versione 8.2 di SecurView, le immagini a doppio riquadro sono misurate in base alla modalità di dimensionamento selezionata (Adatta a viewport, Dimensione giusta, Stessa dimensione o Dimensione reale). In base alle dimensioni originali dell'immagine e alla modalità selezionata, l'immagine potrebbe essere visualizzata a una risoluzione inferiore rispetto alle versioni precedenti.

**⚠ Nota:** a partire dalla versione 8.4 di SecurView, è possibile configurare la dimensione viewport utilizzata per misurare le immagini presentate nel riquadro doppio. Vedere **6.2. Preferenze di presentazione immagine**. A seconda della preferenza utente, della dimensione immagine originale e della modalità di dimensionamento selezionata, è possibile che l'immagine non sia adatta al viewport.

- Fare clic sulla freccia orizzontale per cambiare la posizione sinistra e destra dell'immagine (per riquadro doppio e quadruplo).
- Fare clic sulla freccia verticale per passare dalla posizione superiore a quella inferiore (solo riquadro quadruplo).
- Fare doppio clic su un'immagine nell'area in basso per rimuoverla dalla visualizzazione.

Le miniature di tomosintesi sono etichettate con 'M' per le immagini mammografiche 2D convenzionali, con 'C' per le immagini C-View 2D™, con 'T' per le sezioni di tomosintesi ricostruite, e con 'P' per le immagini di proiezione di tomosintesi.

Il tecnico dell'assistenza può configurare l'ordine nel quale compaiono le miniature.

### 4.2.13. Informazioni immagine

Per visualizzare informazioni DICOM dettagliate per le immagini aprire il MammoNavigator e fare clic con il tasto destro sulla miniatura dell'immagine che compare nell'area Panoramica studio. L'esempio seguente mostra come possono comparire le informazioni sull'immagine:

Nome	Valore
Modalità	MG
Lateraltà	Left
Posizione della vista	LCC
Istituzione	HOLOGIC, Inc.
Indirizzo dell'istituzione	35 Crosby Drive, Bedford, MA 01730
Medico di riferimento	NWH_913874
Data d'acquisizione	2009-11-25
Ora d'acquisizione	09:54
Parte del corpo	BREAST
Spessore di compressione	49.0 mm
kVp	28
Layer valore medio	0.333 mm
Esposizione	160 mAs
Tempo di esposizione	1600 ms
AGD	0.00 mGy
ESD	0 mGy
Indice di esposizione	390
Materiale anodo	MOLYBDENUM
Materiale filtro	MOLYBDENUM
Forza di compressione	102 N
Angolo C-Arm	0
Fuoco	0.3 mm
Griglia	HTC_IN
Pagaia	18cm x 24cm fast
Modalità controllo esposizione	AUTO_FILTER
Descrizione modalità controllo esposizione	LORAD AUTO AEC
Produttore	HOLOGIC, Inc.
Unità	Selenia
Numero di serie dispositivo	H1KRHR835b72e2
Nome modello	Lorad Selenia
ID rilevatore	MP1570
UID	1.2.840.113681.2203808482.774.3335080556.156.1
Intento di presentazione	FOR PRESENTATION
Versione software	AWS:3_1_6_0 (AWS 3_1_5_2), PXCm:1.2.9.0, ARR:1.4.2.6, IF
Calibrazione ultimo rilevatore	2006-08-30
Struttura	n/a

L'amministratore può configurare le informazioni che compaiono nella finestra. Vedere **8.7.2. Testo in sovrapposizione nel MammoNavigator**.

**Nota:** per visualizzare le informazioni DICOM che non sono disponibili nella sovrapposizione del MammoNavigator, assicurarsi che il cursore del mouse sia posizionato sull'immagine e premere **[H]**.

#### 4.2.14. Overlay informazioni paziente

Le informazioni sulla paziente e sull'immagine compaiono come overlay (sovrapposizioni) che si possono attivare o disattivare.

► **Per visualizzare gli overlay informazioni paziente**



**Informazioni sul paziente**

- Fare clic su **Informazioni paziente** sulla barra degli strumenti a destra per aprire l'overlay Informazioni sulla paziente in 'modalità ridotta'.
- Fare clic nuovamente per aprire l'overlay Informazioni sul paziente in 'modalità estesa'.
- Fare clic nuovamente per chiudere gli overlay.
- Fare clic e mantenere premuto il pulsante **Informazioni sul paziente** per due secondi per 'Cancellare tutte' le informazioni di overlay dalle visualizzazioni (eccetto lo stato dello studio e gli indicatori di cumulo).

**Nota:** se si utilizza la tastiera, la funzione Cancellare tutte è disponibile solo sulla tastiera corrente (insieme a una rotellina di scorrimento).



Indicatore di stato (Vecchio, Letto, In attesa, ecc.)

Marker digitale, Identificatori per Tecnico e attuale/precedente (1 = studio precedente, 2 = studio precedente al precedente, ecc.)

Informazioni sulla paziente (parte superiore) con Dati paziente

Informazioni sulla paziente (parte inferiore) con Dati DICOM

Indicatore di cumulo e PixelMeter

Righello

Descrizione

Gli elementi che compaiono dipendono in parte dalle preferenze utente impostate (vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**). Inoltre, l'amministratore può personalizzare le informazioni che compaiono negli overlay, superiore e inferiore, dedicati alle Informazioni sulla paziente (vedere **8.7.1. Overlay immagine con il Visualizzatore MG**).

Un tecnico dell'assistenza Hologic è in grado di configurare una sottolineatura a colori o in scala di grigi della data dello studio, del marker digitale e dell'indicatore di cumulo per distinguere in modo più chiaro le immagini attuali da quelle precedenti. Se la sottolineatura è attivata, per impostazione predefinita è configurata per essere applicata solo alla data dello studio.

Una volta attivata, la sottolineatura per le immagini attuali e precedenti può essere attivata o disattivata utilizzando la scorciatoia da tastiera [CTRL + t]. Se la sottolineatura è disattivata, si attiverà per impostazione predefinita al riavvio del sistema.

**⚠ Importante:** se gli overlay delle informazioni paziente non consentono di vedere i dati immagine, fare clic su **Informazioni paziente** per disattivare gli overlay.

**⚠ Nota:** il sistema può essere configurato da un tecnico della manutenzione affinché sia visualizzato un messaggio di avvertenza se nessuno studio corrente è disponibile per la paziente.

#### 4.2.15. Acquisizioni secondarie MG e MM ScreenCaptures



Acquisizione  
secondaria MG

È possibile creare immagini di cattura secondaria MG alla chiusura dello studio, se è configurata l'impostazione 'Destinazioni per acquisizione secondaria MG (Note e Sezioni tomo contrassegnate)'. (Fare riferimento a *Manuale di installazione e di assistenza stazione di lavoro SecurView DX/RT*). Le immagini di cattura secondaria MG sono richieste quando il PACS di destinazione non accetta il GSPS, oppure non ne supporta la visualizzazione, e l'utente desidera visualizzare le Note sulla stazione di lavoro PACS. Se SecurView recupera un'immagine di cattura secondaria MG da una fonte DICOM, viene visualizzata un'icona (sulla sinistra) che consente di identificare l'immagine ricevuta.



MM ScreenCapture

Allo stesso modo, è possibile creare immagini MM ScreenCapture alla chiusura dello studio, se è configurata l'impostazione 'Destinazioni per MM ScreenCapture' (fare riferimento al *Manuale di installazione e di assistenza della stazione di lavoro SecurView DX/RT*). Se SecurView recupera un'immagine MM ScreenCapture da una fonte DICOM, viene visualizzata un'icona (sulla sinistra) che consente di identificare l'immagine ricevuta.

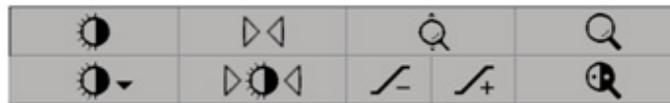
Per maggiori informazioni, vedere **4.7. Chiusura dello studio**.

## 4.3. Visualizzazione dei dettagli immagine

Questa sezione illustra gli strumenti usati per la visualizzazione dei dettagli immagine, compreso l'ingrandimento e le regolazioni di luminosità/contrasto.

- ▶ **4.3.1. Ingrandimento e Ingrandimento invertito**
- ▶ **4.3.2. AIE e la barra degli strumenti ingrandimento**
- ▶ **4.3.3. Zoom continuo**
- ▶ **4.3.4. Regolazioni Finestra/Livello e Gamma**
- ▶ **4.3.5. Applicazione della VOI LUT**
- ▶ **4.3.6. Immagini MPE**
- ▶ **4.3.7. Strati DICOM 6000**
- ▶ **4.3.8 Miglioramento CLAHE delle immagini**

La barra destra degli strumenti fornisce una serie di strumenti per la valutazione dell'immagine:



La tabella seguente descrive le azioni relative ai singoli strumenti.

Icona	Azione
	<b>Finestra/Livello:</b> regola la luminosità e/o il contrasto dell'immagine.
	<b>Aumenta/diminuisci Fattore Gamma:</b> regola luminosità e contrasto di <i>tutte</i> le immagini della paziente attuale.
	<b>Reset Finestra/Livello e Gamma:</b> ripristina eventuali modifiche alle impostazioni di Finestra/Livello e Gamma ai relativi valori iniziali.
	<b>VOI LUT:</b> applica una VOI LUT alternativa (ad es. impostazione Finestra/Livello).
	<b>Reset:</b> annulla le modifiche eseguite e riporta le immagini della paziente attuale allo stato iniziale di quando sono state aperte (le note rimangono).
	<b>Ingrandimento:</b> ingrandisce un'area selezionata dell'immagine.
	<b>Ingrandimento invertito:</b> inverte l'area ingrandita.
	<b>Zoom continuo:</b> attiva la funzionalità Zoom continuo.
	<b>Resetta Zoom continuo:</b> ripristina lo stato iniziale di tutte le immagini alle quali è stato applicato lo zoom.

Il Menu radiale (o 'a torta') fornisce altri strumenti di visualizzazione dell'immagine (vedere **4.2.3. Uso del menu radiale**).

### 4.3.1. Ingrandimento e Ingrandimento invertito

Usare l'Ingrandimento per ingrandire l'immagine visualizzata di un fattore di due (per dati di tomosintesi l'ingrandimento usa la replicazione dei pixel). All'interno dell'area ingrandita compaiono i contrassegni della rappresentazione in scala.

#### ► Per ingrandire un'area immagine



**Ingrandimento**

- Fare clic su **Ingrandimento** per cambiare il puntatore nell'icona di ingrandimento. Puntare sull'area da ingrandire e fare clic. Tenere il tasto del mouse e muovere il puntatore sull'immagine per aggiornare in modo dinamico l'area ingrandita. Quindi rilasciare il tasto del mouse. L'area ingrandita rimane nella posizione attuale.
- Puntare su un'altra immagine e fare clic per posizionare un nuovo ingrandimento su quell'immagine.

#### ► Per invertire un'area ingrandita



**Ingrandimento invertito**

- Fare clic su **Ingrandimento invertito** per cambiare il puntatore nell'icona di ingrandimento invertito. Puntare sull'area da invertire e fare clic. Come succede per l'ingrandimento, è possibile spostare il puntatore per aggiornare in modo dinamico l'area invertita.

#### ► Per invertire un'immagine intera

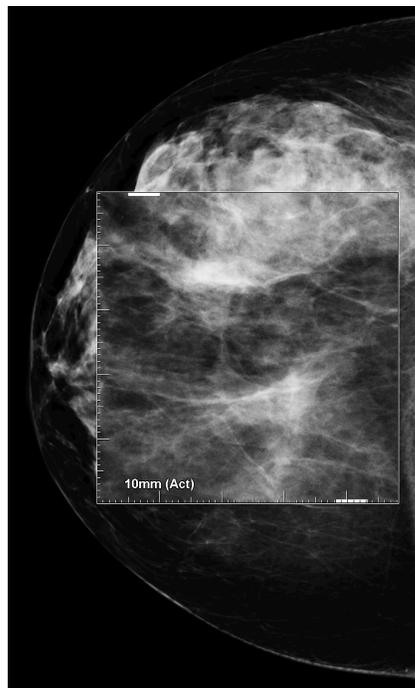


**Inverti immagine**

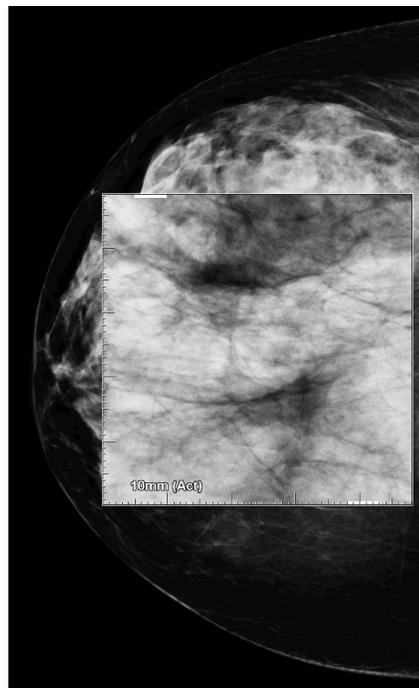
- Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare su **Strumenti immagine** per aprire il secondo menu radiale. Quindi fare clic su **Inverti immagine**.

► Per invertire tutte le immagini visualizzate

- Premere  sulla tastiera.



**Ingrandimento**



**Ingrandimento invertito**

► Per chiudere gli ingrandimenti

- Fare doppio clic su un'area ingrandita (il tecnico dell'assistenza può configurare il doppio clic per chiudere uno o tutti gli ingrandimenti), oppure
- Cambiare il riquadro immagine (oppure passare alla successiva fase ReportFlow).

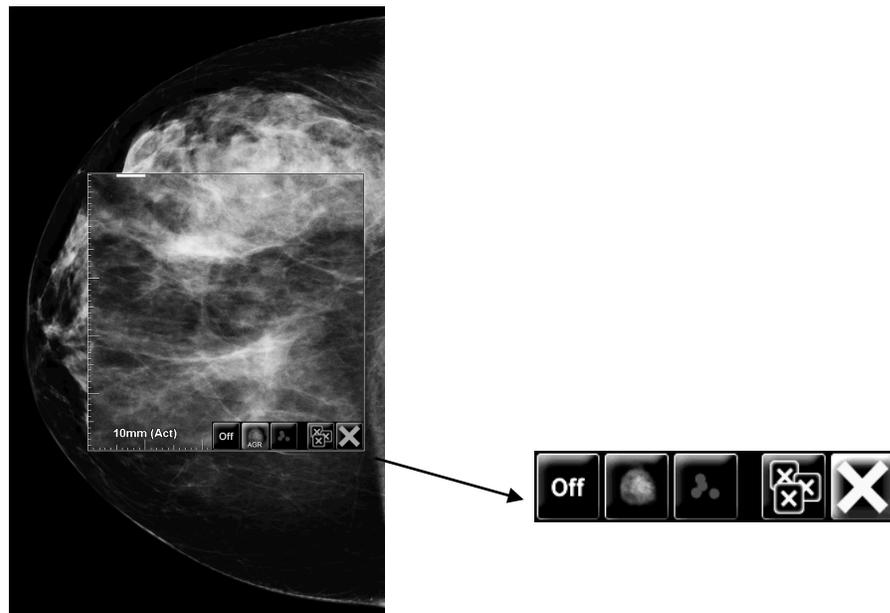
L'ingrandimento o l'ingrandimento invertito può essere lo strumento predefinito quando si apre l'MG Viewer (preferenze utente). È inoltre possibile attivare e disattivare i contrassegni di rappresentazione in scala. Vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**.

### 4.3.2. AIE e la barra degli strumenti ingrandimento

Il filtro AIE (Advanced Image Enhancement, perfezionamento avanzato immagine) supporta la visualizzazione di masse o calcificazioni. Le funzioni AIE compaiono solo se un tecnico dell'assistenza ha configurato la stazione di lavoro in uso con una licenza speciale.

Spostare il puntatore in alto o in basso nell'area ingrandita per aprire la barra degli strumenti AIE. La tabella seguente descrive le funzioni relative ai singoli strumenti AIE.

Icona	Azione
	<b>AIE On/Off</b> – Attiva/disattiva il filtro AIE.
	<b>AIE masse</b> – Attiva/disattiva il filtro AIE massa ('AGR' = aggressivo).
	<b>AIE Calc.</b> – Attiva/disattiva il filtro AIE calcificazione ('MDR' = moderato).
	<b>Chiudi tutti gli ingrandimenti</b> – Chiude tutti gli ingrandimenti aperti.
	<b>Chiudi ingrandimento</b> – Chiude l'ingrandimento attualmente selezionato.



**Ingrandimento con strumenti AIE**

### 4.3.3. Zoom continuo

Utilizzare la funzionalità Zoom continuo per aumentare o ridurre in modo continuo il fattore di ingrandimento di un'immagine visualizzata. Il fattore di ingrandimento massimo dello zoom continuo è di 20x, quello minimo è del 50%. Contattare l'assistenza tecnica Hologic se si desidera modificare le impostazioni predefinite.

**⚠ Nota:** lo zoom continuo viene applicato automaticamente a tutte le combinazioni di immagini della stessa lateralità e vista all'interno di un singolo riquadro. Se, ad esempio, si applica lo zoom a una sezione ricostruita e si scorre fino a un'altra sezione ricostruita, lo zoom viene applicato anche alla nuova sezione, e se si passa all'immagine 2D o C-View 2D nello stesso riquadro, anche a questa viene applicato lo zoom.

**⚠ Nota:** quando si modifica il fattore di zoom delle immagini, le note vengono ridimensionate. Se si crea una nota su un'immagine alla quale è stato applicato lo zoom e il fattore di zoom viene modificato, può accadere che la nota diventi piccolissima o che copra parte dell'immagine che un radiologo desidera vedere. Pertanto, le note non vanno create sulle immagini alle quali viene applicato lo zoom.

► **Per attivare la funzionalità Zoom continuo:**



Zoom continuo

- 1 Fare clic su **Zoom continuo** sulla barra degli strumenti oppure premere **[F7]** sulla tastiera. Il puntatore si trasforma nell'icona Zoom continuo.
- 2 Spostare il puntatore sul punto focale dell'immagine, fare cliccare sul pulsante del mouse tenendo premuto e trascinare verso l'alto e verso il basso per modificare il fattore di zoom:
  - Trascinamento in alto – aumenta il fattore di zoom
  - Trascinamento in basso – riduce il fattore di zoom

**⚠ Nota:** per ridurre lo zoom rispetto alla visualizzazione iniziale, innanzitutto ridurre lo zoom alla dimensione visualizzata inizialmente, quindi rilasciare il pulsante del mouse. Fare clic sul pulsante del mouse e trascinare nuovamente per visualizzare un'immagine di dimensione inferiore.

- 3 Rilasciare il pulsante del mouse una volta raggiunta la dimensione desiderata. L'immagine rimane visualizzata nella nuova dimensione.

**⚠ Nota:**

- Dopo aver attivato la modalità Zoom continuo, il pulsante della barra degli strumenti si trasforma nell'icona Resetta zoom continuo.
- Gli strumenti Scambia e Ruota sono disabilitati mentre è attiva la funzionalità Zoom continuo.
- Solo le dimensioni dei contorni dei marcatori CAD sono interessati dallo Zoom continuo. Ai marcatori CAD RightOn non viene applicato lo zoom.

► **Per resettare lo Zoom continuo:**



Resetta Zoom continuo

- 1 Fare clic su **Resetta zoom continuo** sulla barra degli strumenti oppure premere **[F7]** sulla tastiera per ripristinare lo stato iniziale di tutte le immagini in tutti i riquadri.
- 2 Fare clic su **Resetta zoom continuo** (visualizzato all'interno di un riquadro) per ripristinare lo stato iniziale solo per le immagini del riquadro.

**⚠ Nota:** tutta la panoramica eseguita mentre si utilizza Zoom continuo sarà resettata. La panoramica, lo scambio e la rotazione eseguiti prima dello zoom verranno mantenuti.

Zoom continuo può essere lo strumento predefinito preferito quando si apre l'MG Viewer (preferenza utente). Vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**.

#### 4.3.4. Regolazioni Finestra/Livello e Gamma

Ci sono due strumenti che si possono usare per regolare la luminosità e il contrasto dell'immagine.

- Usare lo strumento Finestra/Livello per regolare la luminosità e il contrasto dell'immagine. Tramite le preferenze utente è possibile impostare lo strumento Finestra/Livello come predefinito quando si apre l'MG Viewer (vedere [6.3. Preferenze strumenti e overlay](#)).
- Usare lo strumento Aumenta/Diminuisce Gamma per regolare luminosità e contrasto di tutte le immagini della paziente attuale.

##### ► Per regolare la luminosità e/o il contrasto dell'immagine



Finestra/Livello

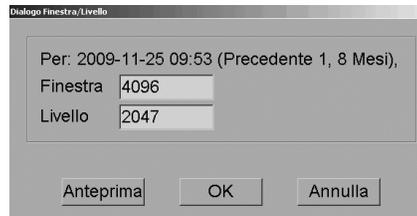
- 1 Fare clic su **Finestra/Livello**, quindi puntare su un'immagine e trascinare.
  - Trascinando a sinistra o destra si cambia la larghezza della finestra (contrasto) – a sinistra si aumenta il contrasto, a destra si diminuisce il contrasto.
  - Trascinando in alto o in basso si cambia il livello della finestra (luminosità) – in alto si aumenta la luminosità dell'immagine, in basso la si diminuisce.
- 2 Quando si raggiunge la regolazione desiderata rilasciare il tasto del mouse. L'immagine rimane visualizzata con i nuovi valori di Finestra/Livello.

##### ► Per regolare la luminosità e/o il contrasto tramite inserimenti numerici



Finestra/Livello numerico

- 1 Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare su **Strumenti immagine** per aprire il secondo menu radiale. Quindi fare clic su **Finestra/Livello numerico**.

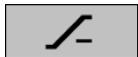


- 2 Inserire i valori nei campi Finestra e Livello.
  - Fare clic su **Anteprima** per verificare le impostazioni.
  - Fare clic su **OK** se le impostazioni sono quelle desiderate.

##### ► Per regolare luminosità e contrasto di tutte le immagini della paziente attuale



Aumenta Gamma



Diminuisce Gamma

- Fare clic su **Aumenta Gamma** per aumentare luminosità e contrasto di un'unità alla volta.
- Fare clic su **Diminuisce Gamma** per diminuire luminosità e contrasto di un'unità alla volta.

##### ► Per ripristinare le impostazioni di Finestra/Livello e/o Gamma ai valori predefiniti



Reset Finestra/Livello



Reset

- Fare clic su Reset Finestra/Livello, oppure
- Fare clic su **Reset**, oppure
- Passare a un'altra paziente.

### 4.3.5. Applicazione della VOI LUT

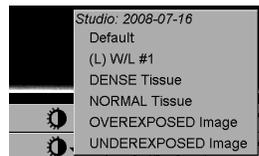
Un'immagine può contenere una o più tabelle di ricerca di valori di interesse (VOI LUT). Una VOI LUT può essere un'impostazione predefinita di Finestra/Livello o una LUT non lineare. Generalmente le immagini di una singola serie offrono la stessa VOI LUT, mentre più serie all'interno dello stesso studio possono offrire VOI LUT differenti. Quando l'MG Viewer si apre, SecurView applica una VOI LUT predefinita e rende disponibili tutte le altre VOI LUT presenti. Il tecnico dell'assistenza può configurare la VOI LUT predefinita.

► **Per cambiare da VOI LUT predefinita a VOI LUT differente**



Selezione VOI LUT

- 1 Fare clic su **Selezione VOI LUT**. Compare un elenco delle VOI LUT, se queste sono disponibili nelle immagini.



- 2 Selezionare una LUT dall'elenco per applicare la nuova VOI LUT.

### 4.3.6. Immagini MPE

Mammography Prior Enhancement™ (MPE) è un software di elaborazione delle immagini mammografiche digitali bidimensionali a raggi x. MPE è progettato specificatamente per l'uso con proiezioni di screening dagli esami precedenti, originate da sistemi digitali mammografici a pieno campo (Full-Field Digital Mammography, FFDM) GE Senographe. Le immagini MPE compaiono solo se un tecnico dell'assistenza ha configurato la stazione di lavoro in uso con una licenza speciale.

L'inserimento nel MPE include i dati di pixel delle immagini, le informazioni delle immagini e i parametri di elaborazione delle immagini. Il modulo esegue l'elaborazione dell'immagine consentendo di migliorarne l'aspetto mediante conversione logaritmica, correzione delle linee cutanee e ottimizzazione del contrasto. Si tratta di metodi standard utilizzati per consentire una visualizzazione ottimale e analizzare le immagini mammografiche con operazione di finestra/livello ridotte.

#### Uso previsto

Mammography Prior Enhancement è un software progettato per ottimizzare l'aspetto delle immagini mammografiche digitali a raggi X non Hologic in modo che riproducano più verosimilmente le immagini delle mammografie digitali Hologic. Le immagini elaborate da MPE sono destinate esclusivamente all'utilizzo comparativo e non possono essere utilizzate per la diagnosi primaria.

MPE viene eseguito su computer con sistema operativo Windows. È possibile visualizzare i risultati su stazioni di lavoro capaci di visualizzare le immagini a raggi X, ad esempio una stazione di lavoro SecurView DX di Hologic.

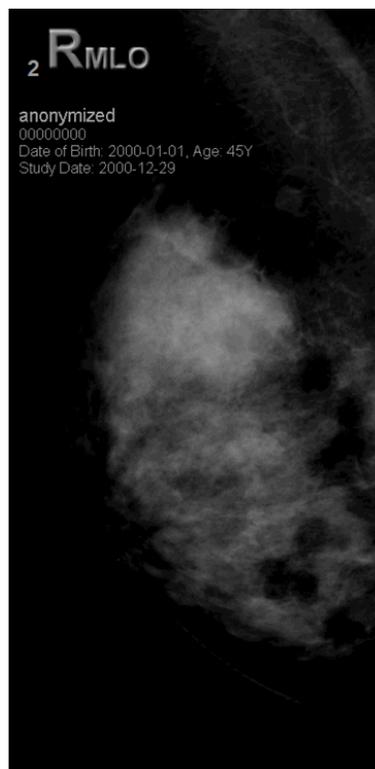
## Visualizzazione delle immagini MPE

Il radiologo visualizza le immagini elaborate da MPE durante il confronto con le immagini mammografiche digitali correnti. La stazione mobile SecurView DX applica automaticamente l'elaborazione MPE a tutte le immagini che soddisfano i criteri MPE e visualizza le immagini utilizzando i protocolli di Hanging standard, come definito per i confronti precedente - corrente.

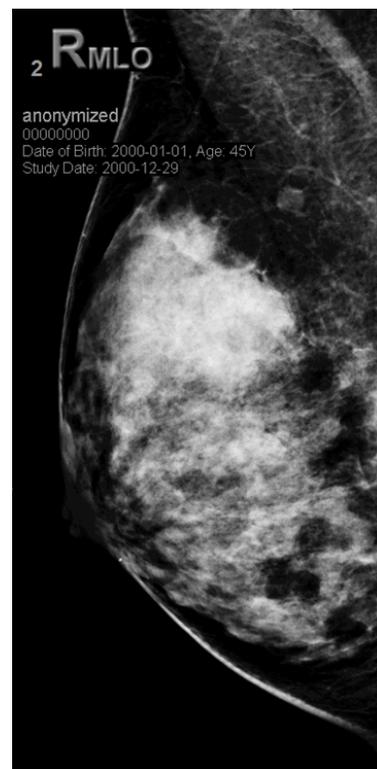
**⚠ Importante!** *Non prendere decisioni cliniche né esprimere diagnosi basandosi esclusivamente sulle immagini elaborate da MPE. Basare sempre la propria interpretazione sulle immagini dello studio corrente a cui non sia stata applicata l'elaborazione MPE.*

**⚠ Nota:** *in casi rari, la presentazione iniziale di alcune immagini elaborate da MPE potrebbe non risultare ottimale. Utilizzare la regolazione manuale di finestra/livello per migliorare l'aspetto di queste immagini.*

Di seguito sono illustrate le immagini rilevate dalla stazione di lavoro SecurView DX. L'immagine sulla sinistra mostra un esempio di come appare un'immagine prima dell'elaborazione MPE. A destra è disponibile un esempio dell'immagine dopo l'elaborazione MPE.



Senza elaborazione MPE



Con elaborazione MPE

### 4.3.7. Strati DICOM 6000

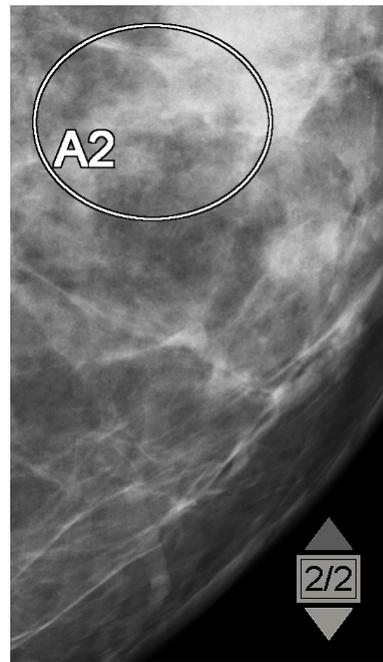
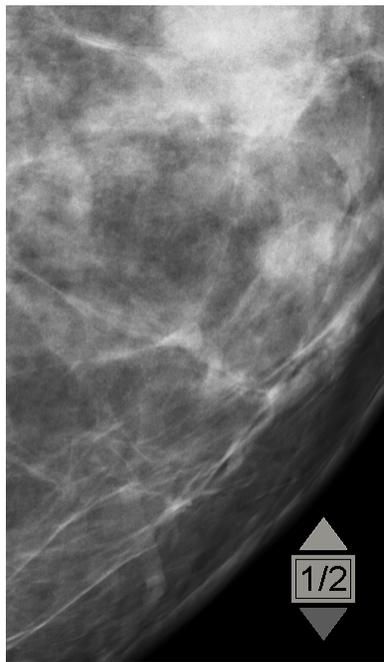
La stazione di lavoro SecurView mostra gli strati contenuti nel gruppo Dicom 6000 all'interno di un'immagine intestata. Per le immagini contenenti uno strato DICOM 6000, SecurView crea una copia interna dell'immagine con dentro lo strato.

Se non si desidera visualizzare gli strati DICOM 6000, un tecnico della manutenzione può disabilitare la funzione.

#### Visualizzazione di strati DICOM 6000

La copia interna dell'immagine con all'interno lo strato viene cumulata con l'immagine originale corrispondente.

**⚠ Nota:** se l'utente non scorre tutte le immagini di una serie, le annotazioni contenute negli strati DICOM 6000 potrebbero perdersi.



SecurView si limita a visualizzare un solo gruppo DICOM 6000 contenente uno strato grafico che ha le stesse dimensioni dell'immagine originale.

Gli strati vengono integrati utilizzando il bianco in un contorno nero. Per migliorare la visibilità degli strati, il tecnico della manutenzione può configurare lo spessore e la larghezza del contorno.

L'utente SecurView può soltanto creare contrassegni, annotazioni e misure sull'immagine originale. Non è possibile annotare la copia interna dell'immagine con lo strato integrato.

#### 4.3.8. Miglioramento CLAHE delle immagini

La stazione di lavoro SecurView supporta il miglioramento CLAHE (Contrast Limited Adaptive Histogram Equalization) delle immagini. Le immagini con miglioramento CLAHE mostrano lo strato 'CLAHE'. Se per un'immagine viene configurato il miglioramento CLAHE, ma non viene applicato correttamente, viene visualizzata l'immagine originale insieme a un messaggio di sistema "Image Processing Failed" (Elaborazione immagine non riuscita).

Il miglioramento CLAHE può essere configurato da un tecnico della manutenzione.

 **Nota:** *in casi rari, la presentazione iniziale di alcune immagini con miglioramento CLAHE potrebbe non risultare ottimale. Utilizzare la regolazione manuale di finestra/livello per migliorare l'aspetto di queste immagini.*

## 4.4. Uso del CAD

Le stazioni di lavoro SecurView accettano gli oggetti Mammography CAD SR prodotti da ImageChecker® CAD e Quantra™ di Hologic, iCAD SecondLook e altre applicazioni. Se il referto strutturato CAD comprende risultati CAD, SecurView può visualizzare i risultati CAD per ogni immagine.

La funzionalità CAD è protetta da licenza. La licenza controlla l'accesso alla funzionalità CAD abilitando il pulsante CAD sulla barra degli strumenti o sulla tastiera. Per ulteriori informazioni su ciascuna applicazione CAD, consultare il manuale d'uso del fornitore del CAD.

- ▶ **4.4.1. Visualizzazione di informazioni CAD**
- ▶ **4.4.2. ImageChecker CAD di Hologic**
- ▶ **4.4.3. Biomarcatori di imaging Hologic**
- ▶ **4.4.4. Cambiare tra SR CAD mammografici multipli**

### 4.4.1. Visualizzazione di informazioni CAD

Se per una paziente ci sono risultati CAD, compare un simbolo '+' nella colonna CAD del Catalogo pazienti. Inoltre, quando l'utente revisiona una paziente con risultati CAD, il pulsante della barra degli strumenti CAD diventa attivo (non grigio). È possibile configurare i risultati CAD affinché vengano visualizzati automaticamente come passaggio di un ReportFlow.

- ▶ **Per visualizzare i risultati CAD**



**Rilevazione  
computerizzata**

Mentre si visualizza uno studio con risultati CAD, fare clic su **Rilevazione computerizzata**. L'applicazione visualizza l'overlay CAD. I contrassegni CAD compaiono se esistono per le immagini attualmente visualizzate.

#### 4.4.2. ImageChecker CAD di Hologic

Il gruppo di licenza Citra™ Core di Hologic fornisce le funzioni CAD ImageChecker standard con il server di mammografia digitale Cenova™. Citra Core comprende:

- Contrassegni CAD RightOn™
- Contrassegni CAD EmphaSize™
- Contrassegni CAD PeerView®
- LesionMetrics™

Quando queste funzioni vengono concesse su licenza, il software ImageChecker include informazioni CAD nei risultati CAD SR.

##### Contrassegni CAD RightOn

Il software ImageChecker fornisce tre tipi di Contrassegni CAD RightOn (Massa, Calc, e Malc). Si può scegliere se visualizzare uno o nessuno dei tre tipi di contrassegni tramite le preferenze utente. Ogni contrassegno identifica una regione di interesse.



**Calc** – Contrassegna le regioni che suggeriscono la presenza di calcificazioni.



**Massa** – Contrassegna le regioni che suggeriscono la presenza di masse o distorsioni architettonali.

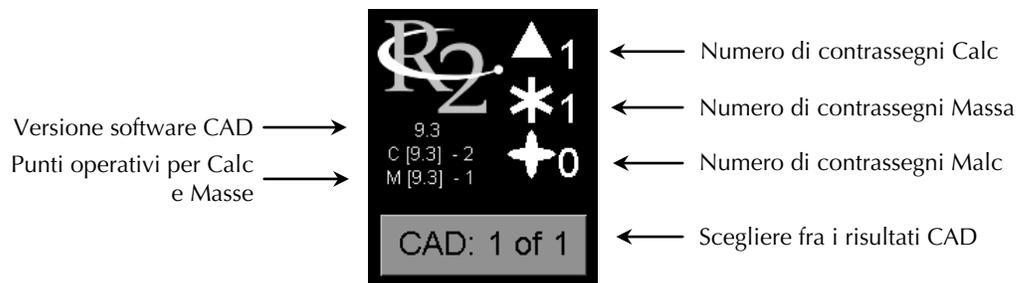


**Malc** – Contrassegna le regioni in cui i contrassegni Calc e Massa sono coincidenti.

##### Overlay ImageChecker CAD



Quando si seleziona su **Rilevazione computerizzata** durante la visualizzazione di uno studio con i risultati CAD ImageChecker, SecurView visualizza l'overlay CAD ImageChecker CAD. I contrassegni CAD compaiono se esistono per le immagini attualmente visualizzate.

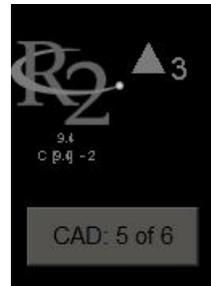


##### Overlay ImageChecker CAD

I numeri dei contrassegni Calc, Mass e Malc vengono visualizzati sulla destra. A sinistra SecurView visualizza la versione dell'algorithmo ImageChecker CAD (9.3) e i punti operativi selezionati per calcificazioni (C) e masse (M).

Se il software del server Cenova non è configurato per generare risultati Calc o Mass, allora non compariranno la versione dell'algoritmo, il simbolo CAD e il numero di marcatori per l'algoritmo corrispondente. Nell'esempio seguente SecurView indica che l'algoritmo Mass di ImageChecker CAD non è stato eseguito.

ImageChecker CAD  
Algoritmo Mass non eseguito →



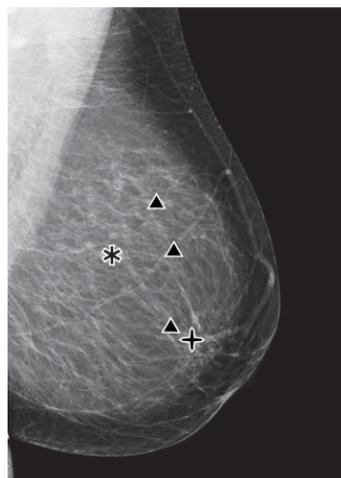
Se ImageChecker CAD non può elaborare l'immagine, SecurView visualizza linee tratteggiate attorno ai simboli CAD e il numero di marcatori per l'algoritmo corrispondente non compare:



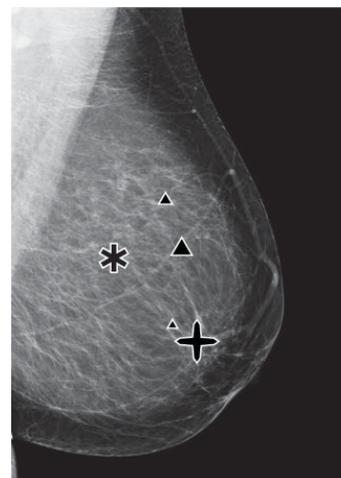
← ImageChecker CAD  
impossibile elaborare  
l'immagine

### Contrassegni CAD EmphaSize

Questa funzione permette a SecurView di visualizzare contrassegni CAD ImageChecker di varia misura, dove la dimensione è correlata all'importanza degli aspetti rilevati. Quando ImageChecker stabilisce che una regione ha degli aspetti più degni di nota, il contrassegno CAD è più grande, a indicare che quella zona deve essere esaminata con maggiore attenzione dal radiologo. I sistemi SecurView visualizzano i contrassegni EmphaSize di default. È possibile disattivare i contrassegni EmphaSize tramite le preferenze utente (vedere [6.3 Preferenze strumenti e overlay](#)).



CAD senza EmphaSize



CAD con EmphaSize

## Contrassegni CAD PeerView

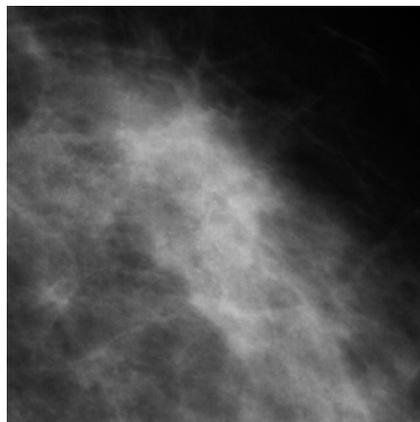
PeerView evidenzia gli aspetti anatomici rilevati dall'algorithm. Nell'esempio seguente, la stessa regione viene mostrata con e senza il contrassegno Malc PeerView (massa con calcificazioni). PeerView traccia i contorni della densità centrale di una massa e mette in evidenza le singole calcificazioni di un cluster.

### ► Per visualizzare i risultati PeerView

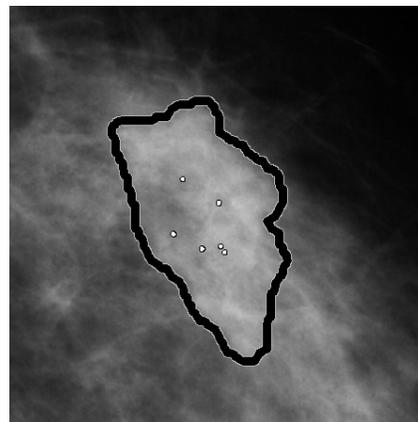


PeerView /  
RightOn

Fare clic su **PeerView / RightOn**. Fare clic nuovamente per visualizzare i contrassegni RightOn.



PeerView Off



PeerView On

I risultati PeerView compaiono solo quando la visualizzazione CAD è stata attivata e quando almeno un'immagine visualizzata mostra informazioni CAD SR. Se nel SR CAD che si sta utilizzando non sono presenti informazioni PeerView, SecurView mostra solo i contrassegni CAD RightOn.

## LesionMetrics

LesionMetrics fornisce i dati calcolati da ImageChecker per ciascuna regione di interesse contrassegnata dall'algorithm. A seconda del tipo di lesione, il software può calcolare misure come la grandezza di una lesione, la distanza dal capezzolo, la distanza dalla parete toracica, il grado di sviluppo delle strutture aghiformi eventualmente presenti, il contrasto delle calcificazioni, il numero di calcificazioni e la densità della massa.

### ► Per visualizzare LesionMetrics per ogni risultato CAD ImageChecker

Fare doppio clic su un contrassegno CAD RightOn o PeerView. Si apre una nuova finestra accanto al contrassegno CAD selezionato:

Calcification Cluster	
Nome	Valore
Numero di calcificazioni	22
Dimensioni (asse lungo)	1.8 cm
Distanza dal capezzolo	7.2 cm
Distanza dalla cassa toracica	2.0 cm
Contrasto	48 %
CAD Operating Point	0

Mass	
Nome	Valore
Dimensioni (asse lungo)	1.7 cm
Distanza dal capezzolo	8.6 cm
Distanza dalla cassa toracica	2.2 cm
Misura di densità	28 %
Grado di spiculazione	31 %
CAD Operating Point	0

Malc	
Nome	Valore
Numero di calcificazioni	42
Dimensioni (asse lungo)	2.4 cm
Distanza dal capezzolo	7.0 cm
Distanza dalla cassa toracica	3.3 cm
Misura di densità	22 %
Grado di spiculazione	21 %
Contrasto	24 %
CAD Operating Point	0

### 4.4.3. Biomarcatori di imaging Hologic

**Nota:** la visualizzazione di alcuni biomarcatori è soggetta alla disponibilità. Chiedere informazioni al rappresentante di vendita locale.

Gli algoritmi dei biomarcatori di imaging Hologic analizzano tutte le immagini di uno studio e forniscono varie misure, tra cui il volume del seno, la densità dell'area mammaria, la densità volumetrica mammaria, una misurazione assimilabile a BI-RADS® della densità mammaria e un punteggio di calcificazione. SecurView riporta le valutazioni per ciascuna paziente, mammella e immagine. Per maggiori informazioni, vedere i manuali d'uso *Comprendere Quantra* e *Descrizione di BACS*.

► **Per visualizzare i risultati dei biomarcatori di imaging Hologic**



Fare clic su **Biomarcatori**. I risultati dei biomarcatori vengono visualizzati su tre schede, a seconda delle impostazioni dell'utente (vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**). Usando le impostazioni dell'utente, è possibile configurare quali risultati visualizzare inizialmente (per soggetto, per mammella (default) o per immagine).

**Nota:** il contenuto dei risultati dei biomarcatori può variare a seconda della versione dell'algoritmo dei biomarcatori di imaging Hologic.

	2011-07-07		2010-05-26		2009-04-01	
	D	S	D	S	D	S
Quantra	2.1.1		2.1.1		2.1.1	
Vd (cm3)	38	35	36	40	30	32
Vb (cm3)	336	348	234	250	281	271
Vbd (%)	11.4	10.3	15.4	18.0	11.8	11.7
Vd-score	-1.4	-1.5	-1.5	-1.3	-1.8	-1.7
Vbd-score	0.0	-0.2	0.5	0.0	0.0	0.0
Abd (%)	16.1	17.6	25.2	28.9	20.2	19.5
qDC	2.5	2.3	2.6	2.9	2.5	2.5
QDC (1-4-6)	b	b	c	c	c	c

	2011-07-07		2010-05-26		2009-04-01	
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Quantra	2.1.1		2.1.1		2.1.1	
Vd (cm3)	74	76	81			
Vb (cm3)	684	483	521			
Vbd (%)	10.9	15.7	11.7			
Vd-score	-1.5	-1.4	-1.8			
Vbd-score	-0.1	0.5	0.0			
Abd (%)	16.6	27.0	19.6			
qDC	2.4	2.9	2.5			
QDC (1-4-6)	b	c	c			

Schede biomarcatori di imaging Hologic schede Per seno e Per soggetto

	2011-07-07				2010-05-26				2009-04-01			
	DCC	DMLO	SCC	SMLD	DCC	DMLO	SCC	SMLD	DCC	DMLO	SCC	SMLD
Quantra	2.1.1											
Vd (cm3)	33	44	28	44	33	38	35	44	28	34	28	37
Vb (cm3)	303	369	346	381	203	285	249	250	246	256	256	283
Vbd (%)	11.0	12.0	8.0	12.0	16.0	14.0	14.0	18.0	10.0	13.0	10.0	13.0
Vd-score	-1.6	-1.2	-1.8	-1.2	-1.6	-1.4	-1.5	-1.1	-2.0	-1.6	-2.0	-1.4
Vbd-score	-0.1	0.1	-0.6	0.2	0.6	0.4	0.4	0.8	-0.2	0.3	-0.2	0.2
Abd (%)	16.0	16.0	13.0	23.0	30.0	21.0	24.0	33.0	16.0	24.0	17.0	22.0
qDC	2.4	2.6	2.0	2.6	2.9	2.8	2.7	3.0	2.3	2.7	2.3	2.7
QDC (1-4-6)	b	c	b	c	c	c	c	c	b	c	b	c

Scheda biomarcatori di imaging Hologic per immagine

I risultati senza alcun valore si riferiscono ad una cella vuota, cioè, il referto non contiene un valore per la misura desiderata.

Per visualizzare il nome completo del risultato dei biomarcatori, scegliere il nome abbreviato come illustrato di seguito.

	2011-07-07	
	DCC	DMLO
Quantra	2.1.1	
Vd (cm3)	97	126
Vb (cm3) <small>Volume del tessuto denso</small>	651	
Vbd (%)	6.0	6.0
Vd-score	0.2	0.7

#### 4.4.4. Cambiare tra SR CAD mammografici multipli

SecurView inizialmente visualizza i contrassegni di un SR CAD specifico su ogni immagine. L'SR CAD predefinito è quello più recente riferito all'immagine, identificato da data e ora. All'interno di un singolo studio possono esserci più SR CAD, che si riferiscono a immagini differenti. Ad esempio è possibile produrre un nuovo SR CAD dopo l'apertura di uno studio nella stazione di acquisizione per aggiungere una nuova immagine.

Se si seleziona un SR CAD su un'immagine, SecurView visualizza il contenuto su tutte le immagini a cui si riferisce questo SR CAD. L'SR CAD selezionato permane per tutte le immagini di riferimento fino a che la paziente è caricata.

► **Per passare a un nuovo SR CAD**

CAD: 1 of 2  
Selezionare tra i  
risultati CAD

- 1 Sull'overlay di informazioni CAD fare clic su **Seleziona tra i risultati CAD**. Un menu a comparsa visualizza un elenco di tutti gli SR CAD disponibili per l'immagine. Accanto all'SR CAD visualizzato compare un segno di spunta.

✓	11-07-2011	16:04	R2 Technology, Inc.
	11-07-2011	16:01	R2 Technology, Inc.

- 2 Selezionare una delle voci dell'elenco per caricare l'SR CAD di riferimento e visualizzare i contrassegni sull'immagine.

## 4.5. Creazione e visualizzazione delle note

Una nota consiste in un contrassegno e in una descrizione opzionale di una regione di interesse. È possibile contrassegnare una lesione con un'ellisse, una traccia a mano libera, una freccia oppure delle misurazioni e quindi descrivere la regione. SecurView collega ogni nota a un'immagine specifica.

- ▶ 4.5.1. Contrassegno di un'immagine
- ▶ 4.5.2. Descrizione di una regione di interesse
- ▶ 4.5.3. Visualizzazione delle note

In SecurView DX, l'autore della nota ha diritti esclusivi di revisione e cancellazione. Tuttavia altri utenti possono visualizzare le note (tranne quelle in studi di seconda lettura) e inserire le proprie note sulla paziente. È possibile inviare Note ad altre stazioni di lavoro stand-alone o a gruppi di stazioni di lavoro multiple. Vedere **4.6. Invio e visualizzazione delle notifiche** e **4.7. Chiusura dello studio**.

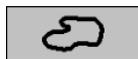
### 4.5.1. Contrassegno di un'immagine

Usare lo strumento Ellisse, Mano libera, Freccia e/o Misurazione per contrassegnare una regione di interesse.

- ▶ Per tracciare un contrassegno



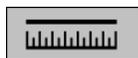
Ellisse



Mano libera

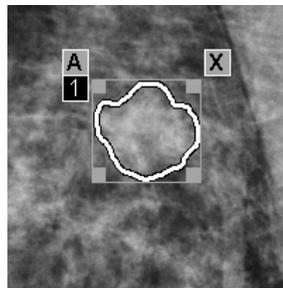


Freccia

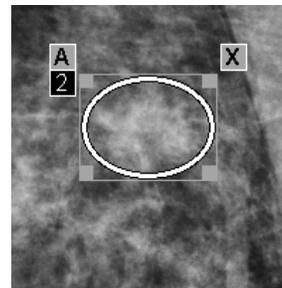


Misurazione

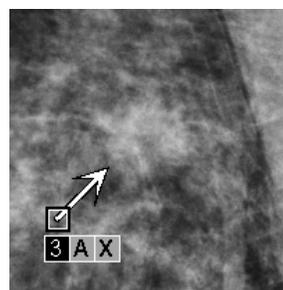
- 1 Fare clic su **Ellisse**, **Mano libera**, **Freccia** o **Misurazione**. Fare clic sul punto iniziale del contrassegno, trascinare per creare la forma, quindi rilasciare il tasto del mouse (per un contrassegno a mano libera, SecurView collega automaticamente i due punti finali). SecurView numera ogni nota (1, 2 e 3 sotto).



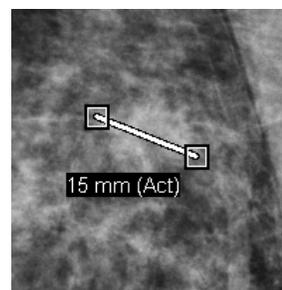
Mano libera



Ellisse



Freccia



Misurazione

- Per cambiare le dimensioni del contrassegno fare clic e trascinare un angolo.
- Per spostare il contrassegno fare clic all'interno del riquadro e tenere premuto il tasto del mouse (oppure fare clic sulla linea di misurazione) e trascinare il contrassegno nella nuova posizione.

- Per inserire una descrizione per un'ellisse o per un contrassegno a mano libera o freccia, fare clic su **A** (vedere pagina seguente).
  - Per cancellare l'ellisse o il contrassegno a mano libera o freccia, fare clic su **X** (oppure fare clic nel riquadro e premere il tasto **Del**). Per cancellare la linea di misurazione fare clic su uno degli angoli (oppure premere il tasto **Del**).
- 2 Fare clic su un altro strumento (oppure spostarsi su un'altra immagine) per bloccare il contrassegno in posizione (per sbloccare un contrassegno fare prima clic sullo strumento usato per crearlo: Ellisse, Mano libera, Freccia o Misurazione).

**⚠ Importante:** prestare attenzione durante le misurazioni su proiezioni di ingrandimento. Per alcuni produttori i fattori di conversione del distanziamento pixel potrebbero non essere codificati correttamente. Effettuare le misurazioni sulle immagini non ingrandite, se disponibili.

► **Per misurare con il righello**

Fare clic e trascinare il righello visualizzato in ogni immagine. Per ruotare il righello di 90 gradi, fare clic con il tasto destro sul righello e trascinare.

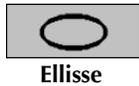


**⚠ Nota:** le lunghezze di misurazione sono calcolate utilizzando fattori di conversione del distanziamento pixel forniti dalla fonte dei dati. In caso di questioni relative alla precisione, fare riferimento ai manuali della fonte dei dati.

### 4.5.2. Descrizione di una regione di interesse

Dopo aver contrassegnato un'immagine è possibile inserire una descrizione della regione di interesse, selezionando gli attributi della lesione, inserendo del testo e/o inserendo stringhe di testo predefinito.

► **Per inserire la descrizione di una nota**



- 1 Fare clic su **Ellisse**, **Mano libera** o **Freccia** quindi fare clic sul contrassegno per aprire il riquadro.
- 2 Fare clic su **A** (oppure fare doppio clic all'interno del riquadro) per aprire la finestra di dialogo Nota:

La finestra di dialogo "Nota" è divisa in diverse sezioni:

- Massa** (controllata):
  - Forma**:  Rotonda,  Ovale,  Lobulare,  Irregolare
  - Bordi**:  Circoscritto,  Microlobulato,  Oscurato,  Indistinto (confuso),  Spiculato
  - Densità**:  Alta,  Uguale,  Bassa,  Radiolucente
- Distorsione architetturale** (controllata):
  - Casi speciali**:  Densità tubolare / Dotto dilatato solitario,  Linfonodo intramammario,  Tessuto del seno,  Densità asimmetrica focale
- Calcificazione** (controllata):
  - Benigno tipico**:  Pelle,  Vascolare,  A grana grossa,  Rod-like grande,  Rotonda,  con centro trasparente,  "A guscio d'uovo" / Bordo,  Latte di calcio,  Sutura,  Distrofico,  Puntiforme
  - Sospetto intermedio**:  Amorfo / indistinto
  - Probabilità più alta di malignità**:  Pleomorfo / eterogeneo (granulare),  Fino, lineare / Fino, lineare, ramificato
  - Distribuzione**:  Raggruppato / a grappolo,  Lineare,  Segmentale,  Regionale,  Diffuso / sparso
- Risultato associato** (controllata):
  - Retrazione della pelle
  - Retrazione del capezzolo
  - ispessimento della pelle
  - ispessimento trabecolare
  - Lesione della pelle
  - Adenopatia ascellare
  - Distorsione architetturale
  - Calcificazioni
- Altro** (controllata):
  - Campo di testo: "Magnify, Add XCCL"
  - Icone: +, -, ingrandisci, reset, annulla

Bottoni: OK, Reset, Annulla

- 3 Selezionare con una spunta una o più caselle per la lesione e inserire il testo (oppure inserire una stringa di testo predefinito) nel campo in basso. Al termine fare clic su **OK** per salvare la descrizione.

È possibile configurare la finestra di dialogo Nota in modo che compaia con o senza l'area delle caselle di spunta tramite le preferenze utente (vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**).

► **Per predefinire stringhe di testo per le descrizioni delle note**



**Nuovo**



**Invio**



**Modifica**



**Elimina**

- 1 Nella finestra di dialogo Nota fare clic su **Nuovo**, per aprire la finestra di dialogo Inserire nuovo testo.
- 2 Digitare il testo e fare clic su **OK** per aggiungere la nuova stringa di testo nell'elenco a tendina.



Dopo aver definito la stringa di testo, è possibile selezionarla dall'elenco a tendina, quindi:

- fare clic su **Inserisci** per aggiungere il testo alla nota descrittiva, oppure
- fare clic su **Modifica** per modificare la stringa di testo, oppure
- fare clic su **Elimina** per eliminare la stringa di testo.

### 4.5.3. Visualizzazione delle note



Note presenti

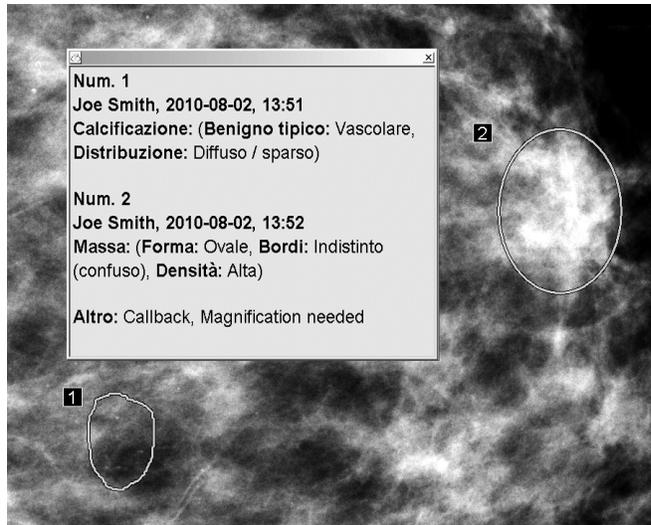
Quando si apre una paziente nell'MG Viewer, SecurView nasconde le note di default. Le immagini che hanno una o più note sono contrassegnate con un'icona (mostrata a sinistra).

► **Per visualizzare le note per tutte le immagini attualmente visualizzate**



Filtro  
per le note  
utente

Fare clic su **Filtro per le note utente** per visualizzare le annotazioni per tutte le immagini attualmente visualizzate.



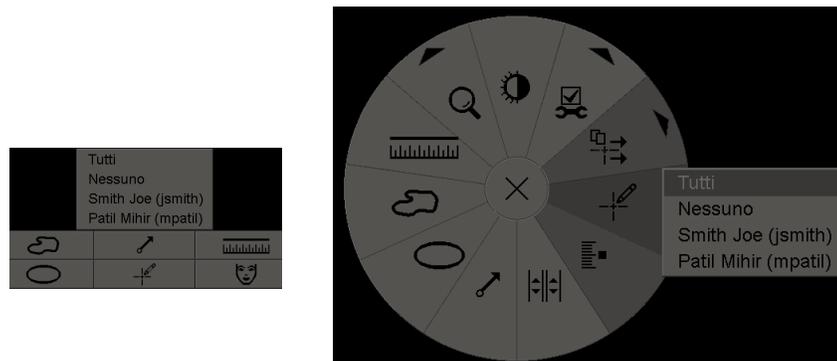
- Per chiudere la finestra Note fare clic sulla X nell'angolo in alto a destra.
- Per nascondere le note fare nuovamente clic su **Filtro per le note utente**.

► **Per visualizzare le note per una singola immagine**

Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi selezionare **Filtro per le note utente** per visualizzare o nascondere le note.

► **Per selezionare i revisori**

Se sono presenti note di più revisori, viene visualizzato un elenco di revisori. Selezionare il nome del radiologo di cui si desidera visualizzare le note (oppure selezionare **Tutti** per visualizzare tutte le note). Per nascondere le note selezionare **Nessuno**.



► **Per visualizzare le note GPS di terze parti**



SecurView supporta la visualizzazione di Note GPS di terze parti. Se per un'immagine sono presenti note GPS di terze parti, compare l'icona sulla sinistra. Quando si fa clic su **Filtro per le note utente**, SecurView contrassegna le note GPS con un'icona .

Tutti  
Nessuno  
 Tim Anders, 2007-08-09, 09:20:22

 **Nota:** SecurView non supporta tutti i contenuti dei GPS di terze parti. Se le Note GPS di un determinato produttore o modello di dispositivo non vengono visualizzate correttamente su SecurView, un tecnico dell'assistenza potrà configurare SecurView in modo da non visualizzarle.

## 4.6. Invio e visualizzazione delle notifiche

Una notifica GSPS è un messaggio proveniente da un'altra stazione di lavoro stand-alone Hologic o da un gruppo di stazioni di lavoro multiple che contiene tutte le note per un'immagine, i valori finestra/livello attuali, il nome utente, la data e l'ora della creazione (ma non lo stato di lettura dello studio). Le notifiche basate sulle immagini di tomosintesi comprendono tutte le annotazioni fatte su tutte le sezioni del tipo di immagine corrispondente (proiezione o ricostruzione).

Durante la visualizzazione di una paziente, gli utenti possono inviare notifiche ad altre stazioni di lavoro stand-alone Hologic o gruppi di stazioni di lavoro multiple configurate. Una volta ricevute, altri utenti possono visualizzare le note. Nella maggior parte dei casi gli utenti radiologi inviano Notifiche affinché vengano visualizzate dagli utenti tecnici. Il tecnico dell'assistenza può configurare le destinazioni delle note.

### ► 4.6.1. Invio di notifiche

### ► 4.6.2. Visualizzazione delle notifiche

#### 4.6.1. Invio di notifiche

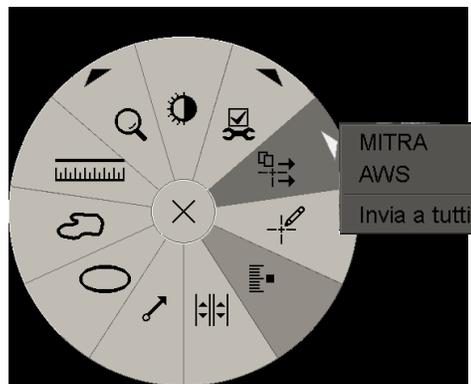
È possibile inviare le notifiche in tre modi. È possibile (1) inviare tutte le notifiche dello studio attuale come descritto di seguito, (2) inviare tutte le notifiche alla chiusura dello studio (vedere [4.7. Chiusura dello studio](#)) oppure (3) inviare una notifica per l'immagine attualmente selezionata (vedere pagina successiva).

#### ► Per inviare tutte le notifiche



- 1 Fare clic con il tasto destro del mouse per aprire il menu radiale, quindi selezionare **Invia tutte le notifiche**.

- Se è stata configurata una sola destinazione di notifica, allora SecurView crea le notifiche e le invia immediatamente. Le notifiche contengono tutte le note fatte (1) dall'utente radiologo attuale su studi non letti o (2) dall'utente tecnico attuale su studi nuovi (SecurView RT).
- Se sono state configurate più destinazioni di notifica compare un sottomenu.



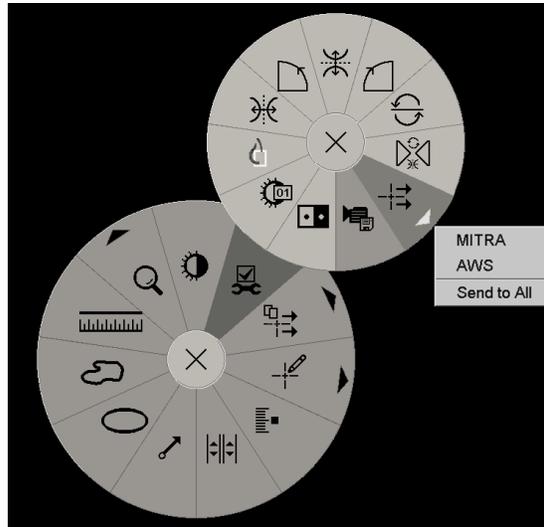
- 2 Per inviare le notifiche selezionare una destinazione oppure selezionare 'Invia a tutti'.

**⚠ Nota:** 'Invia tutte le notifiche' si applica soltanto agli studi non letti. Per inviare le notifiche per gli studi Letti, Vecchi o Modificati, utilizzare 'Invia le notifiche dell'immagine' oppure 'Chiudi studio' (vedere [4.7. Chiusura dello studio](#)).

► **Per inviare una notifica immagine**



Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare su **Strumenti immagine** per aprire il secondo menu radiale. Quindi fare clic su **Invia le notifiche dell'immagine**.



SecurView invia la notifica immediatamente oppure, se sono state configurate più destinazioni di notifica, apre un sottomenu per consentire di selezionare la destinazione. Questa notifica contiene tutte le note sull'immagine selezionata, indipendentemente dall'autore o dallo stato dello studio.

#### 4.6.2. Visualizzazione delle notifiche

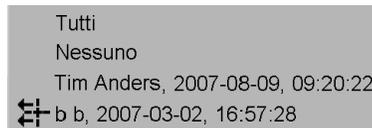


Quando la workstation riceve una Notifica per una paziente, un '+' compare nella colonna **Notifica** del Catalogo pazienti (vedere pagina 28). Quando si apre una paziente nell'MG Viewer, SecurView nasconde le notifiche di default. Le immagini con una o più notifiche sono contrassegnate con l'icona a sinistra.

► **Per visualizzare le notifiche per le immagini attualmente visualizzate**



- 1 Fare clic su **Filtro per le note utente**. L'icona Notifica presente compare accanto alla notifica.



- 2 Selezionare il nome del radiologo di cui si desidera visualizzare le notifiche (oppure selezionare **Tutti** per visualizzare tutte le note). Per nascondere le note selezionare **Nessuno**.

## 4.7. Chiusura dello studio

In genere, l'ultima fase nella revisione delle pazienti è la chiusura degli studi, ovvero il completamento della revisione degli studi attualmente caricati.

- ▶ **4.7.1. Chiusura di uno studio come Radiologo**
- ▶ **4.7.2. Chiusura di uno studio come Tecnico**

### 4.7.1. Chiusura di uno studio come Radiologo

Dopo aver esaminato una paziente, l'utente radiologo su SecurView DX apre la finestra di dialogo Chiudi studio e cambia lo stato di lettura per uno o più studi, generalmente da 'Non letto' a 'Letto'. Se uno studio non è ancora stato letto o richiede una seconda lettura, il radiologo può invece assegnarvi uno stato di blocco.

Chiudi Studio può essere usato anche per inviare le Notifiche, memorizzare annotazioni, sezioni di tomosintesi contrassegnate e ScreenCapture multimodalità, oppure per annullare la seconda lettura.

La finestra di dialogo Chiudi studio si apre automaticamente, quando l'utente arriva all'ultima fase del ReportFlow oppure fa clic su **Chiudi studio**, a seconda dello stato di lettura della paziente:

- la finestra di dialogo Chiudi Studio è disponibile quando lo stato di lettura è attualmente 'Non letto', 'Letto una volta', oppure 'Modificato'. La finestra di dialogo Chiudi Studio è disponibile anche per annotazioni nuove o modificate, misurazioni o sezioni di tomosintesi contrassegnate per gli studi con stato 'Letto' o 'Vecchio';
- la finestra di dialogo Chiudi Studio non è disponibile quando lo stato di lettura è 'Bloccato', 'Letto' oppure 'Vecchio' senza annotazioni nuove o modificate, misurazioni o sezioni di tomosintesi contrassegnate. Tuttavia, se la paziente è stata bloccata, è possibile sbloccarla – vedere **3.2.6. Uso del menu di scelta rapida**.

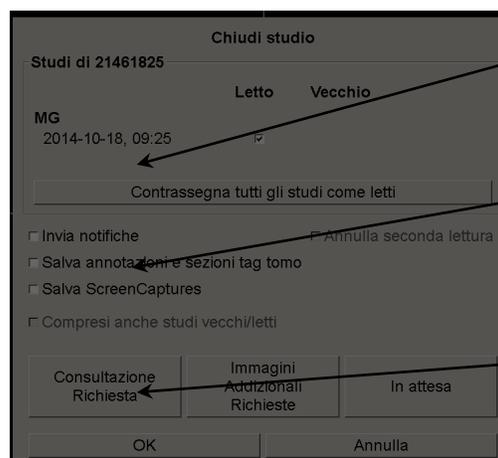
Per maggiori informazioni sugli stati di lettura, vedere **3.2.4. Stati di lettura**.

#### ▶ Chiusura di uno studio come Radiologo



Chiudi studio

- 1 Fare clic su **Chiudi studio** (oppure procedere all'ultima fase del ReportFlow).



Elenchi degli studi per la paziente attuale (possono includere MG, US, MR, OT, DX, CR, CT, e PT)

Opzioni di esecuzioni in fase di chiusura

Opzioni di blocco

- 2 Regolare le impostazioni dello studio come necessario. SecurView può eseguire le seguenti opzioni in fase di chiusura della finestra di dialogo.

- a Nell'elenco degli studi è possibile fare clic su una o più caselle di spunta per impostare lo stato di lettura su 'Letto', lasciare le caselle non spuntate oppure fare clic su **Contrassegna tutti gli studi come letti**.
- b Selezionare le opzioni relative a Notifiche, Note e ScreenCaptures, se si desidera inviare questi elementi alle destinazioni configurate, quando si seleziona OK per chiudere la finestra di dialogo. (Vedere **6.1. Preferenze Workflow** per ripristinare le impostazioni di default relative a queste opzioni).
- **Invia notifiche** – Per ciascuno studio non letto, quando si seleziona OK, questa opzione consente di inviare una notifica GSPS contenente i contrassegni dell'utente attuale ('Note e Sezioni tomo contrassegnate') ma non lo stato di lettura.
  - **Conserva Note e Sezioni tomo contrassegnate** – Quando si seleziona OK, questa opzione consente (1) di inviare un referto GSPS contenente lo stato di lettura dello studio e i contrassegni dell'utente attuale ('Note e Sezioni tomo contrassegnate') e/o (2) di inviare un'immagine di cattura secondaria MG di ciascuna immagine con contrassegni dell'utente attuale e per ogni sezione di tomosintesi contrassegnata. Questa opzione è applicabile a ogni studio contrassegnato come 'Letto' e anche per gli studi già con stato 'Letto' e 'Vecchio', se è stata attivata tramite l'opzione corrispondente qui di seguito.
  - **Conserva ScreenCaptures** – Quando si fa clic su OK, questa opzione invia le ScreenCapture multimodalità. Questa opzione è applicabile a ogni studio contrassegnato come 'Letto' e anche per gli studi già con stato 'Letto' e 'Vecchio', se è stata attivata tramite l'opzione corrispondente qui di seguito.
  - **Compresi anche studi vecchi/letti** – Selezionare questa opzione se si desidera includere annotazioni nuove o modificate, sezioni di tomosintesi contrassegnate o ScreenCapture multimodalità per gli studi con stato 'Letto' o 'Vecchio' rispettivamente in **Invia notifiche**, **Conserva Note e Sezioni tomo contrassegnate** o **Conserva ScreenCaptures**.
- ⚠ Nota:** se viene selezionato 'Compresi anche studi vecchi/letti' verranno inviate alle destinazioni configurate solo le annotazioni nuove/modificate, le sezioni di tomosintesi contrassegnate o le ScreenCapture multimodalità. Le Notifiche precedentemente memorizzate/inviate, i referti GSPS, le immagini di cattura secondaria MG o le ScreenCapture MM non sono influenzate.
- Per maggiori informazioni, vedere **4.2.15. Acquisizioni secondarie MG e MM ScreenCaptures**.
- c Fare clic su **Annulla seconda lettura** per cambiare lo stato dello studio da 'Letto una volta' a 'Letto'.
- ⚠ Importante:** questa casella di spunta è attiva, solo se la seconda lettura è stata configurata e se lo studio è stato impostato come 'Letto' (vedere fase 2a). Se si annulla la seconda lettura e si cambia lo stato di lettura in 'Letto' non sarà possibile ripristinare lo stato di lettura su 'Non letto' o 'Letto una volta'.
- d Bloccare la paziente selezionando **Consultazione richiesta, Immagini aggiuntive richieste** o **In attesa**. Si noti che facendo clic su un pulsante di blocco, tutti gli studi vengono contrassegnati come 'Non letti'.
- ⚠ Nota:** per sbloccare una paziente dopo essere usciti dalla finestra di dialogo Chiudi studio, vedere **3.2.6. Uso del menu di scelta rapida**.
- 3 Per salvare le impostazioni e inviare i dati alle destinazioni configurate, fare clic su **OK** o su **Prossimo Paziente**.

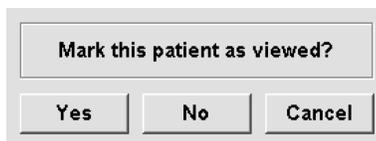
**Nota:** è possibile configurare il sistema in modo che visualizzi un messaggio di avvertenza se, quando si chiude uno studio, non sono state visualizzate tutte le immagini in modalità di affiancamento singolo o doppio (vedere 'Avviso di sicurezza per vista mancante' in **6.1. Preferenze Workflow**).

### 4.7.2. Chiusura di uno studio come Tecnico

SecurView RT abilita il pulsante Chiudi studio, se almeno una notifica GSPS è disponibile per la paziente attualmente aperta. SecurView segnala gli studi con una o più notifiche ricevute mediante un (+) all'interno della colonna **Notifica** del Catalogo pazienti (vedere pagina **28**).

Se SecurView RT riceve una o più notifiche per la paziente, un utente tecnico può chiudere uno studio e contrassegnarlo come 'Visionato'.

Se il tecnico cerca di chiudere una paziente con notifiche ricevute, SecurView visualizza:



- Fare clic su **Si** per contrassegnare la paziente come visualizzata e procedere con l'operazione successiva.
- Fare clic su **No** per procedere con l'operazione successiva senza contrassegnare la paziente corrente.
- Fare clic su **Annulla** per visualizzare di nuovo la paziente corrente.

La colonna **Visualizzata** in Catalogo pazienti (vedere pagina **28**) identifica le pazienti con notifiche ricevute che sono state visualizzate dal tecnico.

## 4.8. Opzioni di stampa

La funzione di stampa DICOM è disponibile per tutti gli utenti che hanno diritti di visualizzazione. È possibile stampare su una stampante per pellicole DICOM le immagini, unitamente ad altri dati come le informazioni sulla paziente, le note, ecc.

Esistono due modalità di stampa per l'MG Viewer.

- La modalità **ScreenCapture** stampa le immagini come queste appaiono sui display sinistro e/o destro. Le immagini visualizzate dovrebbero essere nel formato desiderato per la stampa, generalmente riquadro singolo con un'immagine per display. SecurView stampa tutte le informazioni supplementari (overlay, contrassegni, aree ingrandite, ecc.) come queste compaiono sul display, eccetto per le Note al testo, che vengono stampate in una casella sul lato opposto alla cassa toracica.
- La modalità **Diagnostica** stampa tutte le immagini MG di uno studio selezionato. Usare questa modalità per stampare le immagini per la revisione ACR. È possibile scegliere tra due orientamenti, dorsale (cassa toracica senso destro sulla destra), o ventrale (cassa toracica senso destro sulla sinistra). La stampa diagnostica è attiva solo per pazienti con immagini MG (MG-MG, DX-MG, CR-MG, o SC-MG).

**⚠ ATTENZIONE:** il messaggio di testo 'Stampato a risoluzione ridotta' delle immagini stampate indica che le stampe non sono destinate all'uso diagnostico. Questo messaggio può sovrascrivere o sovrapporsi ad altre informazioni di testo.

**⚠ Nota:** se viene utilizzata una lastra di dimensioni più piccole per la stampa diagnostica rispetto a quelle necessarie per la stampa in Dimensione reale, sulla lastra verrà stampata la clausola liberatoria 'Image not printed in True Size' (Immagine non stampata in dimensioni reali).

Se l'immagine da stampare viene ingrandita (ad esempio, include i modificatori di proiezione di ingrandimento (M), compressione mirata (S) o il valore ERMF è troppo grande), viene ridimensionata e include la clausola liberatoria 'Image adjusted to film size' (Immagine adattata alle dimensioni della lastra).

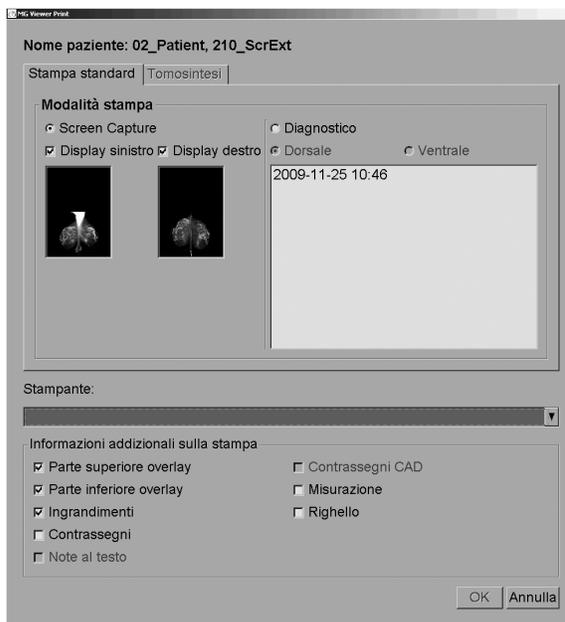
**⚠ Nota:** la stampa diagnostica non è supportata per le immagini dei frustoli.

### ► Per stampare la paziente attualmente visualizzata



Stampa DICOM

- 1 Sulla barra degli strumenti fare clic su **Stampa DICOM** per visualizzare la finestra di dialogo per la stampa.



- 2 In Modalità stampa selezionare **ScreenCapture** o **Diagnostica**.
    - Per la modalità ScreenCapture, selezionare **Display sinistro**, **Display destro** o entrambi.
    - Per la modalità Diagnostica selezionare **Dorsale** o **Ventrale**.
  - 3 Selezionare la stampante dal menu a tendina delle stampanti.
    - Per la modalità ScreenCapture è necessario selezionare una stampante il cui nome includa la dimensione della pellicola.
    - Per la modalità Diagnostica SecurView seleziona automaticamente la dimensione della pellicola e la modalità di dimensione della presentazione DICOM in base alle dimensioni dell'immagine.
  - 4 Nella sezione Informazioni aggiuntive sulla stampa, selezionare una o più opzioni.
    - Nella modalità ScreenCapture è possibile includere gli overlay dell'immagine di stampa, gli ingrandimenti, i contrassegni, le descrizioni testuali, i contrassegni CAD, le misurazioni e i righelli.
    - Per la modalità Diagnostica è possibile stampare solo gli overlay.
- ⚠ Nota:** per configurare gli overlay, vedere **8.7.3. Stampa del testo in sovrapposizione nelle immagini**.
- 5 Fare clic su **OK** per stampare le immagini e le informazioni selezionate.

Se lo si desidera, fare clic su **Stampa DICOM** immediatamente per iniziare un nuovo lavoro di stampa prima che il lavoro precedente venga completato.

## 4.9. Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna

Se configurata, la stazione di lavoro SecurView può sincronizzare le pazienti con un'applicazione esterna, in diversi modi:

- sincronizzazione manuale
- sincronizzazione automatica in base alle preferenze utente
- sincronizzazione automatica quando SecurView riceve un messaggio

Per informazioni sulla configurazione della sincronizzazione con un'applicazione esterna, vedere **8.4.8. Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione**.

### 4.9.1. Sincronizzazione manuale

È possibile sincronizzare le pazienti manualmente dal Catalogo pazienti o durante la revisione paziente.

- Nel Catalogo pazienti fare clic con il tasto destro del mouse su una paziente, quindi dal menu di scelta rapida selezionare **Sincronizza**.
- Durante la revisione della paziente fare clic su **Sincronizza** sulla barra degli strumenti oppure premere **[R]** sulla tastiera.



Sincronizza

In risposta, SecurView invia un messaggio di Apri paziente all'applicazione esterna.

### 4.9.2. Sincronizzazione automatica

È possibile sincronizzare le pazienti automaticamente in base ai ReportFlow in uso e alle preferenze utente (vedere **6.4. Preferenze profilo utente**).

- **Sincronizzazione con un ReportFlow** – Usare la fase Sincronizzazione nel proprio ReportFlow. Quando Sincronizza diventa la fase attuale del proprio workflow, SecurView invia un messaggio Apri paziente all'applicazione esterna.
- **Sincronizzazione all'apertura di un paziente** – Con le preferenze utente è possibile impostare SecurView in modo che invii un messaggio Apri paziente all'applicazione esterna ogni volta che si apre una paziente nell'MG Viewer.

**⚠ Nota:** se si apre una paziente tramite scansione del numero di accesso tramite codice a barre, per impostazione predefinita viene inviato solo lo studio con il numero di accesso su codice a barre nel messaggio Apri paziente.

- **Sincronizzazione alla chiusura dello studio** – Con le preferenze utente è possibile impostare SecurView in modo che invii un messaggio Aggiorna stato paziente all'applicazione esterna ogni volta che si chiude uno studio nel quale almeno uno studio sia contrassegnato come 'Letto'.

**⚠ Nota:** attualmente solo la stazione di lavoro MultiView di Hologic supporta la sincronizzazione alla chiusura dello studio.

### 4.9.3. Sincronizzazione alla ricezione di un messaggio

Se si accede come utente radiologo, SecurView può aprire una paziente automaticamente nell'MG Viewer quando la stazione di lavoro riceve un messaggio Apri paziente dall'applicazione esterna.



---

## Capitolo 5: Lavorare con le immagini di tomosintesi

- ▶ 5.1. Panoramica dell'imaging di tomosintesi
- ▶ 5.2. Navigazione tra le immagini di tomosintesi
- ▶ 5.3. Visualizzazione dei risultati ImageChecker 3D Calc CAD
- ▶ 5.4. Segnalazione delle sezioni di tomosintesi ricostruite
- ▶ 5.5. Stampa delle sezioni di tomosintesi ricostruite

Questo capitolo descrive come visualizzare e lavorare con le immagini della tomosintesi. La tomosintesi mammaria è una tecnologia di imaging tridimensionale basata su immagini di proiezione multiple di un seno compresso fermo, acquisite da angolazioni diverse. Le immagini di proiezione sono ricostruite in una serie di sottili immagini ad alta risoluzione (sezioni) che possono essere visualizzate individualmente oppure in una modalità dinamica 'Cine'.

 **Nota:** per la visualizzazione e la stampa delle immagini di tomosintesi è richiesta una speciale licenza software.

## 5.1. Panoramica dell'imaging di tomosintesi

Una tipica procedura combinata di tomosintesi consiste nei tipi seguenti di immagini con serie di immagini per ogni vista:

- una o più immagini mammografiche (mammografia convenzionale o immagine C-View 2D)
- un numero di immagini di proiezione (generalmente 15)
- un numero di sezioni di tomosintesi ricostruite. La quantità dipende dallo spessore del seno compresso.



**Tomosintesi: sezioni ricostruite (rappresentazione schematica)**

Le immagini di tomosintesi compaiono in riquadro singolo, doppio o quadruplo. Le serie di immagini di proiezione, le serie di sezioni ricostruite e le immagini mammografiche convenzionali o immagini C-View 2D che appartengono alla stessa lateralità e vista di una procedura combinata compaiono come una serie all'interno di un riquadro.

**⚠ Importante:** assicurarsi di rivedere lo studio in modo approfondito. Una volta visualizzata almeno una sezione o un'immagine di una procedura combinata, SecurView non informa l'utente che sono presenti immagini non visualizzate (ad es., l'Avviso di sicurezza per vista mancante non viene visualizzato).

**⚠ Nota:** SecurView accetta sezioni ricostruite di tomosintesi nei formati Immagine di cattura secondaria Hologic (dati pixel privati), Immagine di tomosintesi del seno e immagine TC. Se le sezioni ricostruite di tomosintesi sono già disponibili in uno dei formati e le stesse sezioni ricostruite arrivano in un altro formato, il sistema è progettato per eliminare tutte le sezioni ad eccezione delle prime sezioni ricostruite.

**⚠ Nota:** la tomosintesi non viene applicata alle proiezioni di ingrandimento.

**⚠ Nota:** SecurView accetta immagini C-View 2D nelle immagini mammografiche digitali (per i formati destinati alla presentazione o per la tomosintesi mammaria). Se un'immagine C-View 2D è già disponibile in un formato e la stessa immagine C-View 2D arriva nell'altro formato, entrambe le immagini verranno rese disponibili per la visualizzazione.

## 5.2. Navigazione tra le immagini di tomosintesi

- ▶ 5.2.1. Pulsanti di navigazione tomosintesi
- ▶ 5.2.2. Visualizzazione delle sezioni della tomosintesi
- ▶ 5.2.3. Modifica dello spessore delle lastre
- ▶ 5.2.4. Annotazione di un'immagine di tomosintesi
- ▶ 5.2.5. Uso della modalità Cine
- ▶ 5.2.6. Uso della modalità Cine locale
- ▶ 5.2.7. Focalizzazione
- ▶ 5.2.8. Scorrere attraverso i riquadri collegati
- ▶ 5.2.9. Esportazione di un filmato

### 5.2.1. Pulsanti di navigazione tomosintesi

È possibile selezionare tre diversi tipi di immagine quando una serie di dati di immagine di tomosintesi compare all'interno di un riquadro o di un viewport:

- immagini di proiezione
- immagine mammografica (mammografia convenzionale o immagine C-View 2D)
- sezioni ricostruite



**Pulsanti di navigazione tomosintesi**

I pulsanti di navigazione mostrati sopra appaiono con le immagini di tomosintesi. Se lo si desidera, fare clic e trascinare il gruppo di pulsanti in un'altra posizione nel display.

Le lastre derivanti dalle sezioni ricostruite di tomosintesi compaiono in proiezione di intensità massima (Maximum Intensity Projection, MIP).

Icona	Azione
	<b>Proiezione</b> – Visualizza le immagini di proiezione.
	<b>Immagini MG</b> – Mostra le immagini mammografiche convenzionali o C-View 2D. Se sono disponibili più immagini, il numero di immagini viene visualizzato sotto all'icona, ad es., '1/2'. Se si fa clic più volte su questo pulsante, si passa da un'immagine mammografica all'altra.
	<b>Cambia MG / tomosintesi</b> – Cambia tra immagini mammografiche e sezioni ricostruite.
	<b>Ricostruzione</b> – Visualizza sezioni ricostruite.
	<b>Cine</b> – Avvia e arresta la visualizzazione sequenziale di sezioni ricostruite.
	<b>Focalizzazione</b> - Attiva e disattiva la modalità Focalizzazione.

È possibile configurare l'ordine di visualizzazione della mammografia convenzionale e delle immagini C-View 2D tramite la configurazione Istantee in sospenso (vedere **7.3. Creazione e modifica di istantee in sospenso**).

È possibile configurare la sezione iniziale da usare per la visualizzazione delle sezioni di tomosintesi ricostruite o delle immagini di proiezione tramite le preferenze utente (vedere **6.2. Preferenze di presentazione immagine**).

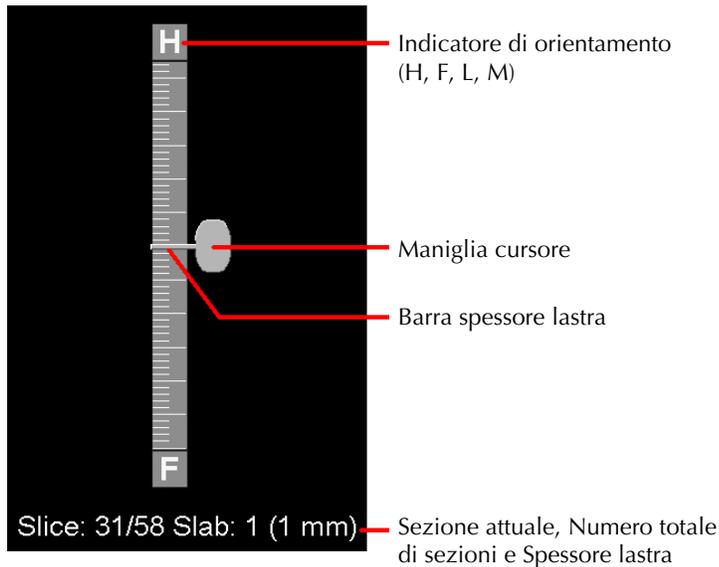
### 5.2.2. Visualizzazione delle sezioni della tomosintesi

Usare lo strumento del cursore per visualizzare o modificare lo spessore della lastra. Usare il mouse o la tastiera per scorrere le varie sezioni.

► **Per visualizzare le sezioni di tomosintesi**



Fare clic su **Ricostruzione** (uno dei pulsanti di navigazione tomosintesi) per visualizzare le sezioni ricostruite. Compare uno strumento cursore verticale.



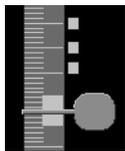
#### Strumento cursore

Gli indicatori di orientamento sopra e sotto il righello dipendono dalla direzione della vista attuale (ML, MLO, LM, LMO, CC, SIO, ISO, XCCL, XCCM) dell'immagine. 'H' indica testa, 'F' piedi, 'M' mediale, e 'L' laterale.

Se lo si desidera, è possibile spostare lo strumento cursore in un'altra posizione sul display puntando sul righello e trascinando lo strumento.

Utilizzare lo strumento Immagini tag Tomo per identificare una sezione ricostruita per la stampa, l'esportazione su supporto esterno o la memorizzazione nelle destinazioni configurate alla chiusura dello studio. Un piccolo marcatore accanto allo strumento cursore verticale indica una sezione ricostruita contrassegnata. Tale marcatore viene memorizzato nel database ed è visibile fintanto che la paziente rimane nella stazione di lavoro SecurView. Vedere **5.4. Segnalazione delle sezioni di tomosintesi ricostruite**.

SecurView indica le notifiche di tomosintesi di cattura secondaria MG ricevute mediante un'icona a macchina fotografica, mostrata sulla sinistra. Se un'acquisizione secondaria MG rappresenta una sezione di tomosintesi contrassegnata, vengono visualizzate anche le informazioni circa la posizione della sezione.



► **Per navigare tra le sezioni**

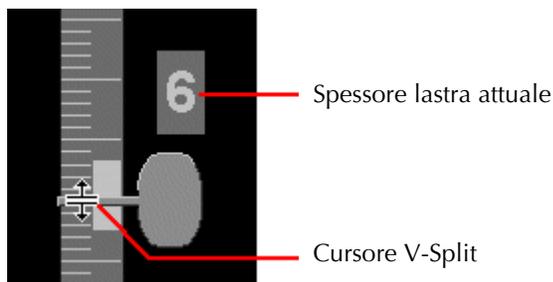
- Fare clic in un qualsiasi punto sullo strumento (o puntare sulla maniglia del righello e spostarlo verso l'alto o verso il basso). SecurView mostra la sezione ricostruita corrispondente.
- Cambiare la posizione ruotando la rotellina del mouse o della tastiera.
- Usare la barra dello spessore per regolare il numero di sezioni visualizzate (vedere pagina successiva).

Tramite le preferenze utente è possibile impostare la modalità della rotellina del mouse/della tastiera su Sequenziale (una sezione alla volta) o Avanzata (numerose sezioni alla volta). Vedere **6.2. Preferenze di presentazione immagine**.

### 5.2.3. Modifica dello spessore delle lastre

Usare la barra dello spessore per modificare il numero di sezioni visualizzate.

- 1 Puntare il mouse sulla barra dello spessore della lastra per visualizzare il cursore V-Split.



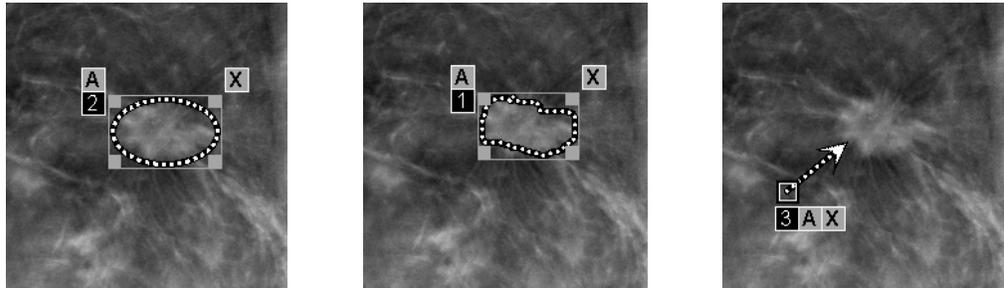
#### Cursore V-Split

- 2 Fare clic e trascinare il puntatore in alto o in basso per aumentare o diminuire lo spessore della lastra. L'attuale spessore della lastra (numero di sezioni) compare sulla destra dello strumento a righello.
- 3 Per ripristinare lo spessore della lastra al valore di preimpostazione fare doppio clic quando il cursore V-Split è attivo.

Impostare lo spessore predefinito della lastra tramite le preferenze utente (vedere **6.2. Preferenze di presentazione immagine**).

### 5.2.4. Annotazione di un'immagine di tomosintesi

Le immagini di tomosintesi vengono annotate allo stesso modo delle immagini MG convenzionali (vedere **4.5. Creazione e visualizzazione delle note**). Tuttavia, se si aumenta lo spessore della lastra dell'immagine di tomosintesi che si sta annotando, nella sezione centrale della lastra viene riportato il marcatore a mano libera, freccia o ellisse, visualizzato con una linea tratteggiata (vedere immagini sotto).



**⚠** *Un referto GSPS o una notifica GSPS Hologic fa riferimento agli oggetti DICOM specifici, sui quali l'utente ha creato delle note. Se le stesse sezioni ricostruite o immagini C-View 2D esistono in più formati DICOM (ad esempio, immagine di cattura secondaria Hologic (Secondary Capture), immagine di tomosintesi mammaria e immagine CT per le sezioni ricostruite; immagine mammografica digitale, per la presentazione e immagine di tomosintesi mammaria C-View 2D), le note verranno visualizzate solo con le immagini che corrispondono al formato DICOM a cui si fa riferimento in GSPS.*

### 5.2.5. Uso della modalità Cine

È possibile scorrere una serie di immagini di proiezione di tomosintesi o di sezioni ricostruite in un singolo riquadro in modalità 'Cine' (filmato). Per configurare l'attivazione automatica della modalità Cine per le sezioni di tomosintesi ricostruite quando si entra in una fase del ReportFlow che contiene un'istantanea in sospenso con affiancamento singolo, vedere **6.2 Preferenze di presentazione immagine**.

**⚠ Nota:** la modalità Cine si avvia automaticamente solo per le istantanee in sospenso che fanno parte di un ReportFlow.

#### ► Per avviare la modalità Cine



Cine

- 1 Fare clic su **Cine** o premere **Cine** sul tastierino del workflow. SecurView inizia con la sezione attuale e si sposta verso i numeri di sezioni crescenti. La modalità Cine si inverte quando raggiunge l'ultima (o la prima) sezione.

**⚠ Nota:** quando vengono mostrati segni di calcificazione 3D ImageChecker, la modalità Cine esegue il sequenziamento solo tra le sezioni del gruppo di calcificazioni attualmente selezionato.

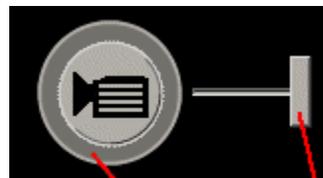
- 2 Per arrestare la modalità Cine fare nuovamente clic su **Cine** oppure ruotare la rotellina del mouse o della tastiera.

#### ► Modifica della velocità Cine:

- 1 Fare clic sul **bordo** del pulsante Cine per visualizzare il controllore della velocità (se non visualizzato).
- 2 Spostare la **maniglia del cursore** per regolare la velocità da lenta/sinistra (5 fotogrammi al secondo) a veloce/destra (30 fotogrammi al secondo).

**⚠ Nota:** la velocità di default è impostata nelle preferenze utente. I sistemi dotati di processori più lenti non supportano la modalità Cine a 30 fotogrammi al secondo.

- 3 Se lo si desidera, fare nuovamente clic sul pulsante Cine **bordo** per nascondere il controllore della velocità.



Bordo

Controllore della velocità

**Pulsante Cine e controllore velocità**

### 5.2.6. Uso della modalità Cine locale

Utilizzare la modalità Cine locale per visualizzare un range limitato di sezioni in un affiancamento singolo. Per impostare il range di sezioni, vedere **6.2. Preferenze di presentazione immagine**.

► **Per usare la modalità Cine locale**

1 È possibile avviare la modalità Cine locale in tre modi.

- Premere e tenere premuto **Cine** sulla tastiera del workflow oppure
- Premere e tenere premuto **F6** sulla tastiera oppure
- Fare clic sul pulsante **Cine** con il mouse e tenerlo premuto.

SecurView inizia dalla sezione corrente e prosegue avanti e indietro in base al numero di sezioni specificate. Ad esempio, se la sezione corrente è il numero 25 e il range è pari a 20, SecurView scorrerà fra le sezioni da 15 a 35.

Se è in esecuzione la modalità Cine normale, quando si avvia la modalità Cine locale, SecurView passa al range Cine locale.

2 Quando è in esecuzione la modalità Cine locale, cambiare la sezione centrale di Cine locale, ruotando la rotellina del mouse o la rotellina della tastiera avanti o indietro. La sezione centrale si sposta verso l'alto o verso il basso, ma il range delle sezioni non cambia.

3 È possibile arrestare la modalità Cine locale in tre modi.

- Premere **Cine** sulla tastiera del workflow oppure
- Premere **F6** sulla tastiera oppure
- Fare clic su **Cine**.

### 5.2.7. Focalizzazione

La focalizzazione può essere utilizzata per visualizzare in modo semplice la correlazione di un'area di interesse in un'immagine C-View 2D con la sezione ricostruita più rappresentativa. La focalizzazione è disponibile nel riquadro singolo e doppio.

**⚠ Nota:** il pulsante Focalizzazione viene visualizzato nello stesso riquadro dell'immagine C-View 2D solo quando l'immagine C-View 2D e le sezioni ricostruite corrispondenti sono affiancate. Nel riquadro doppio devono essere affiancate in riquadri adiacenti sul lato sinistro o destro.

#### ► Per utilizzare la focalizzazione



Focalizzazione

- 1 Fare clic su **Focalizza** nel riquadro in cui viene visualizzata l'immagine C-View 2D o premere il tasto **[V]** della tastiera per attivare la funzionalità Focalizzazione per il riquadro. Il puntatore si trasforma in un mirino per indicare che la funzionalità Focalizzazione è attiva.

**⚠ Nota:** Focalizzazione è attiva solo nel riquadro in cui è stato fatto clic sul pulsante.

**⚠ Nota:** il pulsante Focalizzazione verrà visualizzato persino se per il riquadro è stato configurato 'Omettere strumenti tomosintesi' (vedere **7.3.1. Creazione di nuove istantanee in sospenso**).

**⚠ Nota:** per applicare Focalizzazione in una singola istanza senza attivare la funzionalità, tenere premuto **[CTRL]** sulla tastiera mentre si fa clic sul pulsante sinistro del mouse nell'immagine C-View 2 D.

- 2 Fare clic su un'area di interesse all'interno dell'immagine C-View 2D. Il riquadro della sezione ricostruita associato passa alla sezione più rappresentativa.

**⚠ Nota:** se i dati di Focalizzazione sono danneggiati, la sezione visualizzata può non essere la sezione più rappresentativa.

**a** Quando il puntatore si trova nel riquadro con l'immagine C-View 2D, al riquadro con le sezioni ricostruite corrispondenti viene applicato lo scorrimento (ad esempio, mediante la rotellina di scorrimento).

**b** Se a una sezione ricostruita focalizzata viene applicato il modello Cine, la modalità Cine locale viene applicata automaticamente con la sezione ricostruita focalizzata come sezione centrale.

**⚠ Nota:** facendo clic all'interno di un ingrandimento, la funzionalità Focalizzazione non si attiva.

**⚠ Nota:** quando si fa clic sullo sfondo dell'immagine, non viene assegnata alcuna sezione ricostruita focalizzata corrispondente. La sezione ricostruita visualizzata correntemente non cambierà.

- 3 Fare clic su **Focalizza** nel riquadro in cui viene visualizzata l'immagine C-View 2D o premere il tasto **[V]** per disattivare la funzionalità Focalizzazione per il riquadro.

**⚠ Nota:** la focalizzazione non viene disattivata selezionando un altro strumento di valutazione dell'immagine.

**⚠ Nota:** la focalizzazione viene disattivata automaticamente quando la sessione corrente cambia, ad esempio, andando al passaggio successivo o precedente in ReportFlow, trascinando manualmente un'immagine diversa da MammoNavigator, passando a un'altra immagine nel riquadro mediante i pulsanti di navigazione tomosintesi o facendo clic su un pulsante di sospensione predefinito.

### 5.2.8. Scorrere attraverso i riquadri collegati

Quando gli affiancamenti sono collegati, lo scorrimento tra le sezioni ricostruite o le immagini di proiezione determina automaticamente lo scorrimento delle sezioni ricostruite in tutti gli altri riquadri collegati. Lo scorrimento collegato opera sulle sezioni ricostruite, sulle lastre o sulle immagini di proiezione dello stesso distanziamento o di distanziamento differente.

 **Nota:** lo scorrimento collegato è disponibile, solo quando le immagini dello stesso tipo (sezioni di tomosintesi ricostruite o proiezioni) vengono visualizzate in affiancamenti differenti.

#### ► Per usare lo scorrimento collegato

- 1 Per iniziare lo scorrimento collegato, visualizzare le sezioni ricostruite (o le proiezioni di immagini) su due o più riquadri.
- 2 Fare clic con il tasto destro sull'immagine e selezionare **Collega riquadro** dal menu radiale. Ripetere per ciascun affiancamento da collegare. Su ciascun affiancamento collegato viene visualizzata un'icona indicatore.



 **Nota:** è possibile attivare o disattivare il collegamento tramite la configurazione Istantanea in sospenso.

- 3 Per eseguire lo scorrimento collegato
  - Ruotare la rotellina del mouse oppure
  - Spostare la maniglia del cursore di un affiancamento collegato oppure
  - Avviare la modalità Cine.

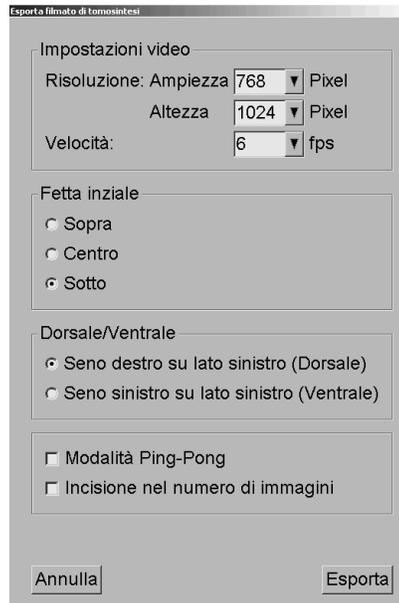
Se si utilizza la rotellina del mouse o il cursore, è possibile disattivare temporaneamente il collegamento, tenendo premuto **Maiusc**.

### 5.2.9. Esportazione di un filmato

È possibile esportare un filmato a scorrimento di sezioni di tomosintesi ricostruite o di proiezioni di tomosintesi.

► **Per esportare un filmato**

- 1 Fare clic con il tasto destro del mouse su un'immagine per aprire il menu radiale, quindi puntare su **Strumenti immagine** per aprire il secondo menu radiale.
- 2 Fare clic su **Esporta filmato** per aprire la finestra di dialogo Esporta filmato. Il pulsante è disponibile solo quando il visore mostra un'immagine di proiezione di tomosintesi o una sezione ricostruita.



- Nelle Impostazioni video selezionare la risoluzione (ampiezza e altezza) e la velocità (immagini per secondo, fps). La risoluzione massima è 2048 × 2460 pixel; la velocità massima è 120 fps (immagini/sec).
  - Selezionare la sezione iniziale per il filmato. Selezionando la sezione centrale è anche possibile selezionare la modalità Ping-Pong (sotto).
  - Selezionare l'orientamento del filmato con Dorsale/Ventrare.
  - Selezionare la modalità Ping-Pong per avviare il filmato dalla sezione centrale, scorrere alla prima sezione (sopra), poi all'ultima (sotto), quindi di nuovo a quella centrale.
  - Selezionare Incisione nel numero di immagini per contrassegnare ogni sezione con il relativo numero e il numero totale di sezioni.
- 3 Fare clic su **Esporta** per aprire una finestra di dialogo **Salva con nome**. Selezionare il percorso e inserire il nome file del filmato, quindi confermare. Compare una barra di progresso fino al termine dell'esportazione.

## 5.3. Visualizzazione dei risultati ImageChecker 3D Calc CAD

**⚠ Nota:** *ImageChecker 3D Calc CAD non è disponibile negli Stati Uniti.*

ImageChecker 3D Calc CAD è un algoritmo per software che identifica zone di interesse nelle sezioni della tomosintesi. Per generare e visualizzare i risultati ImageChecker 3D Calc CAD, occorrono entrambi:

- server digitale per mammografia Cenova con licenza ImageChecker 3D Calc CAD di Hologic e
- stazione di lavoro SecurView DX (versione 7.2 o successiva) con licenza Hologic per la visualizzazione in CAD della tomosintesi.

Se per una paziente ci sono risultati CAD, compare un simbolo '+' nella colonna CAD del Catalogo pazienti. Inoltre, quando l'utente revisiona una paziente con risultati CAD, il pulsante della barra degli strumenti CAD diventa attivo (non grigio).

Un amministratore può configurare i risultati CAD in modo che compaiano automaticamente come una fase di un ReportFlow.

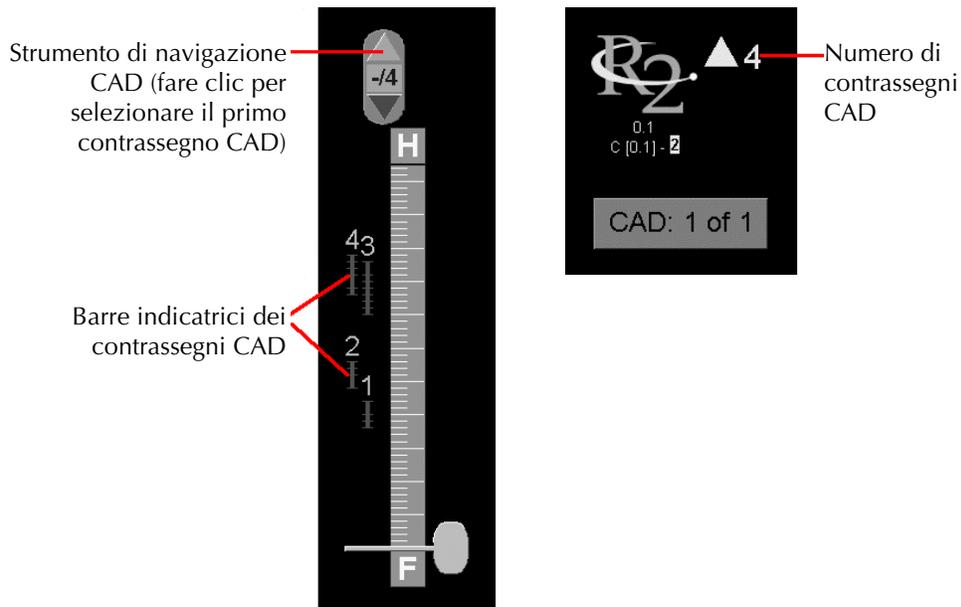
### ► Visualizzazione dei risultati ImageChecker 3D Calc CAD:



Rilevazione  
computerizzata

- 1 Mentre si visualizzano le sezioni della tomosintesi, fare clic su **Rilevazione computerizzata**.

Se sono disponibili risultati CAD, SecurView mostra una serie di barre indicatrici CAD in prossimità dello strumento a righello della tomosintesi. Ogni barra indica le sezioni che contengono almeno una calcificazione importante. Viene visualizzato anche l'overlay CAD.



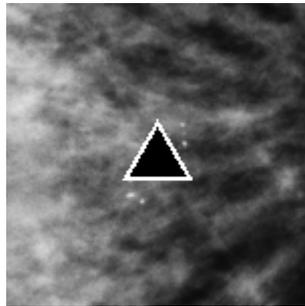
### Strumento righello con indicatori ImageChecker 3D Calc CAD; Logo R2

- 2 Per visualizzare il primo contrassegno, fare clic sulla freccia **Su** sullo strumento di navigazione CAD o premere **[W]** sulla tastiera.

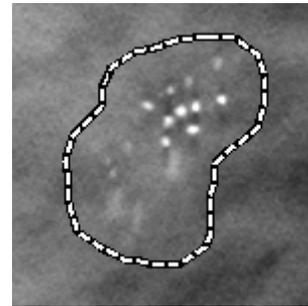
SecurView mostra il primo contrassegno CAD e la corrispondente 'sezione di interesse', che è la sezione che meglio rappresenta la zona di interesse nel suo complesso, in genere la sezione che contiene più calcificazioni. SecurView evidenzia anche il gruppo di calcificazioni selezionato e la relativa barra indicatrice CAD. Gli altri gruppi di calcificazioni sono grigi.

La prima visualizzazione dei contrassegni CAD dipende dai riquadri di visualizzazione e dalle impostazioni predefinite scelte da ciascun utente (vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**).

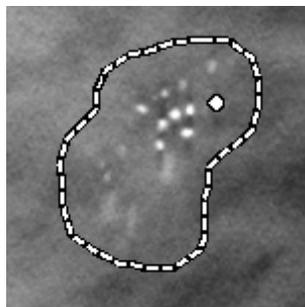
- Nella visualizzazione a quadruplo riquadro, i risultati vengono mostrati con il contrassegno RightOn CAD.
- Nella visualizzazione a singolo o doppio riquadro, ogni contrassegno CAD consiste in una linea punteggiata che circonda la zona di interesse e/o che traccia in contorni delle singole calcificazioni.



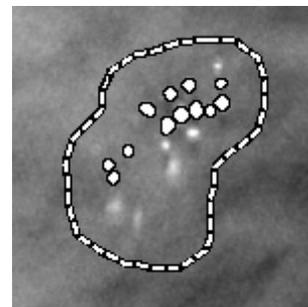
Contrassegno RightOn CAD



Contorno contrassegno CAD



PeerView (1 sezione)



PeerView (4 sezioni)

#### Contrassegni ImageChecker 3D Calc CAD

- 3 Nella visualizzazione a singolo o doppio riquadro, regolare la visualizzazione dei contrassegni CAD nel modo seguente:
  - Premere **[B]** sulla tastiera per attivare/disattivare le linee del contorno.
  - Premere **[C]** per attivare/disattivare i contrassegni PeerView.
  - Aumentare lo spessore della lastra per visualizzare tutto il volume delle calcificazioni all'interno di un gruppo (vedere **5.2.3. Modifica dello spessore delle lastre**).
- 4 Per selezionare un altro contrassegno CAD:
  - Fare clic sulle frecce **Su** e **Giù** sullo strumento di navigazione CAD.
  - Premere **[W]** sulla tastiera per spostarsi al contrassegno successivo.
  - Premere **[S]** per spostarsi al contrassegno precedente.
  - Fare clic su qualsiasi barra indicatrice CAD.

Il righello salta alla sezione relativa al contrassegno selezionato.



- 5 Per usare la modalità Cine, selezionare un contrassegno CAD e fare clic sul pulsante **Cine** (o fare clic su **Cine** nel menu radiale).

SecurView inizia dalla sezione correntemente visualizzata e prosegue via via con le sezioni che corrispondono al contrassegno CAD. Dopo aver raggiunto la prima o l'ultima sezione del gruppo la modalità Cine prosegue in senso inverso.

Per arrestare la modalità Cine, fare nuovamente clic su **Cine**.

## 5.4. Segnalazione delle sezioni di tomosintesi ricostruite

Seguire queste istruzioni per identificare le sezioni da stampare, da esportare su supporti esterni o da memorizzare nelle destinazioni configurate alla chiusura dello studio. Dopo avere contrassegnato le sezioni, vedere:

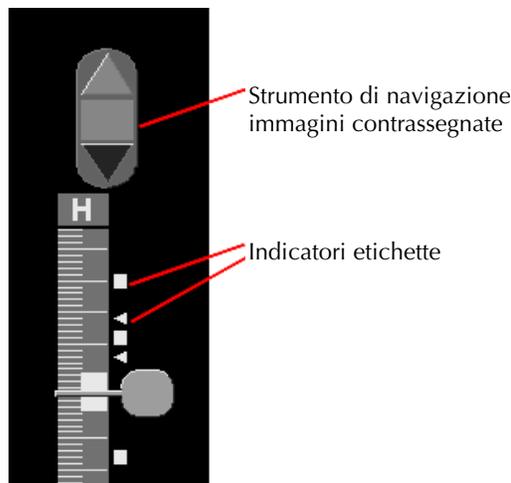
- ▶ [5.5. Stampa delle sezioni di tomosintesi ricostruite](#)
- ▶ [10.1. Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati](#)

▶ **Per contrassegnare le sezioni di tomosintesi ricostruite:**

Visualizzare la sezione, quindi:

- fare clic su **Immagini tag Tomo** sul menu radiale oppure
- premere la **barra spaziatrice** sulla tastiera.

SecurView etichetta la sezione corrispondente. Sulla destra dello strumento cursore saranno visibili dei piccoli marcatori che indicano le sezioni contrassegnate:



**Strumento cursore con indicatori etichette**



Lo strumento per la navigazione delle immagini contrassegnate viene visualizzato ogni volta che l'operatore contrassegna almeno una sezione ricostruita per stamparla o esportarla. Compare anche l'icona mostrata sulla sinistra.

- Per visualizzare la sezione etichettata precedente o successiva fare clic su **Freccia su** o **Freccia giù** sullo strumento di navigazione.
- Per rimuovere un indicatore di contrassegno, visualizzare la sezione contrassegnata e premere **Barra spaziatrice** (o fare clic un'altra volta su **Immagini tag Tomo**).

▶ **Lavorare con gli indicatori di contrassegno triangolari:**

Un contrassegno triangolare indica un altro marcatore di contrassegno del revisore proveniente da un oggetto GSPS ricevuto. I marcatori a triangolo non possono essere modificati. Tuttavia, se si contrassegna una sezione con contrassegno a triangolo, il nuovo contrassegno sovrascrive il triangolo e viene visualizzato come un quadratino.

## 5.5. Stampa delle sezioni di tomosintesi ricostruite

Per stampare le sezioni di tomosintesi ricostruite è necessario prima contrassegnare le sezioni da stampare o contrassegnando le sezioni stesse (vedere [5.4 Segnalazione delle sezioni di tomosintesi ricostruite](#)) o identificandole con la finestra di dialogo Stampa (come spiegato di seguito).



- 1 Sulla barra degli strumenti fare clic su **Stampa DICOM** per visualizzare la finestra di dialogo per la stampa.

Nome paziente: 07\_Tomosynthesis, 710

Stampa standard Tomosintesi

Layout su film

Dorsale  Ventrale

Data dello studio	Vista	Intervallo	Fette	Data d'acquisizione
<input checked="" type="checkbox"/> 2010-08-04	LCC		78	2010-08-04 17:32
<input type="checkbox"/>	RCC		74	2010-08-04 17:09
<input type="checkbox"/>	LCC		78	2010-08-04 17:08

Seleziona tutti Deseleziona tutti Reset Inserisci fetta singola separata da ','  
Inserisci un intervallo di fette come '5-12'.

Stampante:

Informazioni aggiuntive sulla stampa

Parte superiore overlay  Contrassegni CAD

Parte inferiore overlay  Misurazione

Ingrandimenti  Righello

Contrassegni

Note al testo

OK Annulla

- 2 Selezionare il layout su Film e Dorsale o Ventrale.
  - Quando si seleziona il riquadro quadruplo la stampa delle immagini viene adattata per rientrare nel quadrante corrispondente, in base alle dimensioni di pellicola selezionate.
  - Quando si seleziona il riquadro singolo l'immagine viene stampata nelle dimensioni reali, se possibile. Se la pellicola non consente la stampa in dimensioni reali, la stampa utilizza tutta l'area della pellicola.
  - Se il numero delle sezioni ricostruite da stampare supera una pellicola, SecurView distribuisce le immagini su più pellicole.
  - Per una nuova lateralità e una nuova vista inizia una nuova pellicola.
- 3 Nella prima colonna, spuntare la casella per selezionare **viste ricostruite di uno studio**. La colonna **Intervallo** elenca i numeri delle sezioni contrassegnate per la stampa.
- 4 Fare clic sulla casella e inserire singoli numeri di sezione, range di sezioni con un trattino (ad es. '10-15') oppure singole sezioni separate da una virgola, in ordine crescente (ad es., '10, 12, 20, 25').
- 5 Fare clic su **Seleziona tutti** per selezionare tutte le viste ricostruite. Fare clic su **Deseleziona tutti** per cancellare tutte le selezioni. Fare clic su **Reset** per ripristinare tutte le modifiche effettuate nella scheda Tomosintesi.
- 6 Nell'area in basso selezionare le informazioni aggiuntive da stampare.
- 7 Fare clic su **OK** per stampare le immagini (se lo si desidera, fare clic su **Stampa DICOM** immediatamente per iniziare un nuovo lavoro di stampa prima che il lavoro precedente venga completato).



---

## Capitolo 6: Impostazione delle preferenze utente

- ▶ 6.1. Preferenze Workflow
- ▶ 6.2. Preferenze di presentazione immagine
- ▶ 6.3. Preferenze strumenti e overlay
- ▶ 6.4. Preferenze profilo utente

Questo capitolo spiega come definire le preferenze per i singoli utenti. SecurView consente a ogni utente radiologo e tecnico di personalizzare l'interfaccia per ottimizzare il flusso di lavoro. Dopo essere stato aggiunto come nuovo utente SecurView dall'amministratore, ogni utente può configurare il proprio profilo di sistema.

Si noti che le preferenze utente vengono impostate di default. Quando si visualizzano le pazienti in qualsiasi momento è possibile cambiare le opzioni di in base alle necessità.

### ▶ Per visualizzare le schede Preferenze utente

Nella schermata principale fare clic su **Amministrazione**. Quindi fare clic su **Preferenze utente** per visualizzare la scheda Workflow (è mostrata una vista parziale)

Manager paziente	Preferenze utente	Informazioni	
<b>Workflow</b>	Presentazione immagine	Strumenti e sovrapposizioni	Profilo utente
Classificazione delle worklist di revisione e di sessione <input checked="" type="radio"/> Clicca ordine nel catalogo pazienti <input type="radio"/> Data dello studio <input type="radio"/> In ordine alfabetico		Spedisci annotazioni, tag tomo, ScreenCapture Nel dialogo studio chiuso, controlla le seguenti opzioni di default: <input checked="" type="checkbox"/> Invia notifiche <input checked="" type="checkbox"/> Salva annotazioni e sezioni tag tomo <input checked="" type="checkbox"/> Salva ScreenCaptures	
Classificazione automatica delle worklist			

**⚠ Nota:** le schede Preferenze utente mostrate sono quelle disponibili per gli utenti radiologi.

Le pagine seguenti descrivono le quattro schede Preferenze utente. Per ogni scheda selezionare le impostazioni desiderate. Al termine salvare le selezioni eseguite facendo clic su **Applica** (nell'angolo in basso a destra della finestra).

## 6.1. Preferenze Workflow

La scheda Workflow compare quando l'utente seleziona Preferenze utente dal modulo Amministrazione:

Manager paziente	Preferenze utente	Informazioni
Workflow	Presentazione immagine	Strumenti e sovrapposizioni
<p>Classificazione delle worklist di revisione e di sessione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Clicca ordine nel catalogo pazienti</li> <li><input type="radio"/> Data dello studio</li> <li><input type="radio"/> In ordine alfabetico</li> </ul> <p>Classificazione automatica delle worklist</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Data dello studio</li> <li><input type="radio"/> In ordine alfabetico</li> </ul> <p>Istantanee in sospenso e ReportFlow</p> <p><input type="button" value="Configura ..."/></p> <p>Cerca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Chiudi dialogo di ricerca e di recupero</li> </ul> <p>Multimodality Viewer</p> <p><input type="button" value="Configura ..."/></p>	<p>Spedisci annotazioni, tag tomo, ScreenCapture</p> <p>Nel dialogo studio chiuso, controlla le seguenti opzioni di default:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Invia notifiche</li> <li><input type="checkbox"/> Salva annotazioni e sezioni tag tomo</li> <li><input type="checkbox"/> Salva ScreenCaptures</li> <li><input type="checkbox"/> Compresi anche studi vecchi/letti</li> </ul> <p>Avviso di sicurezza per vista mancante</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento singolo</li> <li><input type="radio"/> Affiancamento singolo o doppio</li> <li><input type="radio"/> Off</li> </ul> <p>Notifiche in arrivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Notifica all'arrivo delle notifiche</li> </ul> <p>Focalizzazione predefinita ricerca paziente (PACS/Locale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Focalizzazione su ID paziente</li> <li>• Focalizzazione su nome paziente</li> </ul>	<p>Profilo utente</p>

Dopo aver eseguito le selezioni salvare le impostazioni facendo clic su **Applica** (nell'angolo in basso a destra della schermata).

- **Classificazione delle worklist di revisione e di sessione** – Imposta l'ordine usato da SecurView per visualizzare le pazienti selezionate manualmente (vedere [3.2 Uso del Catalogo pazienti](#)) o le pazienti in una worklist di sessione (vedere [3.3. Creazione di sessioni](#)).
- **Classificazione automatica delle worklist** – Imposta l'ordine usato da SecurView per visualizzare le nuove pazienti messe automaticamente in coda quando arrivano (vedere [4.1.2. Worklist generate automaticamente](#)).
- **Istantanee in sospenso e ReportFlow** – Fare clic su **Configura...** per impostare gli Hanging immagine e i ReportFlow, incluse le proprie preferenze personali per i ReportFlow di preimpostazione. Vedere [Capitolo 7: Istantanee in sospenso e ReportFlow](#).
- **Cerca** – Selezionare per chiudere automaticamente la finestra di dialogo di ricerca dopo aver fatto clic su **Recupera** (vedere [3.2.8. Ricerca delle pazienti](#)).
- **Multimodality Viewer** – Fare clic su **Configura...** per aprire l'Editor di configurazione multimodalità (vedere il *Manuale d'uso dell'opzione di multimodalità avanzata SecurView*).
- **Invio di Notifiche, Annotazioni, Tomo contrassegnate, ScreenCaptures che includono anche studi Vecchi/Letti** – Per SecurView DX, queste opzioni si applicano se il tecnico dell'assistenza ha configurato le rispettive destinazioni. Se si seleziona una o più di queste opzioni, quando successivamente si apre la finestra di dialogo Chiudi studio, SecurView le verifica automaticamente. Si noti che è possibile escludere queste impostazioni per ogni singola paziente nella finestra di dialogo Chiudi studio (vedere [4.7. Chiusura dello studio](#)).

- **Avviso di sicurezza per vista mancante** – È possibile configurare SecurView DX in modo che il sistema mostri un messaggio di avvertenza, se, quando si chiude uno studio, non sono state visionate tutte le immagini in modalità di affiancamento singolo o doppio (vedere [4.7. Chiusura dello studio](#)).
- **Notifiche in arrivo** – Selezionare affinché SecurView informi l'utente quando si riceve una notifica da un'altra stazione di lavoro Hologic (vedere [4.6. Invio e visualizzazione delle notifiche](#)).
- **Focalizzazione predefinita della ricerca pazienti (PACS/Locale)** – Imposta l'ID paziente oppure il Nome paziente come campo di inserimento predefinito per una ricerca pazienti (vedere [3.2.8. Ricerca delle pazienti](#)).

## 6.2. Preferenze di presentazione immagine

Quando si seleziona la scheda Presentazione immagine compare la seguente schermata:

The screenshot shows the 'Preferenze utente' window with the 'Presentazione immagine' tab selected. The window is organized into several panels:

- Comandi sospeso della barra:**
  - Dorsale/Ventrale:** Radio buttons for 'Seno destro sul lato sin. (dorsale)' and 'Seno sinistro sul lato sin. (ventrale)'. The second option is selected.
  - Orientamento cassa toracica:** Radio buttons for 'Stessa direzione' and 'Da gabbia toracica a gabbia toracica'. The first option is selected.
  - Ordine delle proiezioni:** Radio buttons for 'MLO sulla sinistra' and 'CC sulla sinistra'. The first option is selected.
  - Ordine dei punti di tempo:** Radio buttons for 'Precedenti sulla sinistra' and 'Precedenti sulla destra'. The first option is selected.
- Dimensioni:**
  - Modalità dim. immagine di default:** Radio buttons for 'Adatta al Viewport', 'Dimensione esatta', 'Stessa dimensione', and 'Dimensione reale'. The first option is selected.
  - Dim. Immagine in affiancamento doppio:** Radio buttons for 'Viewport con affiancamento singolo', 'Viewport con affiancamento doppio', 'se possibile', and 'sempre'. The second option is selected.
  - Ingrandim. Roaming stessa dim.:** A numeric input field set to 1.5.
- Tomosintesi:**
  - Sezione iniziale:** Radio buttons for 'Alto', 'Centro', and 'Giù'. The second option is selected.
  - Velocità Cine:** A slider between 'Lento' and 'Veloce'. The slider is positioned towards 'Veloce'.
  - Avvia modalità cine:** Radio buttons for 'Immediatamente' and 'Dopo pressione pulsante'. The first option is selected.
  - Modalità rotella mouse:** Radio buttons for 'Sequenziale' and 'Avanzato'. The second option is selected.
- Spessore di default della slab:** A numeric input field set to 1, with the unit 'sezioni'.
- Intervallo cine locale:** A numeric input field set to 15, with the unit 'sezioni'.

Dopo aver eseguito le selezioni salvare le impostazioni facendo clic su **Applica** (nell'angolo in basso a destra della schermata).

- **Comandi sospeso della barra** Usare per impostare il posizionamento, l'orientamento e l'ordine delle immagini quando si usano i comandi Hanging delle immagini. Vedere [4.2.7. Hanging immagine](#).
- **Dimensioni:**
  - **Modalità dim. immagine di default** imposta la modalità scalare default delle immagini.
  - **Regola le dimensioni immagine nel doppio riquadro** configura la dimensione viewport utilizzata per misurare le immagini presentate nel riquadro doppio. Si applica alle modalità scalari Adatta a Viewport, Dimensione giusta e Stessa dimensione. Vedere [4.2.9. Modalità scalare](#) per ulteriori informazioni. Per attivare il comportamento mostrato nelle versioni di SecurView precedenti alla 8.2, utilizzare l'opzione Viewport con affiancamento singolo.
  - L'opzione **Ingrandim. Roaming stessa dim.** imposta il fattore di ingrandimento digitale per questa modalità di dimensione immagini (un valore decimale da 1,0 a 2,0). Vedere [4.2.9. Modalità scalare](#).
- **Tomosintesi:** da usare per configurare la modalità di visualizzazione di SecurView delle immagini degli studi combinati di tomosintesi. Vedere [Capitolo 5: Lavorare con le immagini di tomosintesi](#).

- **Sezione iniziale** imposta la sezione che compare per prima quando si visualizzano sezioni ricostruite di tomosintesi o immagini di proiezione.
- **Velocità Cine** imposta la velocità alla quale SecurView visualizza le sequenze di immagini di tomosintesi in modalità Cine. L'intervallo è pari a 5–30 fotogrammi al secondo.
- **Avvia modalità Cine** può essere usato per configurare l'avvio automatico o manuale della modalità Cine per le sezioni di tomosintesi ricostruite nelle istantanee in sospenso del ReportFlow con affiancamento singolo.
- **Modalità rotella mouse** imposta l'azione del mouse quando si scorre tra le sezioni di tomosintesi su Sequenziale (una sezione alla volta) o Avanzato (numerose sezioni alla volta).
- **Spessore di default della slab** imposta il numero di default di sezioni da combinare in un'unica entità visualizzabile durante la visualizzazione dell'immagine.
- **Intervallo cine locale** imposta il numero di sezioni visualizzate da SecurView in Modalità Cine locale. L'intervallo è pari a 3 - 99 sezioni.

### 6.3. Preferenze strumenti e overlay

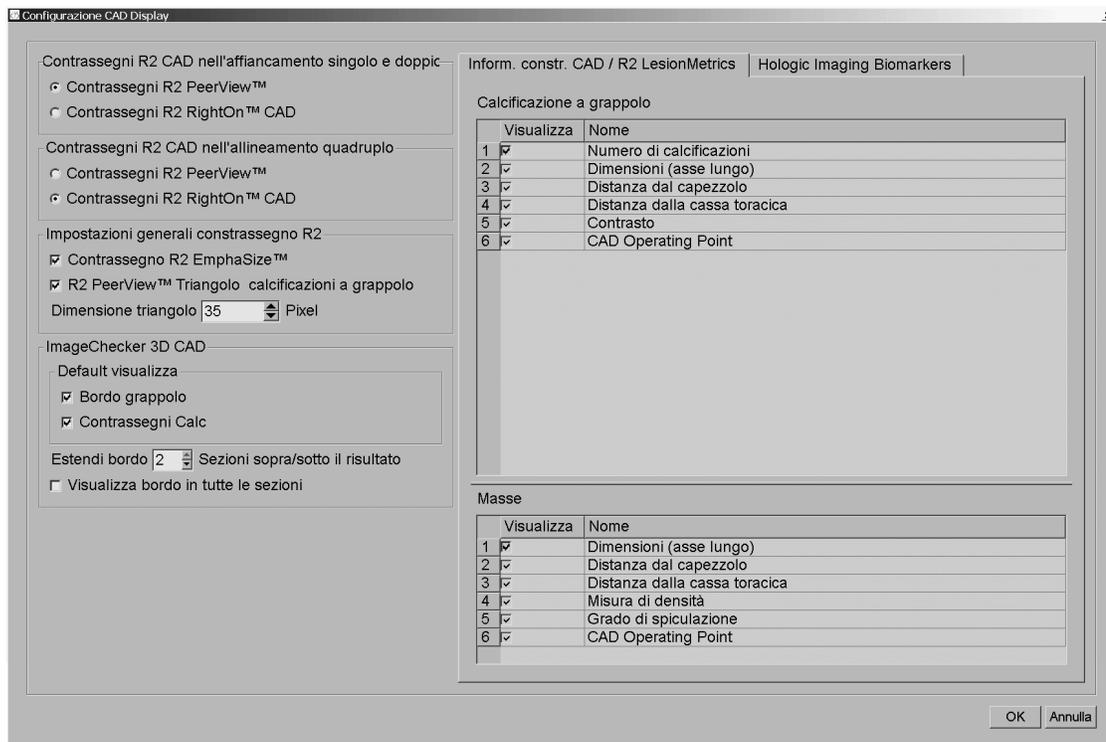
Quando si seleziona la scheda Strumenti e Overlay compare la seguente schermata:

Dopo aver eseguito le selezioni salvare le impostazioni facendo clic su **Applica** (nell'angolo in basso a destra della schermata).

- **Overlay immagine** Durante la revisione, gli overlay immagine forniscono informazioni sulla paziente per l'immagine attualmente visualizzata. Nelle modalità Ridotta o Estesa, il sistema mostra le informazioni configurate dall'Amministratore per quella modalità (vedere **4.2.14. Overlay informazioni paziente**).
- **Note** Usare per impostare la modalità di risposta di SecurView quando si aggiunge una descrizione testuale a un'ellisse o a un contrassegno a mano libera o freccia, ad esempio, selezionando da un set Pieno o Ridotto di classificazioni predefinite,

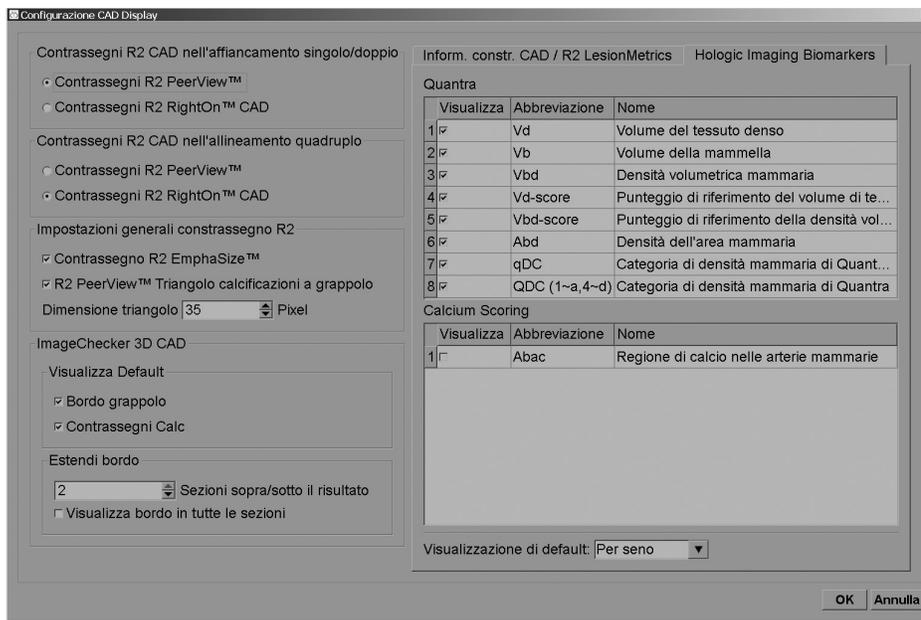
selezionando da testo predefinito creato dall'utente e/o fornendo uno spazio di dialogo in cui sia possibile inserire del testo (vedere [4.5. Creazione e visualizzazione delle note](#)).

- **Funzione di default del pulsante sinistro del mouse** Determina lo strumento immagine default per il tasto sinistro del mouse.
  - **Utilizza strumento predefinito per sessione** - quando si seleziona un nuovo strumento per il pulsante sinistro del mouse durante una sessione di analisi paziente, lo strumento scelto resta selezionato quando si analizza la paziente successiva.
  - **Utilizza strumento predefinito per paziente** - quando si seleziona un nuovo strumento per il pulsante sinistro del mouse durante una sessione di analisi paziente, lo strumento torna a quello predefinito quando si analizza la paziente successiva.
- **Indicatore Roaming** Determina l'azione dell'indicatore di roaming. Vedere [4.2.8. Roaming intelligente](#).
- **Barra degli strumenti** Determina se la barra degli strumenti dell'MG Viewer è visibile o meno. Se si nasconde la barra degli strumenti, è necessario utilizzare la tastiera per inserire i comandi. Per visualizzare o nascondere la barra degli strumenti, premere .
- **Ordina vetro d'ingrandimento** Determina se le linee di riproduzione in scala metrica debbano comparire o meno quando si usa lo strumento di Ingrandimento (vedere [4.3.1. Ingrandimento e Ingrandimento invertito](#)).
- **Fattore Zoom PixelMeter** Determina il fattore di zoom usato dal PixelMeter: Dimensione immagine (relative alle dimensioni in pixel dell'immagine originale) o Dimensione reale (relativa alla reale dimensione fisica). È possibile anche disattivare il PixelMeter (vedere [4.2.10. PixelMeter](#)).
- **Proprietà di default collegamenti** Imposta l'azione di tutti i riquadri che si designano come collegati.
  - La selezione di Finestra/Livello consente all'utente di cambiare simultaneamente i parametri finestra/livello in tutti i riquadri affiancati (vedere [4.3.4. Regolazioni Finestra/Livello e Gamma](#)).
  - La selezione di Modalità Scorrimento/Cine consente all'utente di filmare tutti i riquadri affiancati (vedere [5.2.5. Uso della modalità Cine](#)).
- **Scorrere immagini di cumulo e preliminari** Quando un singolo affiancamento contiene immagini multiple, l'utente può scegliere di visualizzare uno o due indicatori di cumulo (vedere [4.2.11. Indicatori di cumulo e di tempo](#)). Se si seleziona **Collega scorrimento attraverso preliminari**, si può usare l'indicatore di cumulo per correre tra gli affiancamenti di cumulo simultaneamente.
- **Risoluzione esportazione TIFF** Configura la risoluzione delle immagini tiff esportate (vedere [10.1. Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati](#)).
- **Visualizzazione CAD** Usare per specificare come compaiono i contrassegni CAD sull'MG Viewer. Cliccando su **Configura...** compare la seguente schermata:



**Nota:** la sezione ImageChecker 3D CAD viene visualizzata solo se si dispone della licenza.

Quando si seleziona la scheda Biomarcatori di imaging Hologic compare la seguente schermata:



**Nota:** la visualizzazione di alcuni biomarcatori è soggetta alla disponibilità. Chiedere informazioni al rappresentante di vendita locale.

**Nota:** il contenuto dei risultati dei biomarcatori può variare a seconda della versione dell'algoritmo dei biomarcatori di imaging Hologic.

## 6.4. Preferenze profilo utente

Quando si seleziona la scheda Profilo utente compare la seguente schermata:

Al termine delle impostazioni fare clic su **Applica** (nell'angolo in basso a destra della finestra).

- **Profilo utente** Consente di inserire il nome, la password, e, se lo si desidera, l'indirizzo e-mail. Si noti che il campo Nome utente deve essere impostato dall'amministratore.
- **Log-off automatico** Imposta il tempo di attesa dell'applicazione prima di disconnettere automaticamente l'utente.
- **Sincronizzazione credenziali** Usare per inserire il nome utente e la password del revisore nell'applicazione esterna (se sono diversi da quelli usati con SecurView e se la sincronizzazione accesso/uscita è supportata). Gli utenti di Active Directory devono inserire il nome utente e la password del revisore se è supportata la sincronizzazione di login/logout.
- **Sincronizzazione con applicazione esterna** Usare per impostare le preferenze di sincronizzazione con un'applicazione esterna. Vedere [4.9. Sincronizzazione paziente con un'applicazione esterna](#).
  - **All'accesso e all'uscita** Questa impostazione è disponibile solo se l'applicazione esterna supporta la ricezione dei messaggi di accesso e di uscita. Se la casella è selezionata e si accede o si esce da SecurView, la stazione mobile invia un messaggio di sincronizzazione per l'accesso o l'uscita dall'applicazione esterna.
  - **All'apertura di una paziente** Questa impostazione è disponibile solo se l'applicazione esterna supporta la ricezione dei messaggi Apri paziente. Se la casella è selezionata e si apre un paziente in SecurView, la stazione mobile invia un messaggio di sincronizzazione per aprire il paziente sull'applicazione esterna.

- **Alla chiusura di uno studio** Questa impostazione è disponibile solo se l'applicazione esterna supporta la ricezione dei messaggi Aggiorna stato paziente. Se la casella è selezionata e si chiude uno studio in SecurView, la stazione mobile invia un messaggio di sincronizzazione per aggiornare lo stato della paziente sull'applicazione esterna.  
  
 **Nota:** attualmente solo la stazione di lavoro MultiView di Hologic supporta la sincronizzazione alla chiusura dello studio.
- **Chiedi di selezionare lo studio da sincronizzare** Questa impostazione è disponibile solo se l'applicazione esterna supporta la ricezione dei messaggi Apri paziente. Quando la casella è selezionata e viene aperta una paziente in SecurView, la stazione di lavoro apre una finestra di dialogo con un elenco degli studi disponibili per la paziente in SecurView. Quando si seleziona uno studio dall'elenco, la stazione di lavoro invia un messaggio di sincronizzazione per aprire lo stesso studio sull'applicazione esterna. Questa impostazione è utile se sono generalmente presenti più studi non letti per una paziente (ad es., mammografia e ultrasuoni), pazienti che non vengono aperte tramite lettura del codice a barre del numero di accesso e si desidera controllare lo studio che è stato inviato.
- **Richieste di sincronizzazione in entrata** L'impostazione 'Notifica se paziente non è disponibile' si applica solo se l'applicazione esterna supporta l'invio dei messaggi Apri paziente. Selezionare la casella, se si desidera che SecurView visualizzi un messaggio di errore alla ricezione di un messaggio Apri paziente per una paziente che non è disponibile in SecurView.

---

## Capitolo 7: Istantanee in sospeno e ReportFlow

- ▶ 7.1. Visualizzazione di ReportFlow
- ▶ 7.2. Visualizzazione di istantanee in sospeno
- ▶ 7.3. Creazione e modifica di istantanee in sospeno
- ▶ 7.4. ReportFlow
- ▶ 7.5. Collegare un ReportFlow a una procedura
- ▶ 7.6. Creazione di nuovi ReportFlow
- ▶ 7.7. Preferenze ReportFlow

Questo capitolo descrive le Istantanee in sospeno e i ReportFlow; il modo in cui un utente radiologo può selezionare ReportFlow specifici per l'uso quotidiano e come creare e modificare nuove istantanee in sospeno e ReportFlow.

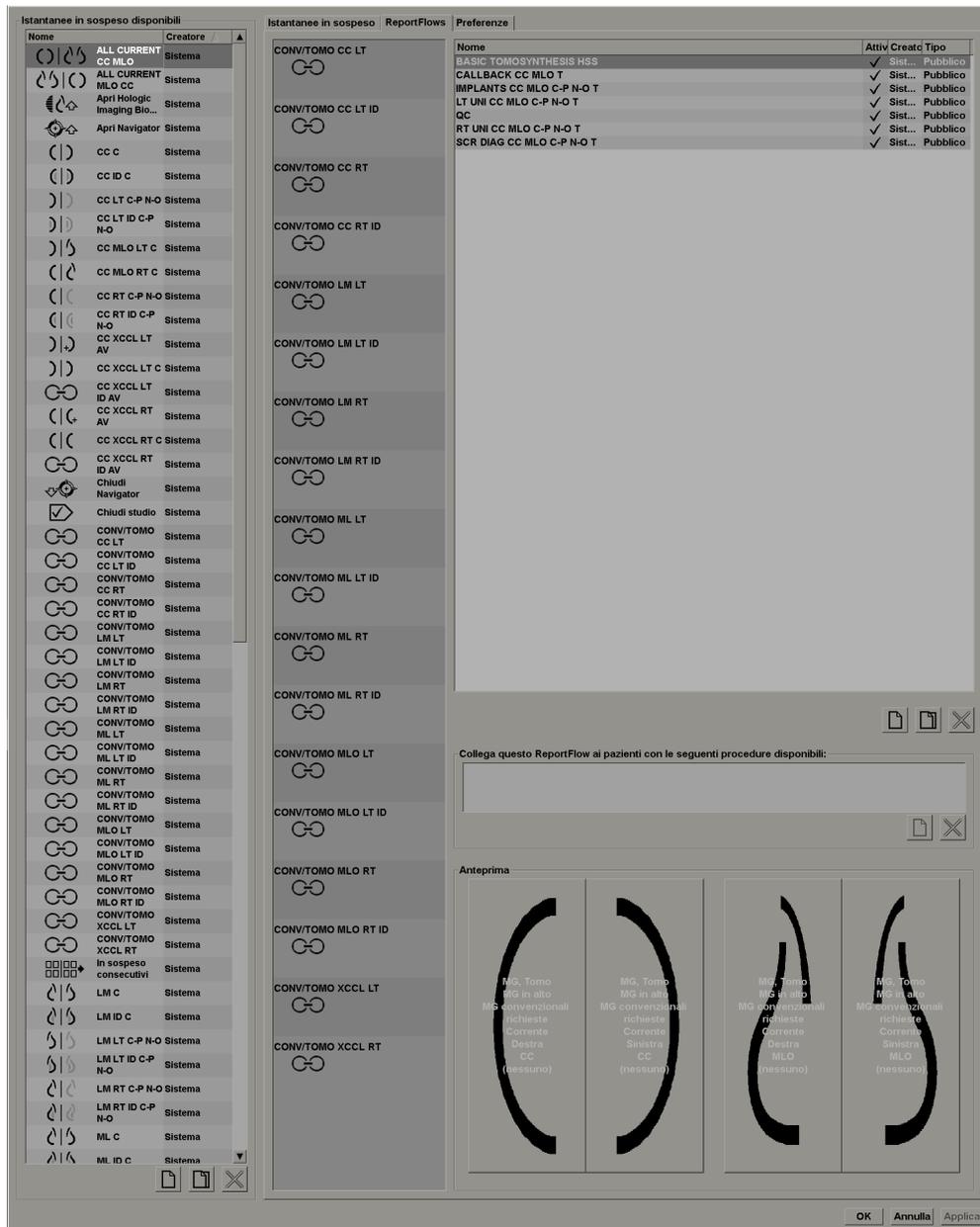
## 7.1. Visualizzazione di ReportFlow

SecurView fornisce una serie default di ReportFlow che l'utente può usare per la visualizzazione di molti tipi di studio comuni.

► **Per visualizzare i ReportFlow disponibili**

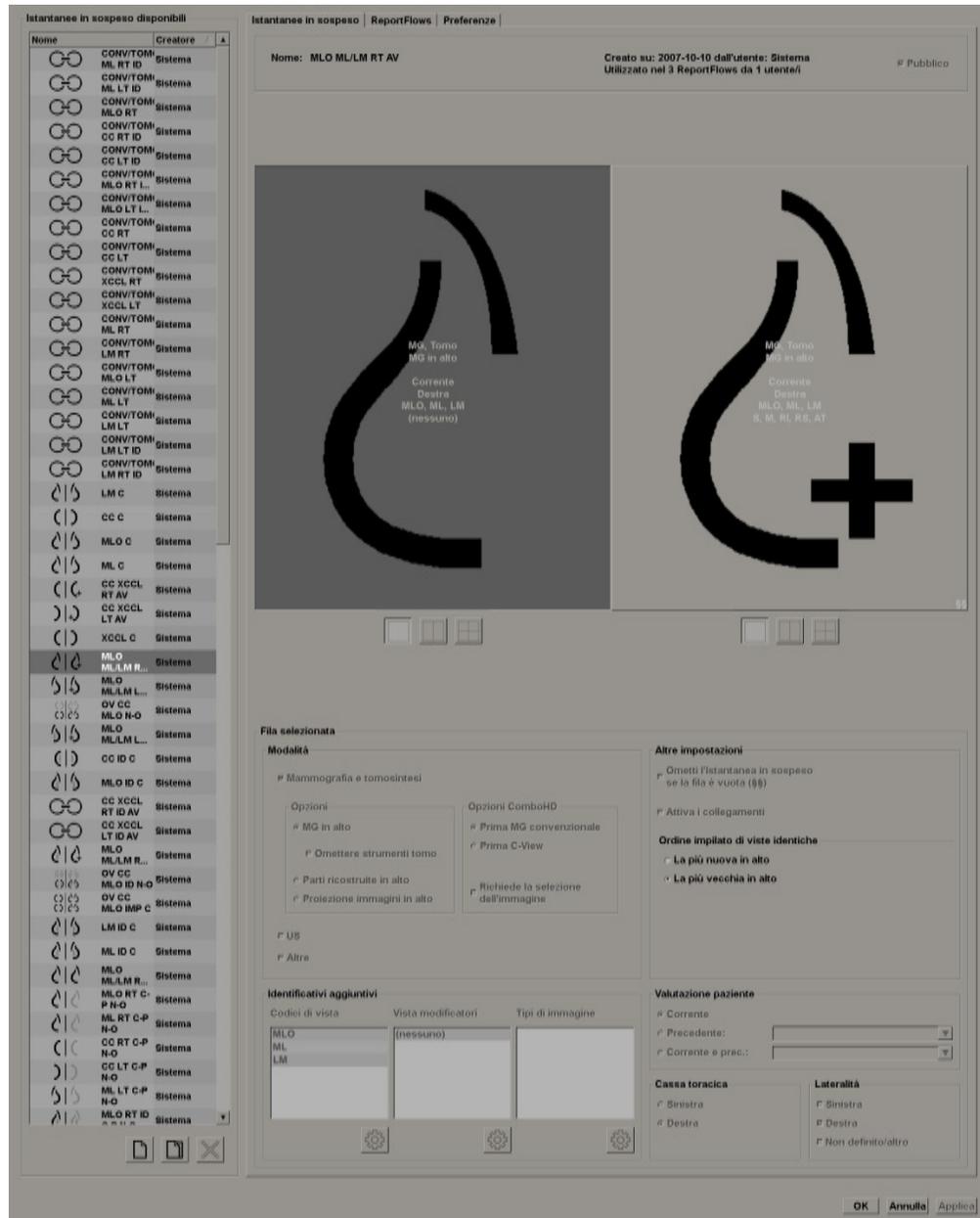
- 1 Nel modulo Amministrazione, selezionare **Preferenze utente** e quindi **Workflow**.
- 2 Nel gruppo Istantanee in sospenso e ReportFlow, fare clic su **Configura...** per aprire la finestra di configurazione che mostra la scheda ReportFlows, che compare di default.

In alto ci sono tre schede per Istantanee in sospenso, ReportFlow e Preferenze. Sulla sinistra compare un elenco degli Hanging disponibili. Sulla destra è riportato l'elenco attuale dei ReportFlow.



## 7.2. Visualizzazione di istantanee in sospenso

Un'istananea in sospenso è una serie di immagini in una determinata disposizione su una o più visualizzazioni. Quando si fa clic sulla scheda Istananee in sospenso compare la finestra di modifica dell'istananea in sospenso selezionata, come mostrato nell'esempio qui sotto:



Per ogni istantanea in sospenso:

- Il Nome e il Tipo compaiono in alto.
- I riquadri singoli compaiono in basso, dove ogni grande riquadro rappresenta una visualizzazione. L'anteprima mostra le modalità, i puntitempo (attuale e precedente), le lateralità, i codici di vista, le icone dei codici di vista, i modificatori vista, i tipi di immagine e i modificatori istantanea in sospenso.
- Le proprietà del riquadro selezionato compaiono in basso.

## 7.3. Creazione e modifica di istantanee in sospenso

Le stazioni di lavoro SecurView presentano due livelli di istantanee in sospenso:

- Le istantanee in sospenso a livello di sistema sono fornite dal sistema o create da un amministratore. Queste istantanee in sospenso possono essere modificate solo da un utente amministratore.
- Le istantanee in sospenso definite dall'utente vengono create dall'utente Radiologo e configurate per:
  - Tutti gli utenti - 'Pubblico' viene selezionato di default  
oppure
  - Uso individuale - 'Pubblico' non deve essere selezionato

Si possono creare e modificare istantanee in sospenso come spiegato nelle seguenti sezioni:

- ▶ [7.3.1. Creazione di nuove istantanee in sospenso](#)
- ▶ [7.3.2. Copia e modifica di un'istananea in sospenso](#)
- ▶ [7.3.3. Ridenominazione delle istantanee in sospenso](#)
- ▶ [7.3.4. Modifica dell'icona di un'istananea in sospenso](#)

### 7.3.1. Creazione di nuove istantanee in sospenso

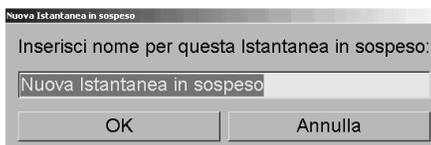
Per creare una nuova istantanea in sospenso usare il pulsante Nuova. In alternativa, usare il pulsante Copia per copiare e modificare l'istananea in sospenso esistente (vedere [7.3.2. Copia e modifica di un'istananea in sospenso](#)).

- ▶ **Per creare una nuova istantanea in sospenso**



Nuovo

- 1 Fare clic sulla scheda **Istantanea in sospenso**. Quindi fare clic su **Nuovo** sotto all'elenco degli Hanging disponibili.



- 2 Digitare un nome per la nuova istantanea in sospenso e fare clic su **OK**. SecurView aggiunge un'icona nuova istantanea in sospenso in fondo all'elenco degli Hanging disponibili. Il nome utente compare a destra del nome della nuova istantanea in sospenso.



Per impostazione predefinita, SecurView indica tutte le visualizzazioni 'personalizzate' con l'icona in alto a sinistra.

**Nota:** per rinominare la visualizzazione personalizzata di un utente o assegnare un'altra icona, fare clic con il tasto destro del mouse sul nome dell'istananea in sospenso nella colonna delle visualizzazioni di immagine disponibili.

- 3 Fare clic su **Riquadro singolo**, **Riquadro doppio** o **Riquadro quadruplo** per selezionare un riquadro per ogni visualizzazione nell'area dell'anteprima.



Riquadro  
singolo



Riquadro  
doppio



Riquadro  
quadruplo

- 4 Fare clic sul riquadro che si desidera configurare, quindi assegnare le proprietà dall'area dell'**Affiancamento selezionato**:



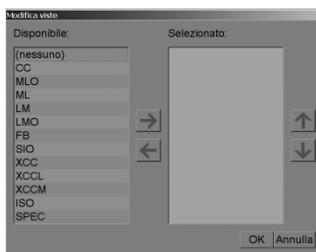
- **Modalità** – Mammografia (MG) (inclusa Tomosintesi), Ultrasuoni (US) o Altro. Per le immagini di Mammografia è possibile configurare quale tipo di immagine sia mostrata inizialmente nel viewport.
  - Opzioni – **MG in alto**, **Parti ricostruite in alto** oppure **Proiezione immagini in alto**. Visualizza per prima l'immagine configurata.

**⚠ Nota:** se è stato configurato di visualizzare le immagini Tomosintesi per prime, la procedura di combinazione Tomosintesi sarà aggiunta solo se l'immagine configurata per essere in cima è disponibile. Se le immagini MG sono configurate per essere in cima, ma non è disponibile alcuna immagine MG per una procedura di combinazione, la procedura sarà comunque aggiunta.

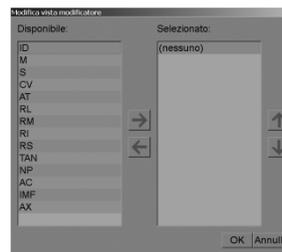
  - **Omettere strumenti tomosintesi** (solo in combinazione con MG in alto) – Le immagini Tomosintesi e gli strumenti Tomosintesi non vengono visualizzati. Le immagini MG vengono cumulate. All'interno della pila, le immagini MG vengono raggruppate in base alle opzioni ComboHD che definiscono quale immagine visualizzare per prima.
  - **Opzioni ComboHD** – **Prima MG convenzionale** o **Prima C-View**. Visualizza per prima l'immagine MG configurata.
    - **Richiede la selezione dell'immagine** - La procedura di combinazione Tomosintesi viene aggiunta solo se sono disponibili l'immagine MG configurata e un'altra immagine (MG, Proiezione o Ricostruzione).

**⚠ Nota:** inoltre, se è selezionata l'opzione **Omettere strumenti tomosintesi** il riquadro viene riempito solo con le immagini del tipo selezionato (vale a dire, se è configurato **Prima C-View** e sono disponibili C-View 2D e MG Convenzionali (MG convenzionali) nel riquadro sarà inserita solo l'immagine C-View 2D).
  - **Valutazione paziente** – Imposta il tempo per la visualizzazione dell'immagine. 'Corrente' si riferisce allo studio più recente. Selezionare 'Precedente' per visualizzare le immagini di un determinato tempo precedente o per visualizzare tutti i precedenti. 'Corrente e precedente' consente di visualizzare le immagini corrente e precedente in un unico cumulo di immagini con orientamento dalla più recente alla più vecchia (*Corrente, Precedenti (Le più nuove)*) oppure dalla più vecchia alla più recente (*Precedenti (Le più vecchie), Corrente*).
  - **Lateralità** – Sinistra, Destra, o Non definito/Altro.
  - **Cassa toracica** – Orientamento dell'immagine per le immagini MG.
  - **Ometti l'istantanea in sospenso se la fila è vuota** – Se selezionata, SecurView omette questa istantanea in sospenso dal ReportFlow se la fila è vuota.

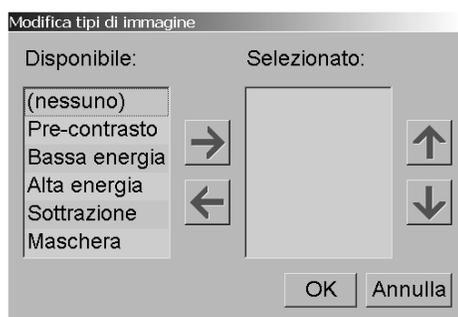
- **Attiva i collegamenti** – Per immagini MG, usare queste impostazioni per regolare simultaneamente i valori di ampiezza/centro della finestra per i riquadri collegati. Per le immagini di tomosintesi questa impostazione sincronizza il riquadro in modo che scorra automaticamente con altri riquadri collegati (questa impostazione corrisponde all'opzione **Collega riquadro** sul menu radiale. Vedere **5.2.8. Scorrere attraverso i riquadri collegati**.)
  - **Ordine impilato di viste identiche** – Impila le viste identiche all'interno dello stesso affiancamento con la sequenza temporale nella quale sono state acquisite.
- 5 Scegliere **Identificativi aggiuntivi** per il riquadro.
- a Fare clic su **Modifica** in Codici di vista per aprire la finestra di dialogo Modifica viste.



**Modifica viste**



**Modifica vista modificatore**



**Modifica i tipi di immagine**

- b Fare clic sulla vista (sulle viste) che si desidera avere nella colonna Disponibile (è possibile selezionarne più di una). Quindi trascinare le viste nella colonna Selezionato oppure usare la freccia per spostarle.
- È possibile mettere in fila una o tutte le viste nel riquadro. L'ordine dell'elenco corrisponde all'ordine di selezione.
  - Cambiare l'ordine selezionando una vista e facendo clic sui pulsanti a freccia sulla destra.
  - Se si sceglie '(nessuno)', il sistema tiene in sospenso le immagini che non hanno un identificatore di vista (modificatore vista o tipo immagine) nel riquadro.
- c Fare clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo Modifica viste.
- 6 Scegliere **Vista modificatori** per il riquadro ripetendo la sequenza della fase 5.
- 7 Scegliere **Tipo di immagine** per il riquadro ripetendo la sequenza della fase 5.
- 8 Ripetere le fasi **4–7** per gli altri riquadri in questo Hanging.

- 9 Al termine delle definizioni di tutti i riquadri per l'Hangin:
  - fare clic su **Applica** per salvare la nuova istantanea in sospenso (continuare la modifica, se lo si desidera);
  - fare clic su **OK** per salvare la nuova istantanea in sospenso e chiudere la scheda Istantanea in sospenso.

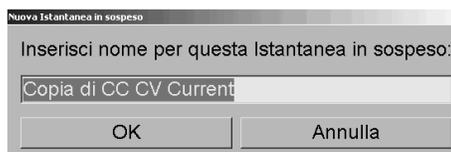
### 7.3.2. Copia e modifica di un'istantanea in sospenso

Per creare una nuova istantanea in sospenso da una vecchia, usare il pulsante Copia

- 1 Fare clic su un'istantanea in sospenso nell'elenco degli Hanging disponibili.
- 2 Fare clic su **Copia** e inserire il nome dell'istantanea in sospenso copiata.



Copia



- 3 Modificare le proprietà dell'istantanea in sospenso applicando le fasi 3-9 della procedura precedente.

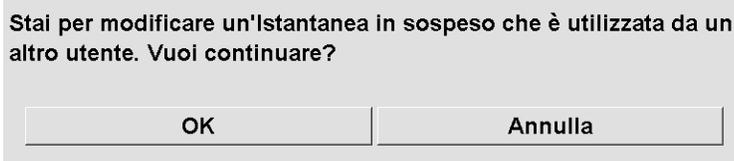
### 7.3.3. Ridenominazione delle istantanee in sospenso

Si può rinominare un'istantanea in sospenso con alcuni limiti:

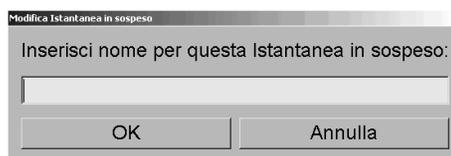
- Gli utenti radiologi possono rinominare le proprie istantanee in sospenso personalizzate.
- Gli utenti amministratori possono rinominare alcune Istantanee in sospenso a livello di sistema.
- Alcune istantanee in sospenso a livello di sistema non possono essere rinominate.

#### ► Ridenominazione di istantanea in sospenso

- 1 Nell'elenco delle immagini in sospenso disponibili, fare clic su un'istantanea in sospenso e selezionare **Rinomina** dal menu di scelta rapida. Se si rinomina un'istantanea in sospenso a livello di sistema SecurView mostra:



- 2 Fare clic su **OK** e quindi inserire il nuovo nome:



- 3 Al termine fare clic su **OK**.

Rinomina  
Assegna icona

Menu  
di scelta  
rapida

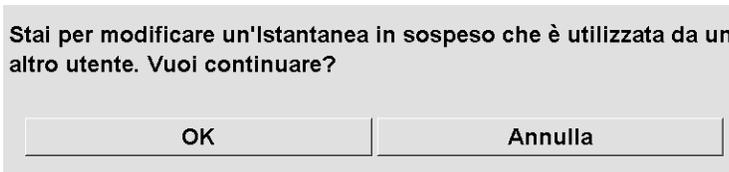
### 7.3.4. Modifica dell'icona di un'istantanea in sospenso

Gli utenti amministratori possono modificare l'icona assegnata alle istantanee in sospenso a livello di sistema. Gli utenti radiologi possono modificare l'icona assegnata alle proprie istantanee in sospenso personalizzate.

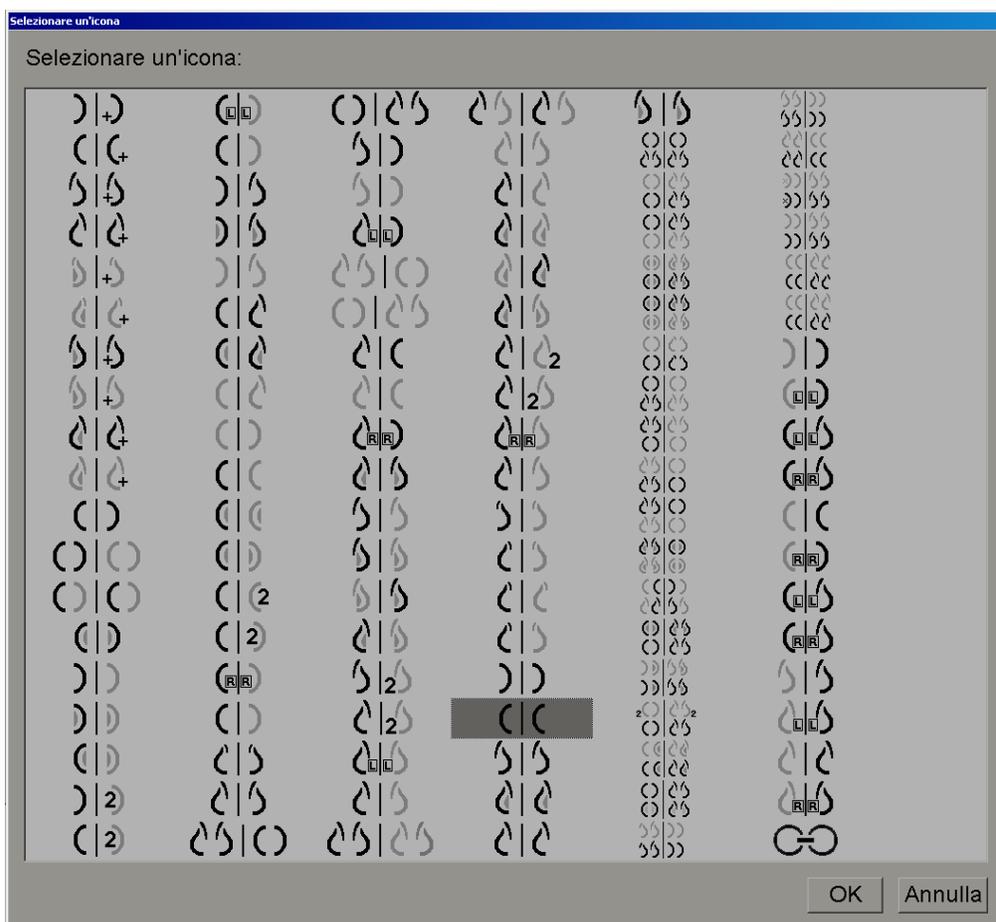
► **Per modificare l'icona di un'istantanea in sospenso**

Rinomina  
Assegna icona  
**Menu di scelta rapida**

- 1 Nell'elenco delle immagini disponibili, fare clic su un'istantanea in sospenso e selezionare **Assegna icona** dal menu di scelta rapida. Se si modifica un'istantanea in sospenso a livello di sistema, SecurView mostra:



- 2 Fare clic su **OK** e quindi selezionare una nuova icona:



- 3 Al termine fare clic su **OK**.

## 7.4. ReportFlow

Un **ReportFlow** è una sequenza di istantanee in sospenso e fasi di revisione. Di seguito viene mostrato nella parte evidenziata un esempio di un ReportFlow (vista parziale).

Istantanee in sospenso		ReportFlows	Preferenze
OV CC MLO O	▲	Nome	Attivo
○   ○   ○		B-B SCR DIAG CC MLO C-P N-O	✓
		B-B SCR DIAG CC MLO C-P O-N	✓
		B-B SCR DIAG CC MLO P-C N-O	✓
		B-B SCR DIAG CC MLO P-C O-N	✓
Chiudi Navigator		B-B SCR DIAG MLO CC C-P N-O	✓
↔		B-B SCR DIAG MLO CC C-P O-N	✓
		B-B SCR DIAG MLO CC P-C N-O	✓
		B-B SCR DIAG MLO CC P-C O-N	✓
CC C		CALLBACK CC MLO N-O	✓
(   )		CALLBACK CC MLO N-O (1)	✓
		CALLBACK CC MLO N-O COMPARE	✓
		CALLBACK CC MLO O-N	✓
		Tipo	Pubblico

Questo ReportFlow, 'SCR DIAG MLO CC C-P N-O', si riferisce a un ReportFlow usato per una mammografia di screening o diagnostica che presenta immagini come descritto di seguito:

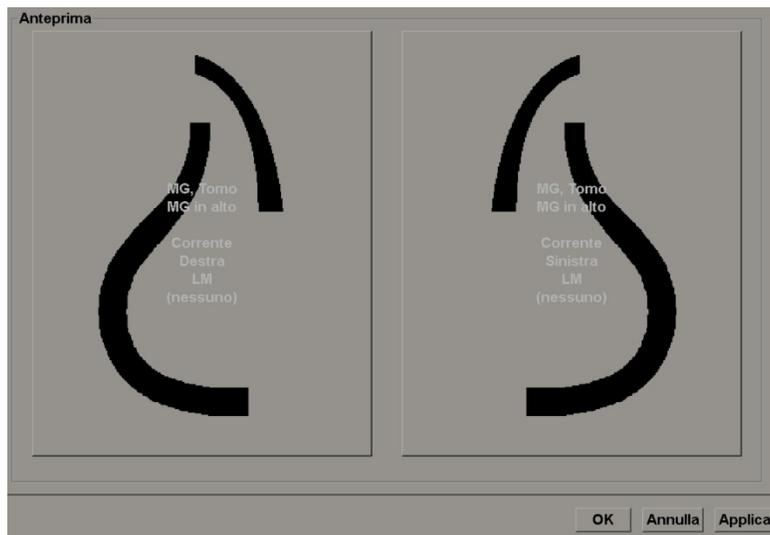
- immagini MLO mostrate sulla sinistra, immagini CC sulla destra
- le immagini attuali vengono visualizzate per prime, quindi vengono visualizzate le immagini precedenti
- le immagini più recenti vengono mostrate in alto, quelle più vecchie in basso

Quando installato, SecurView comprende una serie di ReportFlow, disponibili per tutti i radiologi, che forniscono Hanging adatti alla maggior parte delle attività. I radiologi e gli amministratori possono creare nuovi ReportFlow secondo necessità (vedere [7.6. Creazione di nuovi ReportFlow](#)). È possibile configurare SecurView in modo che, all'apertura di una paziente, selezioni automaticamente il ReportFlow più adatto (vedere [7.7. Preferenze ReportFlow](#)). Inoltre è possibile selezionare manualmente qualsiasi ReportFlow disponibile durante la revisione della paziente.

Le fasi di ReportFlow compaiono in sequenza nella colonna a sinistra nella figura sopra. Facendo clic su una delle fasi i dettagli di quell'Hanging compaiono nell'area dell'Anteprima in basso a destra, come mostrato di seguito.

Quando si seleziona un ReportFlowStep con valore ReportFlow, nell'elenco degli hanging viene selezionata l'istananea in sospenso.

Nell'elenco dei passaggi ReportFlow di ReportFlow viene visualizzato un hanging privato di un altro utente con un'icona di blocco. Tale hanging non viene visualizzato nell'elenco degli hanging. L'hanging selezionato non viene modificato.



Nella parte destra dell'elenco ReportFlow ci sono tre colonne:

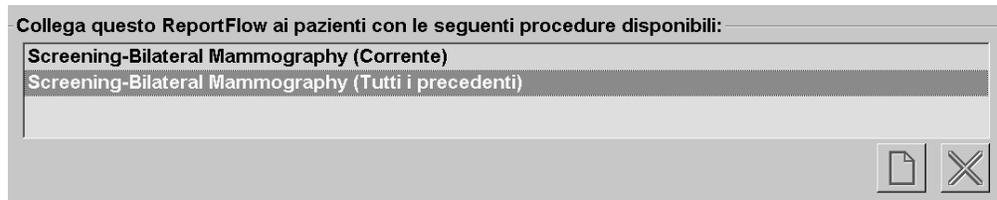
Attivo	Creatore	Tipo
✓	Sistema	Pubblico

- **Attivo** quando abilitata, indica che questo ReportFlow è disponibile per il radiologo attuale.
- **Creatore** Indica se il ReportFlow è stato definito da un amministratore ('Sistema') o da un utente come, ad esempio, un radiologo. Quando si crea un nuovo ReportFlow, il nome dell'utente compare nella colonna Creatore accanto al nome del ReportFlow.
- **Tipo** Indica se il ReportFlow è disponibile a tutti gli utenti ('Pubblico') oppure solo al creatore dello stesso ('Privato'). I ReportFlow di 'Sistema' sono sempre 'Pubblici', ovvero disponibili a tutti gli utenti radiologi.

Facendo **clik con il tasto destro** nella colonna Attivo è possibile (1) selezionare e deselegnare i ReportFlow da usare o da escludere e (2) assegnare il carattere Pubblico o Privato a un ReportFlow.

## 7.5. Collegare un ReportFlow a una procedura

La finestra **Collega questo ReportFlow** compare proprio sotto all'elenco dei ReportFlow.



È possibile collegare uno specifico ReportFlow a un procedura selezionata da un tecnico sulla stazione di acquisizione mammografica. Ogni procedura corrisponde a una serie predefinita di immagini associate al tipo di studio. SecurView usa uno specifico ReportFlow sulla base delle informazioni nell'intestazione (intestazioni) DICOM delle immagini paziente e del nome codificato della procedura.

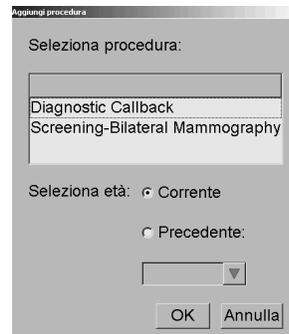
Per usare questa funzione, è necessario che un utente amministratore configuri SecurView con i nomi delle procedure (vedere **8.6. Configurazione dei nomi delle procedure d'esame**). Inoltre è necessario che selezionare l'opzione **Seleziona ReportFlow in base ai nomi delle procedure** nella schermata Preferenze. (vedere **Selezione workflow** a pagina 128).

### ► Per collegare un ReportFlow a una procedura

- 1 Nella colonna Nome in alto fare clic su un nome di ReportFlow.
- 2 Sotto la finestra Collega questo ReportFlow fare clic sul pulsante **Nuovo** (mostrato sopra) per visualizzare l'elenco dei nomi delle procedure:



**Nuovo**



- 3 Selezionare una procedura da collegare al ReportFlow, specificare se le immagini sono correnti o precedenti e fare clic su **OK**.

## 7.6. Creazione di nuovi ReportFlow

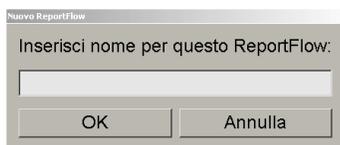
La scheda ReportFlows consente anche di creare, modificare ed eliminare i ReportFlow. La creazione e la modifica dei ReportFlow di sistema sono operazioni che pertengono all'amministratore, ma ogni utente radiologo può creare e modificare i ReportFlow per uso pubblico o privato.

► **Per creare un nuovo ReportFlow**



**Nuovo**

- 1 Fare clic sulla scheda **ReportFlows**. Quindi fare clic su **Nuovo** sotto all'elenco dei nomi dei ReportFlow.

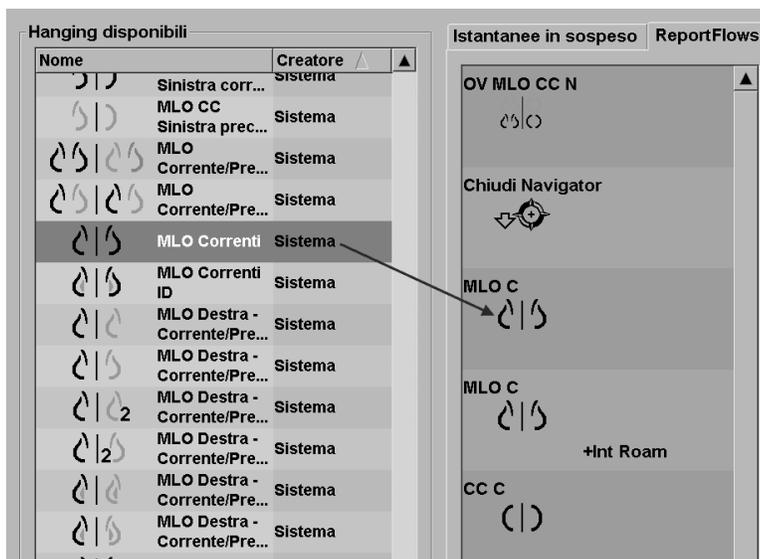


In alternativa, copiare un ReportFlow esistente puntando sul nome dello stesso e facendo clic su **Copia**.



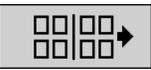
**Copia**

- 2 Digitare un nome univoco per il nuovo ReportFlow e fare clic su **OK**. Il nuovo ReportFlow viene aggiunto all'elenco etichettato con il nome dell'attuale utente come 'Creatore', 'Attivo', e 'Privato'.
  - Per rendere il ReportFlow disponibile per tutti gli utenti fare clic con il tasto destro sul nome del ReportFlow e selezionare **Pubblico**.
  - Per cambiare il nome di un ReportFlow privato fare clic con il tasto destro sul nome del ReportFlow e selezionare **Rinomina**.
- 3 Selezionare e trascinare un'istantanea in sospenso dall'elenco Hanging disponibili nell'elenco delle fasi del ReportFlow.

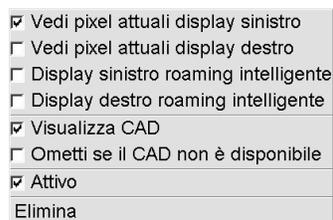


- 4 Ripetere per ogni Hanging richiesto nel ReportFlow. È possibile:
  - spostare un'istantanea in sospenso trascinandola nella nuova posizione
  - rimuovere un'istantanea in sospenso trascinandola di nuovo nell'elenco degli Hanging disponibili.

L'area degli Hanging disponibili include anche numerose fasi ReportFlow funzionali che si possono usare nel ReportFlow.

Icona	Fase ReportFlow
	Apri MammoNavigator
	Chiudi MammoNavigator
	Immagini consecutive – un'istantanea in sospenso che mostra altre immagini che non sono presenti nel ReportFlow in uso.
	Sincronizzazione con un'applicazione esterna
	Chiudi studio
	Aprire la finestra di dialogo Biomarcatori di imaging Hologic. Passando alla fase successiva o precedente di ReportFlow, questa finestra di dialogo viene chiusa automaticamente.

- 5 Assegna proprietà aggiuntive necessarie alle istantanee in sospenso nel ReportFlow. Fare clic con il tasto destro all'istantanea in sospenso per aprire il menu di scelta rapida e fare le proprie selezioni:



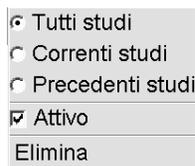
**Menu di scelta rapida**



**Istantanee in sospenso con modificatori**

**Nota:** *Roaming intelligente e Visualizza pixel reali sono disponibili se la visualizzazione Hanging viene configurata in fila singola. La fila di Hanging non deve essere modificata dopo l'abilitazione di Roaming intelligente o Visualizza pixel reali.*

- 6 Se il ReportFlow in uso comprende gli Hanging consecutivi, è possibile modificare la fase facendo clic con il tasto destro sulla stessa per aprire il relativo menu di scelta rapida.



- 7 Dopo aver definito le fasi:

- fare clic su **Applica** per salvare il nuovo ReportFlow (continuare la modifica, se lo si desidera);
- fare clic su **OK** per salvare il nuovo ReportFlow e chiudere la scheda ReportFlow.

## 7.7. Preferenze ReportFlow

Usare la scheda Preferenze per configurare il sistema in modo che selezioni i ReportFlow più adatti per le procedure in uso.

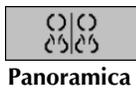
### Selezione workflow

Scegliere uno dei tre pulsanti di selezione. Il pulsante selezionato determina il modo in cui SecurView sceglie il ReportFlow da applicare automaticamente quando l'utente apre una paziente.

- **Seleziona ReportFlow in base ai nomi delle procedure** – SecurView sceglie il ReportFlow dalle varie procedure descritte che vengono associate agli studi disponibili (vedere [7.5. Collegare un ReportFlow a una procedura](#)).
- **Seleziona il miglior ReportFlow corrispondente in base a tutte le immagini** – SecurView sceglie il ReportFlow sulla base delle immagini e delle viste contenute negli studi disponibili.
- **Usa sempre questo ReportFlow come default** – Per ogni tipo di procedura elencato SecurView usa il ReportFlow selezionato dal menu a tendina di tutti i ReportFlow disponibili per l'utente.

Si noti che quando si revisiona una paziente si può decidere di scegliere un ReportFlow diverso.

### Configurazione dell'Hanging Panoramica



È possibile selezionare un'istantanea in sospenso perché serva da visualizzazione di panoramica personale. L'impostazione configurata è collegata al pulsante Panoramica sulla barra degli strumenti di sinistra dell'MG Viewer e al tasto Panoramica sulla tastiera speciale (vedere [4.2.7. Hanging immagine](#)).

#### ► Per selezionare una visualizzazione di panoramica personale

Nell'elenco degli Hanging disponibili fare clic su un'istantanea in sospenso e trascinarla sul pulsante di configurazione.



---

## Capitolo 8: Mansioni dell'Amministratore

- ▶ 8.1. Apertura del modulo amministratore
- ▶ 8.2. Gestione dei profili utente
- ▶ 8.3. Profilo dell'utente amministratore
- ▶ 8.4. Configurazione delle impostazioni a livello di sistema
- ▶ 8.5. Configurazione delle istantanee in sospenso e dei ReportFlow a livello di sistema
- ▶ 8.6. Configurazione dei nomi delle procedure d'esame
- ▶ 8.7. Configurazione degli overlay delle immagini
- ▶ 8.8. Manutenzione del database

Questo capitolo descrive come l'Amministratore del sistema SecurView può gestire gli utenti, configurare le impostazioni a livello di sistema ed eseguire il backup o ripristino del database.

## 8.1. Apertura del modulo amministratore

Usare il modulo Amministratore per gestire i profili utente, configurare le impostazioni a livello di sistema ed eseguire il backup/ripristino del database.

► **Per aprire il modulo di Amministrazione**

- 1 Accedere a SecurView come **admin**.
- 2 Fare clic sulla scheda **Amministrazione** per visualizzare la finestra Setup utente.

Manager paziente		Setup utente	Preferenze utente	Impostazioni	ReportFlow	Backup ◀▶
Nome utente	Nome	Gruppi	Diritti			
admin	admin admin	Amministratore	Setup utente			
application	application application	Amministratore	Setup utente			
jsmith	Joe Smith	Radiologo	Setup diagnostico, Lettura diagnostica, Setup Screening, Lettura screening			
mpatil	Mihir Patil	Radiologo, Tecnico	Setup diagnostico, Lettura diagnostica, Setup Screening, Lettura screening			
msmith	Mary Smith	Tecnico	Setup diagnostico, Setup Screening			
service	service service	Servizio				
tzhang	Tony Zhang	Caso amministratore				
Aggiungi		Modifica	Elimina			
Aluto		2010-10-19 12:54:30 Nome utente: admin				OK

Il modulo di Amministrazione presenta le tre seguenti schede:

- **Manager paziente** – Mostra il Catalogo pazienti con tutti i loro identificativi, gli studi e le serie attualmente presenti nel database. L'Amministratore di sistema non ha la possibilità di creare una nuova sessione, unire o sincronizzare le pazienti.
- **Impostazione utente** (si apre per impostazione predefinita) – Usare per aggiungere, modificare ed eliminare utenti. Vedere [8.2. Gestione dei profili utente](#).
- **Preferenze utente** – mostra il profilo utente dell'Amministratore del sistema. Vedere [8.3. Profilo dell'utente amministratore](#).
- **Impostazioni** – Usare per configurare le impostazioni di sistema, come il monitoraggio dello spazio su disco e la sincronizzazione con un'applicazione esterna. Vedere [8.4. Configurazione delle impostazioni a livello di sistema](#).
- **ReportFlow** – Usare per definire i nomi delle procedure e per configurare Hanging di immagine a livello di sistema per gli utenti radiologi. Vedere [8.5. Configurazione delle istantanee in sospenso e dei ReportFlow a livello di sistema](#). Si può anche usare la scheda ReportFlow per configurare i nomi delle procedure. Vedere [8.6. Configurazione dei nomi delle procedure d'esame](#).
- **Manutenzione** – Utilizzare per eseguire il backup, il ripristino e la manutenzione del database. Vedere [8.8. Manutenzione del database](#).
- **Overlay** – Usare per configurare le informazioni da sovrapporre alle immagini per gli utenti radiologi. Vedere [8.7. Configurazione degli overlay delle immagini](#).
- **Informazioni** – Mostra le informazioni sull'applicazione. Fare riferimento a queste informazioni quando si contatta l'help desk Hologic.

## 8.2. Gestione dei profili utente

La finestra Setup utente mostra le informazioni di profilo di tutti gli utenti registrati. Si possono usare i tre pulsanti per aggiungere, modificare o eliminare profili utente.

Setup utente		Preferenze utente	Impostazioni	ReportFlow	Backup / Ripristino
Nome utente	Nome	Gruppi	Diritti		
admin	admin admin	Amministratore	Setup utente		
application	application application	Amministratore	Setup utente		
jsmith	Joe Smith	Radiologo	Setup diagnostico, Lettura diagnostica, Setup Screening, Lettura screening		
mpatil	Mihir Patil	Radiologo, Tecnico	Setup diagnostico, Lettura diagnostica, Setup Screening, Lettura screening		
msmith	Mary Smith	Tecnico	Setup diagnostico, Setup Screening		
service	service service	Servizio			
tzhang	Tony Zhang	Caso amministratore			
Aggiungi		Modifica	Elimina		
Aiuto		2010-10-19 12:53:46 Nome utente: admin			OK

### ► Per aggiungere un nuovo profilo utente:

- 1 Nella finestra Setup utente fare clic su **Aggiungi** per visualizzare la seguente finestra di dialogo:

**⚠ Nota:** su SecurView RT, non compare l'opzione 'Diritti'.

- 2 Inserire il nome utente, il cognome e il nome. Quindi:

- Inserire una password nei campi Password e Conferma password oppure
- Selezionare 'Usa Active Directory' per autenticare l'utente mediante il server di Active Directory.

**⚠ Nota:** per i siti che utilizzano l'autenticazione Active Directory:

- È necessario configurare Active Directory prima di aggiungere nuovi utenti. Vedere **8.4.4. Setup di Active Directory**.
- Il nome utente non deve contenere il carattere barra rovesciata (\).
- Utilizzare il carattere '@' solo nel formato nomeutente@dominio, che limita l'autenticazione utente a un dominio specifico. Questa operazione è utile se sono presenti più utenti con lo stesso nome in domini differenti.

- *Non è necessario aggiungere il dominio al nome utente. Se non viene specificato alcun dominio, il sistema può autenticare l'utente in tutti i domini.*
  - 3 Assegnare l'utente ad un gruppo (in via eccezionale è possibile assegnare un utente a entrambi i gruppi, Radiologi e Tecnici)
    - Gli **Amministratori** hanno il diritto di configurare le impostazioni di sistema, come spiegato in questo capitolo.
    - I **Radiologi** hanno il diritto di esaminare le immagini relative alle pazienti su SecurView DX e di impostare Sessioni di studio diagnostico e/o di screening (vedere **3.3. Creazione di sessioni**).
    - I **Tecnici** hanno il diritto di impostare Sessioni di studio diagnostico e/o di screening (vedere **3.3. Creazione di sessioni**).
    - Gli utenti **Servizio** hanno il diritto di configurare certe impostazioni di sistema (vedere *Manuale di installazione e di assistenza della stazione di lavoro SecurView*).
    - Gli utenti **Amministratori caso** hanno il diritto di unire più cartelle cliniche per una singola paziente ed eliminare le pazienti dal Catalogo pazienti (vedere **Capitolo 9: Mansioni dell'amministratore dei casi**).
  - 4 Personalizzazione dei diritti d'accesso (per Amministratori, Radiologi e Tecnici solo su SecurView DX).
    - **Setup diagnostica o di screening:** se spuntata, gli utenti radiologi e tecnici possono creare sessioni. Vedere **3.3. Creazione di sessioni**.
    - **Lettura diagnostica o di screening:** se spuntata, gli utenti radiologi possono esaminare le immagini delle pazienti.
    - **Setup utente:** se spuntata, l'utente amministratore ha il diritto di creare e modificare le informazioni del profilo utente.
  - 5 Fare clic su **OK** per salvare le nuove impostazioni utente.
- **Per modificare un profilo utente:**
- 1 Eseguire una delle seguenti operazioni.
    - Selezionare un nome utente dalla finestra Setup utente e fare clic su **Modifica** o
    - fare doppio clic su un nome utente che compare nella finestra Setup utente.
  - 2 Modificare il profilo utente e fare clic su **OK** per salvare.
- **Per eliminare un profilo utente:**
- 1 Selezionare un nome utente dalla finestra Setup utente e fare clic su **Elimina**. SecurView mostra la domanda: 'Vuoi eliminare questo utente?'
  - 2 Scegliere **OK** per eliminare il profilo utente.
-  **Nota:** gli utenti Applicazione e Servizio non possono essere eliminati dalla lista Setup utente.

## 8.3. Profilo dell'utente amministratore

Selezionare la scheda **Preferenze utente** per visualizzare la finestra di Profilo utente per l'utente Amministratore che ha attualmente fatto il log-in. Si può modificare il profilo utente e impostare il tempo di **Log-off automatico** (cioè il tempo d'attesa dell'applicazione durante un periodo di inattività prima di scollegare automaticamente l'utente).

The screenshot shows the 'Preferenze utente' window with the following details:

- Manager paziente** | **Setup utente** | **Preferenze utente** | **Impostazioni** | **ReportFlow** | **Backup**
- Profilo utente**
- Profilo utente**
- Nome utente (\*) admin
- Cognome (\*) admin
- Nome (\*) admin
- Indirizzo e-mail
- Password (\*) \*\*\*\*\*
- Conferma password (\*) \*\*\*\*\*
- Log-off automatico**
- Tempo di Log-off automatico 30 min
- Aiuto | 2010-10-19 12:57:02 Nome utente: admin | OK | Annulla | Applica

## 8.4. Configurazione delle impostazioni a livello di sistema

Per configurare le impostazioni a livello di sistema utilizzare la finestra Impostazioni. (Notare che la schermata sotto riportata è per SecurView DX. Alcune impostazioni non sono applicabili a SecurView RT.)

Manager paziente	Setup utente	Preferenze utente	Impostazioni	ReportFlow	Manutenzione
Le modifiche verranno applicate solo dopo il riavvio					
<b>Programmazione</b> <input type="radio"/> Off <input checked="" type="radio"/> On	<b>Cerca su PACS</b> <b>Inserimento data dello studio</b> <input type="radio"/> Selettore intervallo di data <input checked="" type="radio"/> Preimposta gli intervalli o una data	<b>Doppia lettura per gli studi</b> singolo doppio Screening (MG) <input type="radio"/> <input type="radio"/> Diagnostico (MG) <input type="radio"/> <input type="radio"/> Indefinito <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<b>Monitoraggio e auto-elimin. d. spazio del disco</b> <b>Livello di capacità dello spazio del disco</b> Livello d'attenzione <input type="text" value="80.00"/> % Livello critico <input type="text" value="90.00"/> %	<b>Configura l'interfaccia di sincron.</b> Sincronizzazione: <input type="radio"/> On <input type="radio"/> Off <b>Sincronizzazione applicazione</b> Indirizzo IP: <input type="text" value="10.85.6.105"/> Porta: <input type="text" value="5100"/> <input type="button" value="Configura"/>	<b>Spedisci annotazioni, tag tomo, stato dello studio</b> per gli studi destinati a seconda lettura <input type="radio"/> dopo ogni singola lettura <input checked="" type="radio"/> solo dopo la doppia lettura
<b>Periodo di memoria massimo</b> Studi letti nuovamente <input type="text" value="5"/> giorni Studi non letti <input type="text" value="10"/> giorni Vecchi studi <input type="text" value="10"/> giorni Calcolo dei giorni incl. i giorni d. settimana, e: <input type="checkbox"/> Sabati <input type="checkbox"/> Domeniche	<b>Worklist</b> <input type="radio"/> Studi non letti <input checked="" type="radio"/> Screening/diagnostica studi non letti <input type="radio"/> Seconda lettura <input checked="" type="radio"/> Screening/diagnostica seconda lettura	<b>Istituzione locale</b> Nome <input type="text"/> Indirizzo <input type="text"/>	<b>Eliminazione automatica</b> <input type="radio"/> On <input checked="" type="radio"/> Off	<b>Formato e unità data/ora</b> <input type="button" value="Configura ..."/>	<b>Acquisizione secondaria</b> Risoluzione <input type="text" value="Affiancamento quadruplo"/> Dimensione font <input type="text" value="14"/> Formato DICOM <input type="text" value="Immagine dell'acquisizione secondaria"/>
<b>Auto-Fetching/Auto-arresto</b> <input type="radio"/> Off <input type="button" value="Configura ..."/> <input checked="" type="radio"/> On	<b>Multimodality Viewer</b> <input type="button" value="Configura ..."/>	<b>L'adozione del nome e dell'indirizzo dell'istituto</b> per oggetti GSPS, Acquisizioni Secondarie e ScreenCaptures <input type="radio"/> da parte dell'istituzione locale <input checked="" type="radio"/> dell'immagine fonte	<b>Active Directory Setup</b> <input type="button" value="Configura ..."/>	<b>Application Event Logging</b> <input type="button" value="Configura ..."/>	
<input type="button" value="Aiuto"/> 10-16-2012 04:00:54 pm Nome utente: admin <input type="button" value="OK"/>					

Regolare le impostazioni come descritto nei paragrafi seguenti. Dopo aver fatto le proprie scelte, salvare le impostazioni facendo clic su **OK**. Alcune impostazioni (ad esempio Programmazione, Worklist e Formato e Unità Data/Ora, ecc.) richiedono il riavvio di SecurView per salvare le modifiche.

- ▶ **8.4.1. Programmazione**
- ▶ **8.4.2. Monitoraggio e autoeliminazione dello spazio su disco**
- ▶ **8.4.3. Configurazione Auto-Fetching/Auto-arresto**
- ▶ **8.4.4. Setup di Active Directory**
- ▶ **8.4.5. Configurazione del Manager dell'elenco studi (SLM)**
- ▶ **8.4.6. Registrazione degli eventi applicazione**
- ▶ **8.4.7. Ricerca su PACS**
- ▶ **8.4.8. Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione**
- ▶ **8.4.9. Worklist**
- ▶ **8.4.10. Formato e unità data/ora**
- ▶ **8.4.11. Visualizzatore multimodalità**
- ▶ **8.4.12. Doppia lettura per gli studi**
- ▶ **8.4.13. Spedisci annotazioni, tag tomo, stato dello studio**
- ▶ **8.4.14. Istituto locale**
- ▶ **8.4.15. Acquisizione secondaria**
- ▶ **8.4.16. Adozione del nome e dell'indirizzo dell'istituto**

### **8.4.1. Programmazione**

Su SecurView DX, usare questa impostazione per attivare l'opzione Crea sessione (vedere **3.2.2. Pulsanti della scheda Catalogo pazienti** e **3.3. Creazione di sessioni**).

- **Off:** l'opzione Crea Sessione non è disponibile.
- **On:** l'opzione Crea Sessione è disponibile. Gli utenti possono creare una Sessione se dispongono dei diritti di Impostazione Screening o Diagnostica.

### 8.4.2. Monitoraggio e autoeliminazione dello spazio su disco

Queste impostazioni specificano per quanto tempo SecurView deve memorizzare i pazienti all'interno del suo database e che cosa accade quando l'hard disk raggiunge la sua capacità massima di memorizzazione.

**Monitoraggio e auto-elimin. d. spazio del disco**

**Livello di capacità dello spazio del disco**

Livello d'attenzione  %

Livello critico  %

**Periodo di memoria massimo**

Studi letti nuovamente  giorni

Studi non letti  giorni

Vecchi studi  giorni

Calcolo dei giorni incl. i giorni d. settimana, e:

Sabati

Domeniche

Eliminazione automatica  On  Off

#### Livello di capacità dello spazio del disco

Quando la memoria del disco raggiunge uno dei limiti specificati viene visualizzato un messaggio di avviso. Sono due i livelli di capacità del disco che producono messaggi di avviso:

- **Livello di attenzione** La soglia predefinita è 80%. I messaggi vengono visualizzati ogni 20 minuti fino a quando lo spazio sul disco non diventa nuovamente disponibile.
- **Livello critico** La soglia predefinita è 90%. Il sistema non accetta informazioni in arrivo (ad esempio, messaggi DICOM o immagini) fino a quando non risulta nuovamente disponibile dello spazio sul disco.

#### Periodo massimo di memorizzazione

Queste impostazioni sono disponibili solamente quando l'Eliminazione automatica è impostata su **On**. Il Periodo massimo di memorizzazione rappresenta il periodo massimo, espresso in numero giorni, per cui SecurView deve tenere in memoria le pazienti prima che vengano automaticamente eliminate in base ai criteri configurati. Il periodo di memorizzazione si basa sulla data e sull'ora in cui SecurView riceve l'ultima immagine di un determinato studio.

Sulle stazioni di lavoro di SecurView RT le impostazioni per gli studi Riletti e Non letti vengono sostituite da un'impostazione chiamata Nuovi studi.

## Eliminazione automatica

Quando è impostato su **On**, SecurView elimina automaticamente le pazienti (dati relativi alle immagini e altri oggetti) secondo criteri predefiniti. L'Eliminazione automatica funziona in due modi:

- **Eliminazione automatica in corso** – SecurView cancella le pazienti i cui periodi di memorizzazione sono giunti a scadenza. La memoria su disco disponibile non ha alcuna influenza. A titolo d'esempio, quando su SecurView DX lo stato di una paziente è *Letto* e il periodo di memorizzazione *Studi riletto* scade, il sistema elimina la paziente anche se il periodo di memorizzazione della voce *Vecchi studi* non è ancora scaduto.
- **Eliminazione automatica forzata** – Quando la capacità disponibile su disco supera il livello di attenzione, SecurView elimina le pazienti meno recenti con lo stato *Letto* finché la capacità disponibile su disco non torna al di sotto del livello di attenzione. Le impostazioni relative al periodo massimo di memorizzazione non hanno alcuna influenza.

La tabella seguente riassume il comportamento.

Evento	Eliminazione automatica attiva	Eliminazione automatica disattivata
Controllo ogni ora	Eseguire Eliminazione automatica in corso	Nessuna azione
Il sistema raggiunge il livello di attenzione	Eseguire Eliminazione automatica forzata	Visualizzazione messaggio Livello di attenzione
Il sistema raggiunge il livello critico	Visualizzazione del messaggio di Livello critico. Rifiutare ulteriori dati DICOM in arrivo. Eseguire Eliminazione automatica forzata se nessun utente ha eseguito l'accesso.	Visualizzazione del messaggio di Livello critico. Rifiutare ulteriori dati DICOM in arrivo. Eseguire Eliminazione automatica forzata, quando l'utente fa clic sul pulsante <b>Cleanup</b> nella finestra Manager paziente.

SecurView non elimina automaticamente una paziente se:

- un utente sta attualmente visualizzando la paziente;
- un utente ha eseguito l'accesso a un sistema a stazioni di lavoro multiple;
- per quella paziente è ancora in sospeso un ordine di memorizzazione note o di stampa;
- la paziente è bloccata (ad esempio, In attesa) e/o protetta dall'eliminazione automatica (solo per SecurView DX);
- la paziente ha un'immagine con una Notifica e lo studio non è stato contrassegnato come 'visualizzato' (solo per SecurView RT);
- la paziente ha solo studi non locali.

Quando si eliminano pazienti unite, SecurView considera gli studi sia della paziente principale che di quella secondaria.

Le pazienti aventi sia studi locali che non locali possono essere automaticamente eliminate. In seguito, la sincronizzazione di SLM può aggiungere la paziente al Catalogo pazienti solo con gli studi non locali.

### Eliminazione automatica in una configurazione a stazioni di lavoro multiple

In una configurazione a stazioni di lavoro multiple la funzione di Eliminazione automatica si comporta diversamente da quella di un sistema autonomo.

- Su **Manager**, le impostazioni relative al Periodo massimo di memorizzazione sono generali. Le impostazioni del livello di attenzione e del livello critico sono invece locali. Se la funzione di Eliminazione automatica è impostata su **On**, il Manager esegue controlli orari, eliminazioni di pazienti in corso (propagate a tutti i Client) e procedure di cleanup. Durante il cleanup, la stazione Manager elimina le copie delle immagini preparate dai Client. (Le impostazioni di Eliminazione automatica dei Client non hanno alcuna influenza.)
- Sul **Client**, le impostazioni di Eliminazione automatica sono locali e non influiscono su altri Client o sul Manager. Se la funzione di Eliminazione automatica è impostata su **On** ed è stato raggiunto il livello di attenzione, la stazione Client elimina le pazienti memorizzate a livello locale. Le serie di dati rimosse dal sistema locale sono ancora presenti nella stazione Manager.

### Cleanup su client a stazioni di lavoro multiple

Su un client è possibile eliminare le pazienti mediante il pulsante **Cleanup**. Se si fa clic su **Cleanup**, viene visualizzato un messaggio che richiede se si desidera avviare la funzione di eliminazione automatica. Se si fa clic su 'Sì', SecurView scollega l'utente dal sistema ed esegue l'eliminazione automatica forzata.

- Per gli utenti radiologi, il pulsante **Cleanup** viene visualizzato nella finestra Manager paziente (accanto al pulsante OK) nel caso si superi il livello critico.
- Per utenti Amministratore e Assistenza, il pulsante **Cleanup** è sempre disponibile. Se la capacità disponibile su disco è al di sotto del livello di attenzione, la funzione Cleanup elimina un numero predefinito di pazienti (l'impostazione di default è 50).

### 8.4.3. Configurazione Auto-Fetching/Auto-arresto

La funzione Auto-Fetching recupera automaticamente gli oggetti precedenti da un archivio, quando SecurView riceve nuovi studi. Gli oggetti possono essere immagini, SR CAD, stati di uno studio con note e oggetti GSPS di terzi che soddisfano i criteri di auto-fetching. Vedere [3.2.5. Auto-fetching dati paziente](#).

La funzione di Auto-completamento recupera automaticamente tutti gli oggetti dello studio di riferimento quando SecurView riceve una nota GSPS o un oggetto SR CAD.



Se si fa clic su **Configura...**, è possibile selezionare le opzioni dalla seguente finestra di dialogo:



- Modalità:** selezionare **Auto-Fetching di immagini precedenti**, se si desidera che SecurView recuperi gli studi precedenti dall'archivio
  - Per SecurView DX, nella maggior parte dei casi, la funzione di Auto-completamento non è necessaria, poiché aggiunge un traffico di rete ridondante.
  - ⚠ **Nota:** se la cattura secondaria MG di un primo lettore viene inviata al PACS e il referto GSPS del primo lettore viene ricevuto prima del completamento della seconda lettura, la selezione di 'Completamento automatico dello studio su GSPS in entrata' può violare un protocollo di lettura in doppio cieco, recuperando la cattura secondaria MG (vedere **8.4.13. Spedisci annotazioni, tag tomo, stato dello studio**).
  - Per SecurView RT, la funzione di Auto-completamento potrebbe risultare utile (ossia SecurView RT potrebbe ricevere una Notifica per la quale non ha le immagini, a seconda del routing immagine del sito e/o delle impostazioni di eliminazione automatica di SecurView RT).
- Limite di Auto-Fetching:** selezionare o un intervallo di tempo (**anni indietro**) o il numero di **studi più recenti**.
- Modalità di recupero:** selezionare le modalità da recuperare. (L'impostazione 'MG' recupera gli studi mammografici digitali precedenti con le relative note GSPS e indagini SR CAD mammografiche).
- Livello interrogazione/recupero DICOM:** selezionare un livello in base ai requisiti PACS 1, dove PACS 1 è configurato nella configurazione DICOM dal tecnico dell'assistenza.
  - **Livello della serie** è il livello preferito se PACS 1 lo supporta.
  - Anche **Livello studio** è un'impostazione consentita. Tale livello richiede che PACS 1 supporti correttamente le modalità dello studio (0008,0061) nelle query DICOM.
- Esecuzione Auto-Fetching/Auto-arresto:**
  - Per un sistema a stazioni di lavoro multiple, il Manager utilizza l'opzione **Tutte le volte**. (**Log-in non effettuato** non è disponibile).
  - Per un sistema stand-alone, selezionare una qualsiasi delle due impostazioni. Se si seleziona **Log-in non effettuato**, il sistema esegue il recupero automatico solo quando nessun utente ha eseguito il log-in al sistema.

#### 8.4.4. Setup di Active Directory

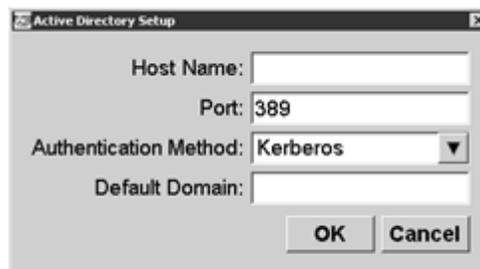
Active Directory è un servizio directory di Microsoft Windows utilizzato per agevolare la gestione della sicurezza di rete. Se si aggiunge o si modifica un profilo utente, SecurView consente di utilizzare Active Directory per l'autenticazione utente. Vedere [8.2. Gestione dei profili utente](#).

È possibile configurare Active Directory dalla finestra Amministrazione > Impostazioni:



► **Per impostare Active Directory**

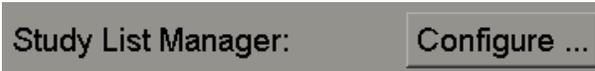
- 1 Fare clic su **Configura...** per aprire la finestra di dialogo Setup di Active Directory:



- 2 Inserire un nome host completo del server Active Directory.
- 3 Inserire la porta del server Active Directory. L'impostazione predefinita è 389.
- 4 Selezionare un metodo di autenticazione:
  - Kerberos è l'impostazione di default.
  - Digest non è utilizzabile in scenari di domini multipli, poiché non è possibile distinguere utenti differenti con lo stesso nome utente ma in domini separati (un utente non potrà eseguire l'accesso).
  - Password con testo semplice non è consigliata, poiché le password vengono trasmesse senza crittografia.
- 5 In alternativa è possibile inserire il dominio di default, se un utente Active Directory non specifica un dominio al momento dell'accesso.
- 6 Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

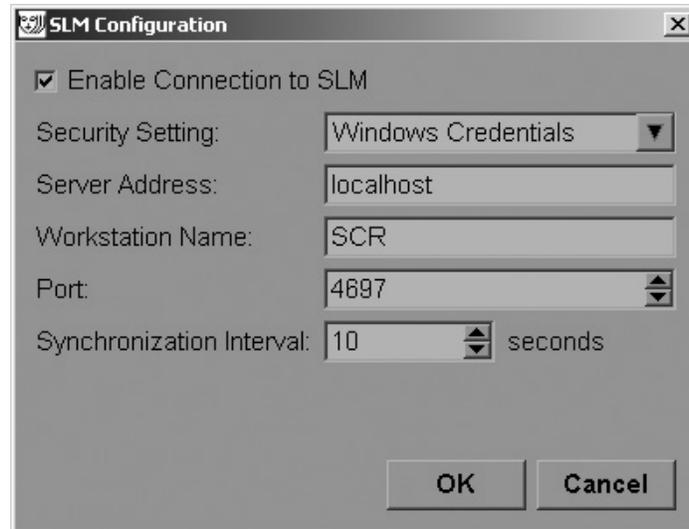
### 8.4.5. Configurazione del Manager dell'elenco studi (SLM)

La comunicazione con il Manager dell'elenco studi può essere configurata attraverso la finestra **Amministrazione > Impostazioni**:



► **Per impostare un Manager dell'elenco studi**

- 1 Fare clic su **Configura...** per aprire la finestra di dialogo Configurazione SLM:



- 2 Selezionare **Abilita collegamento al SLM** per attivare il collegamento a un Manager dell'elenco studi.
- 3 Selezionare un'impostazione di sicurezza da utilizzare per la comunicazione tra SecurView e il Manager dell'elenco studi. Se si selezionano le Credenziali Windows, le credenziali dell'utente Windows attualmente attivo vengono utilizzate per il collegamento al Manager dell'elenco studi.

Selezionare una delle seguenti impostazioni di sicurezza:

- a Nessuna sicurezza
  - b Client anonimo HTTPS
  - c Credenziali Windows - default
- 4 Immettere **l'indirizzo del server** (indirizzo IP o nome) del server che ospita il Manager dell'elenco studi. Il nome predefinito è localhost, che può essere utilizzato quando il Manager dell'elenco studi è in esecuzione su un SecurView stand-alone o sul manager SecurView nella configurazione di stazioni di lavoro multiple.
  - 5 Immettere il **Nome della workstation** utilizzata per la comunicazione con il Manager dell'elenco studi. Il nome predefinito è l'AE Title della SecurView.
  - 6 Immettere la **Porta** del server che ospita il Manager dell'elenco studi.
    - a La porta predefinita per l'impostazione di sicurezza 'Nessuna sicurezza' è 4699.

- b** La porta predefinita per l'impostazione di sicurezza 'Client anonimo HTTPS' è 4698.
  - c** La porta predefinita per l'impostazione di sicurezza 'Credenziali Windows' è 4697.
- 7** Selezionare un intervallo in secondi per la frequenza di sincronizzazione con il Manager dell'elenco studi. L'impostazione predefinita è 10 secondi.
  - 8** Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

### 8.4.6. Registrazione degli eventi applicazione

SecurView può creare un file di registro che cattura gli eventi chiave a livello dell'applicazioni. I clienti possono accedere a questi registri per monitorare l'attività sul sistema o per aiutare a dimostrare la conformità a HIPAA o ad altri criteri di privacy del paziente. Un utente Amministratore o Assistenza può configurare la registrazione degli eventi applicazione attraverso la scheda Impostazioni della schermata Amministrazione. Le opzioni di configurazione consentono di abilitare o disabilitare la registrazione specificare una directory di destinazione per il file di registro.

Il registro degli eventi applicazione è in formato CSV. Ciascuna riga del file rappresenta un evento singolo e contiene valori separati da virgola, specifici per l'evento in questione. È possibile importare il file senza difficoltà in un foglio di calcolo per consentire analisi dettagliate.

I campi seguenti vengono acquisiti per gli eventi registrati nel file di registro. Non tutti i campi sono validi per tutti gli eventi.

- Formato data e ora
- Gruppo utenti (Radiologo, Amministratore, Amministratore caso e/o Assistenza)
- Utente (nome login)
- Evento
- ID paziente
- UID di studio
- Altro (acquisisce informazioni aggiuntive specifiche per un determinato evento)

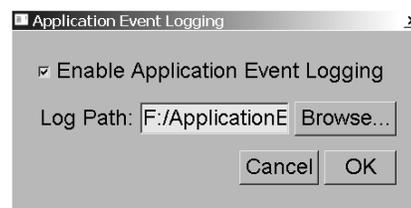
Nel file di registro vengono acquisiti gli eventi a livello applicazione seguenti:

Evento	Testo visualizzato nel campo Evento	Informazioni aggiuntive nel campo Altro
Tentativo di accesso non riuscito	accesso non riuscito	
Accesso riuscito	accesso eseguito	
Uscita riuscita	uscita completata	
Eliminazione paziente (manuale o automatica)	eliminato	
Studio paziente aperto per la revisione	aperto	
Studio paziente importato nel sistema	importato	
Studio paziente esportato dal sistema	esportato	tipo di contenuto esportato
Studio paziente stampato	stampato	
Pazienti unite (informazioni paziente primaria)	unite come primaria	ID paziente secondaria
Pazienti unite (informazioni paziente secondaria)	unite come secondaria	ID paziente primaria
Pazienti non unite	non unite	ID paziente primaria
Password modificata	password modificata	Se modificata dall'utente Amministratore, contiene nome utente e gruppi Amministratore
Studio paziente ricevuto da un sistema esterno (ciascun file DICOM ricevuto è considerato un singolo evento)	ricevuto	Titolo AE e indirizzo IP remoto
Accesso disattivato	accesso disattivato	vecchio percorso file di registro
Accesso attivato (anche modifiche configurazione)	accesso attivato	nuovo percorso file di registro

Accesso eventi applicazione è configurabile da Amministrazione > Impostazioni:



Quando si fa clic su **Configura...**, è possibile abilitare o disabilitare la funzione e definire la cartella di registro (l'impostazione di default è F:/ApplicationEventLogging).



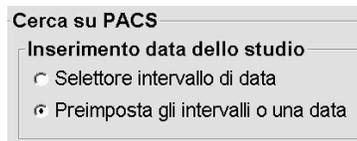
**Importante:** Hologic consiglia di conservare la cartella Registro eventi applicazione in un'unità esterna sicura della stazione di lavoro SecurView.

**Nota:** in un gruppo a più stazioni di lavoro, questa schermata di configurazione è accessibile solo sul Manager.

### 8.4.7. Ricerca su PACS

Con questa funzione è possibile selezionare l'inserimento dell'utente radiologo per il campo Data studio della finestra di dialogo Ricerca su PACS (vedere **3.2.8. Ricerca delle pazienti**). Il formato della data può essere o un intervallo di tempo specifico selezionato dall'utente o un periodo/data preimpostato.

- **Selettore intervallo di data:** mostra un calendario dove l'utente radiologo potrà selezionare delle date di inizio e fine specifiche per la ricerca su PACS.
- **Preimposta gli intervalli o una data:** mostra un periodo di tempo preimpostato (ad esempio, oggi, mese scorso, ecc.) nel campo di testo Data studio.



### 8.4.8. Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione

Inserire l'indirizzo IP e le Informazioni sulla porta per consentire la sincronizzazione tra la stazione di lavoro SecurView e l'applicazione esterna. La sincronizzazione con applicazioni non Hologic necessita di una licenza di Sincronizzazione applicazione.

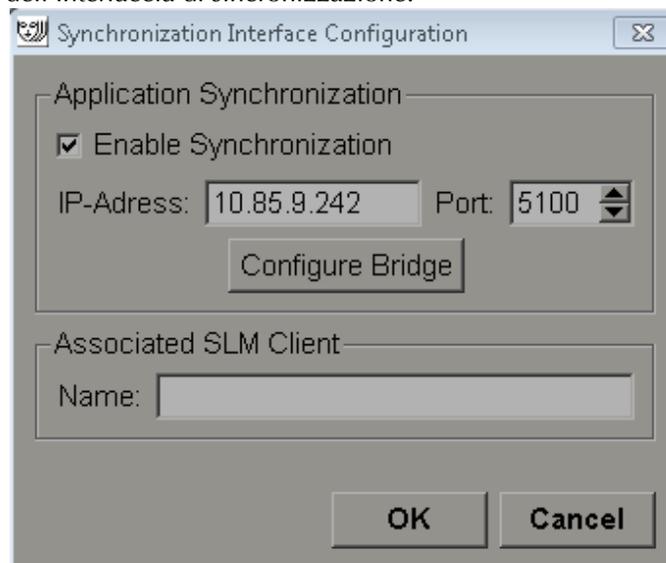
Su una stazione di lavoro SecurView client, immettere il nome di un SLM client specifico (ad esempio, MultiView client) per aggiungere solo gli studi nominati SLM client al Catalogo pazienti di SecurView client.

L'Interfaccia di sincronizzazione può essere configurata attraverso la finestra **Amministrazione > Impostazioni**:



#### ► Impostare l'interfaccia di sincronizzazione

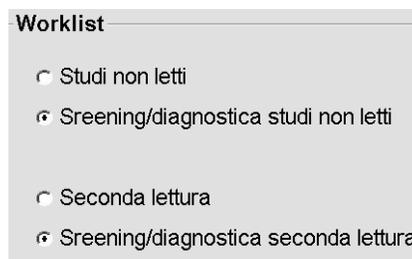
- 1 Fare clic su **Configura...** per aprire la finestra di dialogo Configurazione dell'interfaccia di sincronizzazione:



- 2 Selezionare **Abilita sincronizzazione** per abilitare la comunicazione con Sincronizzazione applicazione.
- 3 Inserire l'indirizzo IP della Sincronizzazione applicazione.
- 4 Inserire la porta di Sincronizzazione applicazione. L'impostazione predefinita è 5100.
- 5 Fare clic su **configura Bridge** con impostazioni valide di indirizzo IP e Porta, quindi l'interfaccia di Configurazione di Sincronizzazione applicazione compare se la Sincronizzazione applicazioni è installata su SecurView. Per maggiori informazioni, fare riferimento al *Manuale di installazione della sincronizzazione applicazione*.
- 6 Su una stazione di lavoro client inserire il **nome del SLM client associato**.
  - Inserire un nome solo se SLM è configurato.
  - Questa opzione è disponibile su SecurView Stand-alone e SecurView Client in configurazioni con stazioni di lavoro multiple. Questo valore deve essere impostato su tutte le stazioni di lavoro che hanno un SLM client associato (ad esempio, MultiView).
  - Assicurarsi che il valore inserito corrisponda al nome del SLM client associato come registrato con SLM.

#### 8.4.9. Worklist

Su SecurView DX, utilizzare questa funzione per definire la modalità in cui SecurView genera worklist automaticamente.



- **Studi non letti:** genera una singola worklist che include gli studi sia di screening che di diagnostica.
- **Screening/diagnostica degli studi non letti:** genera worklist distinte per studi di screening e di diagnostica.
- **Seconda lettura:** genera una singola worklist che include gli studi sia di screening che di diagnostica.
- **Screening/diagnostica di seconda lettura:** genera worklist distinte per studi di screening e di diagnostica di seconda lettura. Vedere [4.1.2. Worklist generate automaticamente](#).

#### 8.4.10. Formato e unità data/ora

Fare clic su **Configura...** per selezionare le impostazioni di data, ora e unità di forza utilizzate con la piastra di compressione.



### 8.4.11. Visualizzatore multimodalità

Su SecurView DX, fare clic su Configura... per entrare nell'editor di configurazione della multimodalità (MM) per modificare le impostazioni del visualizzatore MM. Questa funzione è disponibile solo con una licenza di Multimodalità avanzata valida. Per maggiori informazioni, fare riferimento al *Manuale d'uso dell'opzione multimodalità avanzata SecurView*.

### 8.4.12. Doppia lettura per gli studi

Su SecurView DX, utilizzare questa funzione per abilitare la doppia lettura automatica per tutti i tipi di studio (screening, diagnostica e MG non definita). L'impostazione predefinita è la lettura singola. Quando si seleziona l'opzione di doppia lettura due utenti radiologi possono visualizzare in modo indipendente lo stesso studio senza che l'uno venga a conoscenza dei risultati dell'altro.

Doppia lettura per gli studi		
	singolo	doppio
Screening (MG)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
Diagnostico (MG)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Indefinito	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

**⚠ Importante:** quando SecurView assegna lo studio a un'unica lettura, non è possibile riassegnarlo per la doppia lettura. Tuttavia, per gli studi per la doppia lettura, l'utente potrà annullare la seconda lettura alla chiusura dello studio. Vedere **4.7. Chiusura dello studio**.

### 8.4.13. Spedisci annotazioni, tag tomo, stato dello studio

In una configurazione a doppia lettura, SecurView DX può inviare un referto GSPS (stato di lettura studio con o senza note e sezioni tomo contrassegnate) e le immagini di cattura secondaria MG, dopo che ogni lettore abbia contrassegnato lo studio come 'Letto'. Questa impostazione consente al meccanismo GSPS di sincronizzare gli stati di lettura tra più sistemi autonomi configurati per la doppia lettura.

Spedisci annotazioni, tag tomo, stato dello studio	
per gli studi destinati a seconda lettura	
<input type="radio"/>	dopo ogni singola lettura
<input checked="" type="radio"/>	solo dopo la doppia lettura

- **dopo ogni lettura:** SecurView invia il referto GSPS e le immagini di cattura secondaria MG, dopo che qualsiasi lettore abbia contrassegnato lo studio come 'Letto'.

**⚠ Nota:** se GSPS o la cattura secondaria MG vengono inviati al PACS dopo la prima lettura, l'accesso alle informazioni prima che sia completata la seconda lettura può comportare la violazione di un protocollo di lettura in doppio cieco.

- **solo dopo la doppia lettura:** SecurView invia il referto GSPS e le immagini di cattura secondaria MG, solo dopo che il secondo lettore abbia contrassegnato lo studio come 'Letto'.

SecurView invia i referti GSPS e le immagini di cattura secondaria MG alle destinazioni configurate mediante l'interfaccia di assistenza.

#### 8.4.14. Istituto locale

SecurView può includere il nome e l'indirizzo del vostro istituto, quando crea referti GSPS, notifiche GSPS, acquisizioni secondarie MG e MM ScreenCaptures. Vedere **8.4.16. Adozione del nome e dell'indirizzo dell'istituto**. Se si seleziona questa opzione, inserire il nome l'indirizzo dell'istituto.

The screenshot shows a window titled "Istituto locale" with two text input fields. The first field is labeled "Nome" and the second is labeled "Indirizzo".

#### 8.4.15. Acquisizione secondaria

Su SecurView DX, utilizzare questa impostazione per formattare le immagini di cattura secondaria MG che vengono inviate automaticamente alla chiusura dello studio. Un'immagine di cattura secondaria MG viene creata, solo se il PACS di destinazione non accetta il GSPS, oppure non ne supporta la visualizzazione, e il cliente desidera visualizzare le Note sulla stazione di lavoro PACS. Vedere **4.7. Chiusura dello studio**.

The screenshot shows a window titled "Acquisizione secondaria" with three settings: "Risoluzione" set to "Affiancamento singolo", "Dimensione font" set to "14", and "Formato DICOM" set to "Immagine dell'acquisizione secondaria".

**Nota:** non cambiare il formato DICOM rispetto al valore 'Immagine di acquisizione secondaria' predefinito.

#### 8.4.16. Adozione del nome e dell'indirizzo dell'istituto

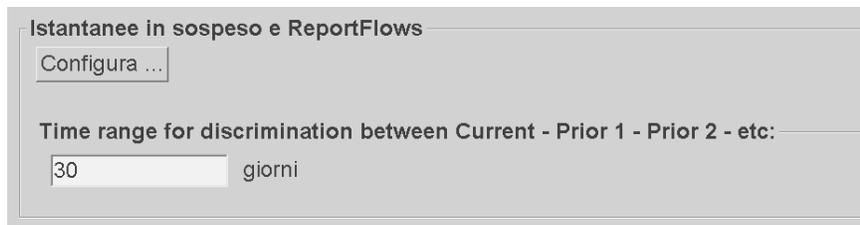
Seleziona la fonte dei dati relativi all'istituto per i referti GSPS, le notifiche GSPS, le acquisizioni secondarie MG e le MM ScreenCaptures.

The screenshot shows a window titled "L'adozione del nome e dell'indirizzo dell'istituto" with the text "per oggetti GSPS, Acquisizioni Secondarie e ScreenCaptures" and two radio button options: "da parte dell'istituzione locale" and "dell'immagine fonte".

- **da parte dell'istituzione locale:** le informazioni immesse nell'area **Istituto locale** vengono applicate a tutti gli oggetti GSPS creati in SecurView, alle acquisizioni secondarie MG e a MM ScreenCapture.
- **dell'immagine fonte:** vengono applicate le informazioni sull'istituto contenute nell'intestazione DICOM dell'immagine sorgente (da cui sono stati creati l'oggetto GSPS, l'acquisizione secondaria MG o la MM ScreenCapture).

## 8.5. Configurazione delle istantanee in sospenso e dei ReportFlow a livello di sistema

Gli utenti Amministratore possono configurare le istantanee in sospenso e i ReportFlows a livello di sistema selezionando la scheda ReportFlow e facendo clic su **Configura**.



Si aprirà la finestra ReportFlow con gli elenchi delle istantanee in sospenso e dei ReportFlows disponibili. Per maggiori informazioni, vedere [Capitolo 7: Istantanee in sospenso e ReportFlow](#).

### Intervallo di tempo precedente - attuale

Utilizzare il campo 'Intervallo di tempo' per impostare il numero di giorni in cui uno studio è considerato Attuale (o in uso). L'impostazione predefinita è 30, il che significa che uno studio Attuale diventa uno studio Precedente 1 se detto studio risiede per più di 30 giorni all'interno del sistema.

## 8.6. Configurazione dei nomi delle procedure d'esame

Utilizzare la finestra di identificazione delle procedure d'esame per aggiungere, modificare o cancellare i nomi delle procedure. Una procedura corrisponde a una serie predefinita di immagini associate ad un tipo di studio. Durante la produzione di immagini, la workstation di acquisizione mammografica codifica il nome della procedura di esame nelle intestazioni DICOM dell'immagine. Quando riceve queste immagini SecurView stabilisce quale ReportFlow selezionare in funzione del nome della procedura. Vedere [7.5. Collegare un ReportFlow a una procedura](#).



► **Aggiunta di una nuova procedura:**



**Nuovo**

- 1 Selezionare la scheda **ReportFlow** per visualizzare la finestra di identificazione della procedura di esame.
- 2 Fare clic sull'icona **Nuovo** per aprire la finestra di dialogo di identificazione della nuova procedura.

**Importante:** assicurarsi di inserire correttamente gli attributi della procedura seguente. In caso contrario è possibile che alcuni studi non siano inseriti nelle worklist automatiche.

- 3 Immettere un nome di procedura nel campo **Descrizione** (ad esempio, Mammografia bilaterale di screening).
- 4 Selezionare il **Tipo** appropriato dal menu a tendina.
- 5 Inserire il nome del **Produttore** (facoltativo).
- 6 Selezionare la **Modalità** dal menu a tendina. **MG** è la modalità predefinita.
- 7 Inserire un **Tag attributo** valido associato alla procedura. Quello predefinito è (0008,1030), ovvero l'identificatore per 'Descrizione studio'.
- 8 Inserire il nome della procedura esattamente come viene visualizzato sulla stazione di lavoro di acquisizione, comprese le abbreviazioni, le maiuscole/minuscole e la punteggiatura nel campo **Valore dell'attributo**.
- 9 Una volta eseguite le impostazioni, fare clic su **OK**.

► **Per modificare una procedura:**



**Modifica**

- 1 Selezionare la scheda **ReportFlow** per visualizzare la finestra di identificazione della procedura di esame.
- 2 Fare clic sull'icona **Modifica** per aprire la finestra di dialogo Modifica identificazione procedura.
- 3 Una volta terminata la modifica della procedura, fare clic su **OK**.

► **Per eliminare una procedura:**



**Elimina**

- 1 Selezionare una procedura dalla finestra Identificazione procedura e fare clic sull'icona **Elimina**. Il sistema controlla i ReportFlows associati alla procedura che si desidera eliminare. Se un ReportFlow è associato alla procedura vengono visualizzati i seguenti messaggi:

**Attenzione:** Almeno un ReportFlow è collegato a questa descrizione procedura. Rimuovendo questa descrizione procedura, questa verrà eliminata dalla lista delle procedure collegate di uno o più ReportFlow. Vuoi continuare?

OK

Annulla

- 2 Fare clic su **OK** per eliminare oppure su **Annulla**.

## 8.7. Configurazione degli overlay delle immagini

Nella finestra Overlay selezionare le informazioni da visualizzare nel Visualizzatore MG, nel MammoNavigator e negli Overlay dell'immagine di stampa.

- ▶ **8.7.1. Overlay immagine con il Visualizzatore MG**
- ▶ **8.7.2. Testo in sovrapposizione nel MammoNavigator**
- ▶ **8.7.3. Stampa del testo in sovrapposizione nelle immagini**

### 8.7.1. Overlay immagine con il Visualizzatore MG

Con il Visualizzatore MG l'utente radiologo può visualizzare le immagini da esaminare. Le informazioni relative alla paziente, allo studio e all'immagine vengono mostrate sotto forma di testo in sovrapposizione (overlay) e l'utente può decidere se attivarle o meno. Vedere **4.2.14. Overlay informazioni paziente**.

- ▶ **Per personalizzare il testo da sovrapporre alle immagini con il Visualizzatore MG:**

1 Nella finestra Overlay selezionare la scheda Overlay immagine con visualizzatore MG.



- 2 Selezionare una voce dall'elenco di voci disponibili e trascinarla nelle finestre Parte superiore/inferiore dello stato Ridotto o Parte superiore/inferiore dello stato Esteso.

**Nota:** gli utenti radiologi possono impostare le proprie preferenze di Overlay immagine per visualizzarlo in modalità Ridotta o Estesa. Vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**.

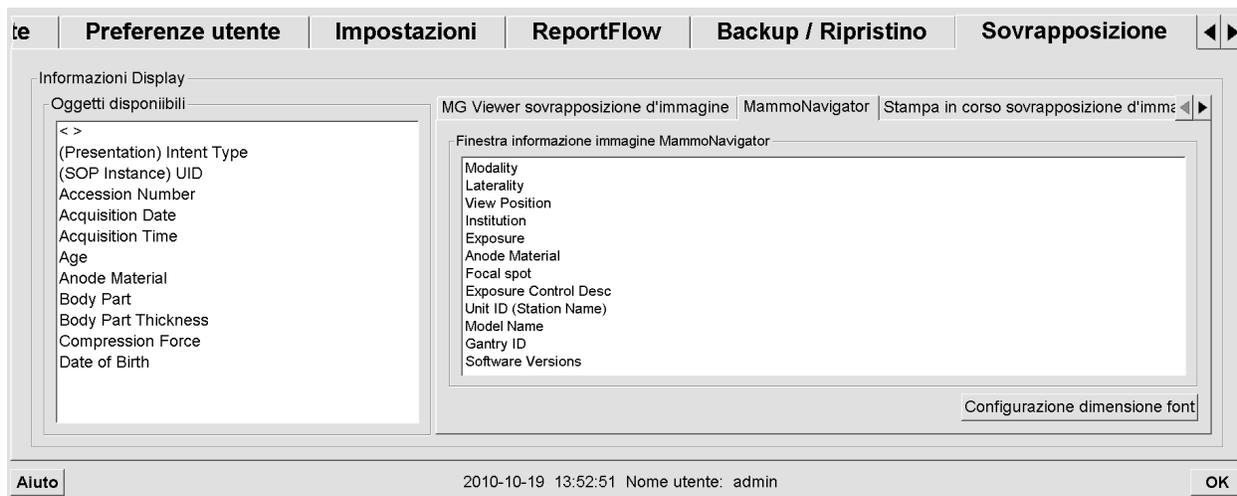
- 3 Per regolare la dimensione del carattere, fare clic sul pulsante **Configurazione dimensione font**. Selezionare la dimensione del carattere per ciascun riquadro di visualizzazione e fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
- 4 Una volta configurato il testo in sovrapposizione, fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

### 8.7.2. Testo in sovrapposizione nel MammoNavigator

Nella scheda MammoNavigator selezionare i campi di dati che si desidera siano visualizzati nella finestra delle informazioni sulle immagini del MammoNavigator. La finestra Informazioni immagine mostra i dati dell'intestazione DICOM associati all'immagine. Vedere [4.2.13. Informazioni immagine](#).

► **Per personalizzare il testo in sovrapposizione del MammoNavigator:**

- 1 Nella scheda Overlay (testo in sovrapposizione), selezionare la scheda MammoNavigator.
- 2 Selezionare una voce dall'elenco Voci disponibili e trascinarla all'interno della finestra Informazioni immagine.



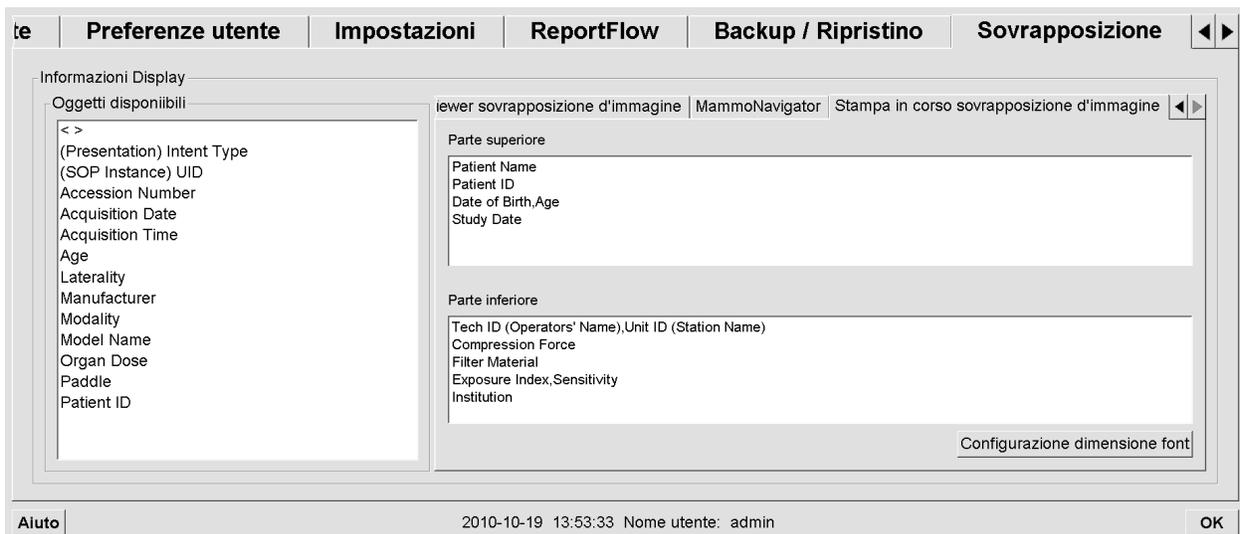
- 3 Per regolare la dimensione del carattere, fare clic sul pulsante **Configurazione dimensione font**. Selezionare la dimensione del carattere per le Informazioni immagini MammoNavigator e fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
- 4 Una volta configurato il testo in sovrapposizione, fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

### 8.7.3. Stampa del testo in sovrapposizione nelle immagini

È possibile utilizzare la finestra Testo in sovrapposizione all'immagine di stampa per selezionare i campi di dati da visualizzare nell'immagine stampata. Un utente radiologo può stampare le immagini insieme ai dati (ad es. dati paziente, Annotazioni, ecc.) su una stampante per pellicole DICOM. L'utente seleziona le aree da stampare (parte superiore, parte inferiore o entrambe) mediante la finestra di dialogo Stampa visualizzatore MG. Vedere **4.8. Opzioni di stampa**.

► **Per personalizzare le informazioni nel testo in sovrapposizione all'immagine da stampare:**

- 1 Nella finestra Testo in sovrapposizione, selezionare la scheda Testo in sovrapposizione immagine di stampa.
- 2 Selezionare una voce dall'elenco Voci disponibili e trascinarla all'interno della finestra Parte superiore o Parte inferiore.



- 3 Per regolare la dimensione del carattere, fare clic sul pulsante **Configurazione dimensione font**. Selezionare la dimensione del carattere per ciascun riquadro di visualizzazione e fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
- 4 Una volta configurato il testo in sovrapposizione, fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

## 8.8. Manutenzione del database

La scheda Manutenzione fornisce le opzioni per il backup e il ripristino del database nonché la pianificazione della manutenzione del database.

- ▶ **8.8.1. Backup e ripristino del database**
- ▶ **8.8.2. Pianificare la manutenzione del database**

### 8.8.1. Backup e ripristino del database

Eseguire il backup del database pazienti su un disco CD-R/DVD. Durante il processo di backup/ripristino non è disponibile nessuna altra funzione (ad esempio, l'accettazione di nuove immagini) fino alla fine del processo. Pianificare fasce orari convenienti per la manutenzione e assicurarsi che tutti i mittenti configurati dispongano di meccanismi di riprova appropriati.

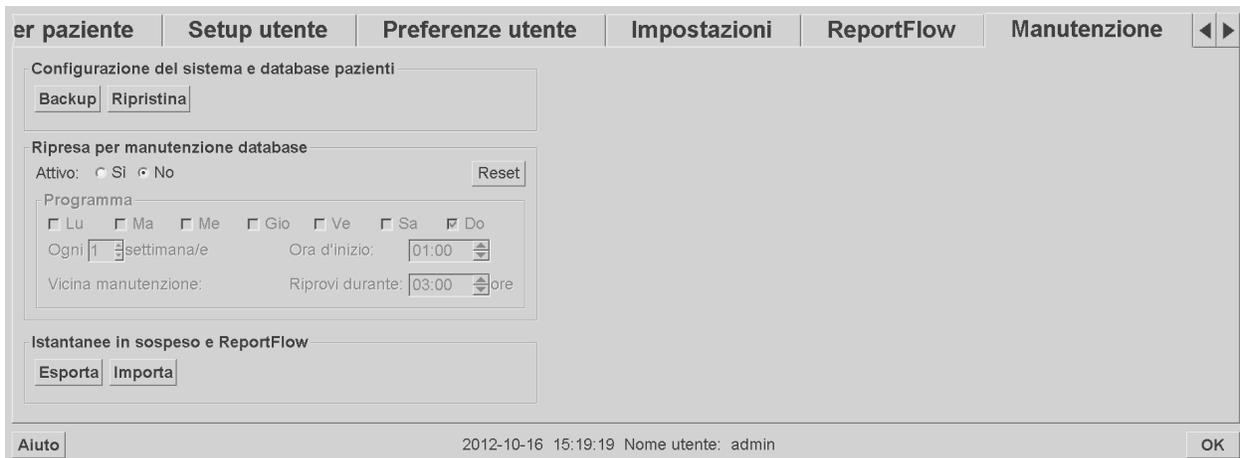
**⚠ Importante:** SecurView esegue il backup di Catalogo pazienti, ReportFlow, note, stati lettura e impostazioni di configurazione disponibili nell'interfaccia utente. Non esegue il backup dei dati immagine.

▶ **Per eseguire il backup del database:**

Per evitare la perdita dei dati in caso di guasto del sistema, eseguire il backup del database pazienti ogni mese o quando siano state apportate modifiche alla configurazione.

**⚠ Importante:** in un ambiente con più stazioni di lavoro, eseguire il backup del database solo sul Manager.

- 1 Selezionare la scheda Manutenzione per visualizzare la seguente finestra:



- 2 Fare clic su **Backup**. Compare il prompt Inserisci CD.
- 3 Inserire il disco nel lettore CD/DVD e fare clic su **OK**. Alla fine del processo di backup comparirà la frase 'Backup completato con successo'.

**⚠ Nota:** SecurView visualizza un messaggio se le dimensioni del database superano la capacità su disco. In tal caso, utilizzare un DVD.

► **Per ripristinare il database:**

- 1 Selezionare la scheda Manutenzione per visualizzare la finestra Configurazione di sistema e Database pazienti.
- 2 Fare clic su **Ripristina**. Compare il prompt 'Inserisci CD per backup database'.
- 3 Inserire il disco nel lettore CD/DVD e fare clic su OK. Compare una finestra di dialogo che chiede all'utente di fare clic su **OK** per riavviare il sistema o di fare clic su **Annulla** per arrestare il processo di ripristino.

### 8.8.2. Pianificare la manutenzione del database

Quando la funzione Manutenzione del database è 'Attiva', SecurView riavvia automaticamente la stazione di lavoro all'intervallo specificato, quindi analizza e reindica il database. Abilitare questa funzione, solo se richiesto da un rappresentante dell'assistenza tecnica Hologic.

Il pulsante **Reset** riporta tutte le impostazioni ai valori predefiniti.



## Capitolo 9: Mansioni dell'amministratore dei casi

- ▶ 9.1. Apertura del modulo amministratore
- ▶ 9.2. Eliminazione delle pazienti

Gli amministratori dei casi possono riunire le varie cartelle cliniche esistenti per una paziente e cancellare le pazienti dal Catalogo pazienti. Questo capitolo fornisce una panoramica del modulo di amministrazione per gli amministratori dei casi e descrive come eliminare le pazienti.

### 9.1. Apertura del modulo amministratore

Quando si accede come Amministratore dei casi, il modulo Amministratore comprende le schede Manager paziente, Preferenze utente e Informazioni.

- ▶ Per aprire il modulo di Amministrazione

- 1 Accedere a SecurView mediante il log-in.
- 2 Fare clic sulla scheda **Amministrazione** per visualizzare il Catalogo pazienti:

The screenshot displays the 'Amministrazione' module interface. At the top, there are three tabs: 'Manager paziente', 'Preferenze utente', and 'Informazioni'. Below these, there are sub-tabs for 'Catalogo pazienti', 'Sessioni', and 'Protocollo'. The 'Catalogo pazienti' sub-tab is active, showing a table of patient records. The table has columns for 'Data dello s', 'Nome', 'ID paziente', 'Data di nascit', 'Modalità', 'Stato', 'Nota', 'Tipo', 'CAD', and 'N ▲'. Below the table, there is a search bar with 'Ricerca locale' and 'Cerca su PACS' buttons, and a status indicator '0 di 91 pazienti selezionati'. At the bottom, there are buttons for 'Aiuto' and 'Elimina pazienti', along with a timestamp '05-27-2011 03:10:59 pm' and a user name 'Nome utente: tzhang'. An 'OK' button is located in the bottom right corner.

Data dello s	Nome	ID paziente	Data di nascit	Modalità	Stato	Nota	Tipo	CAD	N ▲
05-18-2011	00300670	00300670	01-01-2007	MG+	Letto				+
04-28-2011	01_Multimodality, 001	01_Multimodality_001	04-06-1961	MG, US, MR	Letto				+
04-12-2011	02_Patient, 001_ScrDgnExt_Scr	02_Patient_001	10-29-1962	MG	Non let in att.				+
04-12-2011	21400057	21400057	01-01-1940	MG+	Non let Agg.				+
04-03-2011	Brown, James H	1336574	12-02-1936	CT, OT	Vecchi				
09-07-2010	01_Multimodality, 006	01_Multimodality_006	01-10-1952	MG, US, MR	Vecchi				+
12-11-2009	22400012	22400012	01-01-1953	MG+	Vecchi				+
12-11-2009	22400008	22400008	01-01-1961	MG+	Vecchi				+
12-10-2009	22400005	22400005	01-01-1951	MG+	Vecchi				+
12-10-2009	22400013	22400013	01-01-1950	MG+	Vecchi				+
12-10-2009	22400014	22400014	01-01-1954	MG+	Vecchi				+

La finestra Amministrazione mostra tre schede:

- **Manager paziente** – Fornisce il Catalogo pazienti con tutte le pazienti, i relativi studi e le serie attualmente presenti nel database. L'amministratore dei casi non ha facoltà di creare una nuova sessione o di sincronizzare le pazienti.
- **Preferenze utente** – Mostra il profilo utente dell'Amministratore dei casi.
- **Informazioni su** – Mostra le informazioni sul software. Fare riferimento a queste informazioni quando si contatta l'help desk Hologic.

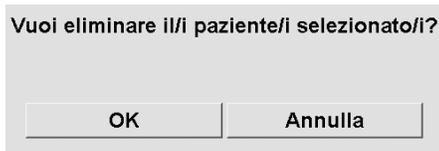
## 9.2. Eliminazione delle pazienti

Gli Amministratori dei casi possono eliminare manualmente le pazienti e le relative immagini dal Catalogo pazienti. In genere è possibile eliminare pazienti i cui stati di lettura sono 'Letto', 'Letto una volta', 'Non letto' e 'Vecchio'. Le pazienti che fanno parte di una sessione o che sono in stato bloccato non possono essere eliminate.

► **Per cancellare le pazienti:**

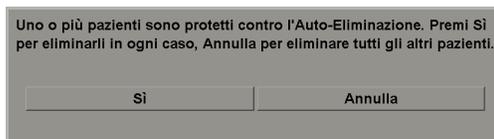
1 Dal Catalogo pazienti, selezionare una o più pazienti, quindi fare clic su **Elimina pazienti**. In risposta, SecurView:

- elimina tutti le pazienti selezionate con stato di lettura 'Vecchio';
- visualizza il seguente messaggio per le altre pazienti selezionate:



2 Fare clic su **OK** per confermare o su **Annulla**.

SecurView invia messaggi di conferma alternativi per le pazienti che si trovano in altri stati. Ad esempio, se una paziente è protetta dall'eliminazione automatica, SecurView mostra:



SecurView visualizza un messaggio analogo per le pazienti che hanno Annotazioni non inviate (se c'è una destinazione configurata).

SecurView non consente l'eliminazione di:

- pazienti con stato di lettura 'Modificato' (ossia sono arrivate altre immagini dopo la lettura dello studio);
- pazienti bloccate (ad es., 'Occorrono altre immagini' – vedere [4.7. Chiusura dello studio](#));
- pazienti attualmente in uso su altra stazione di lavoro collegata allo stesso Manager;
- pazienti che fanno parte di una sessione;
- pazienti in corso di stampa.

Se si elimina una paziente i cui esami sono stati riuniti insieme in un secondo tempo, SecurView elimina la primaria, la secondaria e tutti gli oggetti associati.

**Nota:** se viene eliminata una paziente con studi non locali, la paziente può ricomparire nel Catalogo pazienti dopo l'aggiornamento successivo del Manager dell'elenco studi. Se i dati di tale paziente sono stati riuniti prima dell'eliminazione, ricomparirà come una paziente i cui dati non sono stati riuniti.

---

## Capitolo 10: Pazienti e file ReportFlow

- ▶ 10.1. Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati
- ▶ 10.2. Esportazione di file DICOM
- ▶ 10.3. Importazione ed esportazione di ReportFlow

Questo capitolo fornisce le procedure previste per supportare il tecnico nella gestione dei file DICOM e ReportFlow.

## 10.1. Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati

Mediante questa procedura SecurView esporta le immagini attualmente visualizzate sul display in una cartella definita dall'utente. Per default, SecurView esporta le immagini in F:/Esportazioni. Si noti quanto riportato di seguito:

- Si possono esportare immagini tiff in due risoluzioni a seconda dell'impostazione delle preferenze utente (vedere **6.3. Preferenze strumenti e overlay**).
- SecurView crea nomi di file per ciascuna immagine nel modulo: [Patient Name\_Examination Date\_View\_SOP Instance UID.ext], dove 'ext' può essere 'tif' o 'dcm', a seconda del tipo di file.
- Se è disponibile un referto mammografico strutturato CAD DICOM per una qualsiasi immagine visualizzata, SecurView lo esporta con il nome del file [Patient Name-CAD\_Examination Date\_SOP Instance UID.sr]. Non è possibile esportare file SR CAD in formato .tif.

Per le immagini di tomosintesi:

- SecurView esporta tutte le sezioni contrassegnate. Se non è stata contrassegnata alcuna sezione, SecurView esporta solo l'immagine attualmente visualizzata (immagine mammografica MG convenzionale o C-View 2D, immagine di proiezione o sezione ricostruita) e non l'intera pila.
- SecurView identifica la sezione esportata aggiungendo il numero della sezione alla fine del nome del file (ad esempio, '\_42' per la sezione 42).
- Se l'utente ha impostato lo spessore della lastra come maggiore di 1, allora SecurView esporta la visualizzazione della lastra solo per le immagini Tiff e non solo la porzione centrale della sezione, e aggiunge il numero di sezioni al nome del file (ad esempio, '\_42(7)' per un visualizzazione di sette sezioni).

► **Per esportare i file delle immagini attualmente visualizzate ad una cartella della stazione di lavoro:**

1 Visualizzare le immagini sulla stazione di lavoro SecurView DX. Se si esportano immagini di tomosintesi, contrassegnarle come spiegato in **5.4. Segnalazione delle sezioni di tomosintesi ricostruite**.

2 Sulla tastiera premere **⌘** (per **Esporta**).

3 Quando compare la finestra di dialogo selezionare il formato **DICOM** o **Tiff**.

**⚠ Importante:** non utilizzare i file tiff esportati per uso diagnostico. Al contrario, utilizzare il formato DICOM.

4 Fare clic su **Esporta** e accedere all'unità e alla cartella in cui si desidera salvare le immagini. Quando si fa clic su **OK**, SecurView esporta le immagini attualmente visualizzate sui due display nella cartella di esportazione scelta. Una volta esportati tutti i file, la finestra di dialogo si chiude automaticamente.

**⚠ Importante:** non fare clic su **Annulla** finché non siano stati esportati tutti i file. Se si fa clic su **Annulla** troppo presto, SecurView potrebbe esportare una serie di dati non completa.

## 10.2. Esportazione di file DICOM

Usare questa procedura per trasferire file DICOM Part 10 per una o più pazienti da SecurView a un supporto esterno (dispositivo USB o disco). Se c'è un Manager, è meglio usarlo quando è possibile.

 **Nota:** per l'importazione delle immagini, vedere [3.4. Importazioni di immagini DICOM](#).

- 1 Accedere a SecurView e fare clic sulla scheda **Amministrazione**.
- 2 Nel Catalogo pazienti evidenziare la paziente o le pazienti che si desidera esportare.
- 3 Fare clic con il tasto destro sulla paziente (o sul gruppo di pazienti) evidenziato e fare clic su **Esporta a media**. Quindi:
  - inserire il disco nel lettore CD/DVD oppure
  - fare clic su **Ricerca...** In Risorse del computer trovare e fare clic sul dispositivo USB o sull'unità DVD. Evidenziare la cartella di destinazione e fare clic su **OK**.
- 4 Fare clic su **Esporta** per iniziare a esportare tutti i file della/e paziente/i selezionata/e; l'operazione può richiedere diversi minuti (i file DICOM sono pesanti). Nella destinazione selezionata SecurView crea una cartella FILES e copia i file DICOM nella cartella. Al termine, SecurView visualizza il messaggio 'Esportazione completata con successo'.
- 5 Se si sono esportati i file su un disco, il vassoio CD/DVD si apre automaticamente. Rimuovere il disco ed etichettarlo. Chiudere il vassoio.
- 6 Fare clic su **Chiudi**, quindi su **OK**.

## 10.3. Importazione ed esportazione di ReportFlow

Se c'è un manager, è meglio usarlo, se possibile.

 **Nota:** per l'importazione occorre che i ReportFlow siano stati creati per SecurView 6-x o successivo. Non si possono importare ReportFlow creati per SecurView 5-x o versioni precedenti.

### 10.3.1. Importazione di ReportFlow da dispositivo USB in SecurView

- 1 Inserire un dispositivo USB in una porta USB su SecurView.
- 2 Accedere a SecurView usando 'admin'.
- 3 Fare clic sulla scheda **Amministrazione**, quindi sulla scheda **Manutenzione**.
- 4 In Istantanee in sospenso e ReportFlow, fare clic su **Importa**. Compare la finestra di dialogo Apri.
- 5 Nell'elenco a tendina **Cerca in** cercare e fare clic sull'unità **G:** (se non c'è nessuna unità G cercare il dispositivo removibile).
- 6 Cercare e fare clic sul ReportFlow o sul gruppo di ReportFlow che si desidera importare.
- 7 Fare clic su **Apri**. Compare la finestra di dialogo Importazione ReportFlow.
- 8 Evidenziare il/i ReportFlow che si desidera importare.
- 9 Fare clic su **Importa**. La finestra di dialogo Importazione di ReportFlow si chiude e SecurView scrive i ReportFlow sul proprio database.

### 10.3.2. Esportazione di ReportFlow da SecurView a dispositivo USB

- 1 Inserire un dispositivo USB in una porta USB su SecurView.
- 2 Accedere a SecurView usando 'admin'.
- 3 Fare clic sulla scheda **Amministrazione**, quindi sulla scheda **Manutenzione**.
- 4 In Istantanee in sospenso e ReportFlow, fare clic su **Esporta**. Compare la finestra di dialogo Esportazione ReportFlow.
- 5 Evidenziare il/i ReportFlow da esportare, quindi fare clic su **Esporta** per aprire la finestra Salva con nome.
- 6 Nell'elenco a tendina **Cerca in** cercare e fare clic sull'unità **G:** (se non c'è nessuna unità G cercare il dispositivo removibile).
- 7 Se si desidera rinominare il ReportFlow o il gruppo di ReportFlow che si sta esportando sul dispositivo USB digitare in basso, nella finestra dove è indicato il Nome file. Non usare il carattere '/' come parte del nome del ReportFlow.
- 8 Fare clic su **Salva**. La finestra Salva con nome si chiude e SecurView scrive i ReportFlow sul dispositivo USB; questa operazione richiede solo pochi secondi.
- 9 Rimuovere il dispositivo USB.

## Appendice A: scorciatoie da tastiera

Strumento	Tasto	Funzione	Strumento	Tasto	Funzione
	[1] o Fine	ReportFlow fase precedente		[F9]	Finestra/Livello
	[4] o Freccia sinistra	ReportFlow fase successiva		[F3] o [N]	Aumenta Gamma
	[0] o [Ins]	Panoramica		[F1] o [M]	Diminuisci Gamma
	[=]	CC attuale		[F2]	Reset Finestra/Livello
	[+]	MLO attuale		[F8]	Reset
	[/]	CAD		[Elimina]	Paziente precedente
	[7], [D], [Home] o Freccia su	Pixel reali <b>Sinistra</b>		[Invio]	Prossimo Paziente
	[9], [8], [F] o Pag su	Pixel reali <b>Destra</b>		[Q]	Esci
		Stessa dimensione		[?]	Aiuto
	[Y]	Dimensione giusta	—	Arretramento di uno spazio cancellando	Elimina il contrassegno selezionato
	[X]	Dimensione reale	—	[Z]	Annulla Elimina contrassegno
	[F5]	Adatta a Viewport	—	[I]	Inverti tutte le immagini
	[R]	Sincronizza	—	[E]	Esporta immagini
	[F10]	Freccia	—	[*]	Mostra/Nascondi barra degli strumenti
	[F11]	Ellisse		[J]	Commuta MG/Tomo
	[F12]	Mano libera		[F6]	Avvio/stop Cine
	[2] o Freccia giù	Misurazione	—	Barra spaziatrice	Immagini tag Tomo
	[A]	Ingrandimento		[W]	Contrassegno CAD 3D successiva
	[6] o Freccia destra	MammoNavigator		[S]	Contrassegno CAD 3D precedente
	[3] o Pag giù	Informazioni sul paziente	—	[B]	Confini CAD 3D
	[G]	Catalogo pazienti	—	[C]	Cluster CAD 3D
	[5]	Chiudi studio	—	[F4]	Visualizza la posizione del cursore del mouse (se configurato)
	[F7]	Zoom continuo	—	[H]	Visualizza il contenuto completo dell'intestazione DICOM per un'immagine
		Resetta Zoom continuo		[V]	Focalizzazione
—	[CTRL] e [I]	Alterna tra l'indicazione colore corrente/precedente			



## Appendice B: guida per il tecnico

Questa appendice fornisce un rapido riferimento per le procedure comunemente utilizzate dai tecnici di radiologia.

Per questa procedura...	Vedere la sezione...
Per aggiungere un nuovo utente a SecurView	<b>8.2. Gestione dei profili utente</b>
Per creare e gestire le sessioni in SecurView DX	<b>3.3. Creazione di sessioni</b>
Per inviare e visualizzare le notifiche	<b>4.6. Invio e visualizzazione delle notifiche</b>
Per chiudere uno studio in SecurView RT	<b>4.7.2. Chiusura di uno studio come Tecnico</b>
Per creare e gestire le istantanee in sospenso	<b>7.3. Creazione e modifica di istantanee in sospenso</b>
Per creare e gestire i ReportFlows	<b>7.4. ReportFlow</b> <b>7.5. Collegare un ReportFlow a una procedura</b> <b>7.6. Creazione di nuovi ReportFlow</b> <b>7.7. Preferenze ReportFlow</b>
Per stampare immagini mammografiche standard	<b>4.8. Opzioni di stampa</b>
Per stampare immagini di tomosintesi	<b>5.5. Stampa delle sezioni di tomosintesi ricostruite</b>
Per esportare immagini in supporti esterni	<b>10.1. Esportazione dei file di immagine attualmente visualizzati</b> <b>10.2. Esportazione di file DICOM</b>
Per importare immagini in SecurView	<b>3.4. Importazioni di immagini DICOM</b>
Per importare o esportare i ReportFlows	<b>10.3. Importazione ed esportazione di ReportFlow</b>



---

# Indice

## A

accesso e uscita, 21  
    impostazione log-off automatico, 113  
account utente, 21, 131–32  
acquisizione screen. *Vedere* MM  
    ScreenCapture  
acquisizione secondaria. *Vedere*  
    Acquisizione secondaria MG  
Active Directory, 131  
    impostazione, 140  
Adatta a Viewport, 51  
Advanced Image Enhancement (AIE,  
    perfezionamento avanzato immagine),  
    61  
Aiuto per la visualizzazione dei manuali  
    d'uso, 42  
auto-completamento, 138  
autoeliminazione  
    configurazione, 137  
autoeliminazione, protezione dalla, 28,  
    30  
auto-fetching, 28, 30, 138  
avvertenze, 6–7  
avvio, sistema, 20  
avviso di sicurezza per vista mancante,  
    109

## B

barra degli strumenti  
    nascondere, 111  
    pulsanti Hanging predefinito, 47  
    pulsanti per la navigazione tra le  
        pazienti, 42  
    pulsanti visualizzazione immagine,  
        58–67  
Biomarcatori di imaging Hologic, 72  
blocco di uno studio, 83  
    indicazione su Catalogo pazienti, 28  
    informazioni, 47  
    sblocco, 30

## C

CAD, 68–73, 101–3  
    BACS, 72  
    Biomarcatori di imaging Hologic, 72  
    ImageChecker 3D Calc CAD, 101–3  
    ImageChecker CAD, 69–71  
    impostazione delle preferenze per,  
        110–12  
    Quantra, 72  
    su Catalogo pazienti, 27

    visualizzazione, 68, 69  
Catalogo pazienti, 25–33  
    colonne, 27  
collega riquadro, 110–12  
collegamento riquadri  
    con istantanea in sospeso, 120  
Contrassegni CAD EmphaSize, 70  
Contrassegni CAD PeerView, 71  
Contrassegni CAD RightOn, 69  
Contrassegno Calc, CAD, 69  
contrassegno di un'immagine, 74  
Contrassegno Malc, CAD, 69  
Contrassegno Massa, CAD, 69  
contrasto immagine, 63  
controllo qualità, display, 5, 7  
Cursore V-Split, 94  
C-View, 90

## D

data di nascita, paziente, 27  
data, configurazione formato per, 145  
database, backup/ripristino, 154  
DICOM  
    dichiarazioni di conformità, 5  
    esportazione file, 160, 161  
    importazione file, 36  
Dimensione giusta, 51  
Dimensione reale, 51  
doppia lettura, configurazione, 146

## E

esportazione  
    file immagine, 30, 160, 161  
    ReportFlow, 162

## F

fattore di zoom, PixelMeter, 110–12  
Filtro per le note utente, 45, 78  
Finestra di dialogo Chiudi studio, 82–84  
    icona ReportFlow, 127  
Focalizzazione, 92, 98

## G

gruppi utenti, 19

## H

hard disk, monitoraggio, 136

- I**
- icona ReportFlow immagini consecutive, 127
  - ImageChecker 3D Calc CAD, 101–3
  - ImageChecker CAD, 69–71
  - imaging di tomosintesi, 89–105
    - esportazione di un filmato, 100
    - etichettatura delle immagini per la stampa, 104
    - modalità Cine, 96
    - navigazione, 91
    - panoramica del, 90
    - preferenze utente per, 109
    - scorrimento di riquadri collegati, 99
    - scorrimento manuale, 93
    - spessore lastra, 94
    - stampa, 105
    - strumento righello, 93, 101
  - immagini
    - contrassegno, 74
    - esportazione, 30, 160, 161
    - flusso di, 11, 13, 16
    - Hanging predefiniti, 47
    - importazione, 36
    - impostazioni degli Hanging predefiniti, 109
    - informazioni DICOM per, 55
    - ingrandimento, 44, 59–60
    - inversione, 45, 59
    - MPE, 64–65
    - navigazione tomosintesi, 91
    - panoramica, 47
    - rappresentazione in scala, 51
    - rotazione, 45
    - scorrimento manuale attraverso tomosintesi, 93
    - visualizzazione, 42–57, 58–67
    - visualizzazione precedente, 53
  - immagini di cattura secondaria MG
    - configurazione fonte istituto per, 147
    - configurazione formato per, 147
    - configurazione istituto locale per, 147
  - Immagini di cattura secondaria MG, 26, 29, 30, 93
    - informazioni, 57
    - memorizzazione, 83
  - immagini MM ScreenCapture
    - configurazione fonte istituto per, 147
    - configurazione istituto locale per, 147
    - impostazione chiusura dello studio di default per, 108
  - Immagini MM ScreenCapture, 26, 29, 30
    - informazioni, 57
  - Immagini MPE, 64–65
  - immagini tiff
    - esportazione, 160
    - impostazione della risoluzione di, 110–12
  - importazione
    - file immagine, 36
    - ReportFlow, 162
  - impostazioni a livello di sistema, 134–47
    - abilitazione Sessioni, 135
    - auto-completamento, 138
    - auto-fetching, 138
    - doppia lettura per gli studi, 146
    - eliminazione degli studi, 137
    - formato acquisizione secondaria MG, 147
    - formato e unità data/ora, 145
    - inserimento data studio PACS, 144
    - invio di Note, 146
    - istituto locale, 147
    - limite di tempo per gli studi attuali, 148
    - monitoraggio dello spazio dell'hard disk, 136
    - nome e indirizzo dell'istituto, 147
    - worklist generate automaticamente, 145
  - Indicatore di cumulo, 53
    - preferenze utente per, 110–12
  - Indicatore preliminare, 53
    - preferenze utente per, 110–12
  - Istantanee in sospeso, 117–22
    - aggiunta a ReportFlow, 126
    - copia e modifica, 121
    - creazione nuove, 118–22
    - modifica di un'icona, 122
    - rinomina, 121

**L**

    - LesionMetrics, 71
    - lettore codici a barre, 38
    - linee riproduzione in scala, ingrandimento, 110–12
    - luminosità immagine, 63

**M**

    - Mammography Prior Enhancement. *Vedere Immagini MPE*
    - MammoNavigator, 53
      - icone ReportFlow, 127
    - Manager paziente, 24
    - Mansioni dell'Amministratore, 129–55
    - Mansioni dell'amministratore dei casi, 157–58
    - manutenzione database, 155

manutenzione del database, 154  
 manutenzione del sistema, 159–62  
   database, backup/ripristino, 154  
 menu di scelta rapida, 30  
 Menu radiale, 44–46  
 Menu strumenti immagine, 45  
 Miglioramento CLAHE delle immagini, 67  
 Modalità Cine, 96  
   preferenze utente per scorrimento dei riquadri collegati, 110–12  
 Modalità Cine locale, 97  
 modalità scalare, 51  
 Modulo di amministrazione  
   apertura, 130

## N

nome e indirizzo dell'istituto, 147  
 nomi procedure, configurazione, 149  
 note  
   flusso di, 11, 13, 17  
 Note, 74–79  
   configurazione per la doppia lettura, 146  
   descrizioni, 76  
   GPS di terze parti, 79  
   impostazione chiusura dello studio di default per, 108  
   impostazione del formato default per, 111  
   memorizzazione, 82–84  
   visualizzazione, 78  
 Notifica dell'immagine, 81  
 Notifica GPS. *Vedere* Notifiche  
 Notifiche, 26, 29, 30, 80–81, 147,  
   *Vedere anche* Notifica dell'immagine  
   invio di tutte, 80–81, 83  
   invio per una singola immagine, 81  
   visualizzate da utente tecnico, 84  
 numero di accesso, 28

## O

Opzione Multimodalità, 10  
 ora, configurazione formato per, 145  
 overlay, 56  
   personalizzazione, 151–55  
   personalizzazione di  
     MammoNavigator, 152  
   personalizzazione per immagine stampata, 153  
   personalizzazione per visualizzazione, 151  
 Overlay informazioni paziente, 56  
   configurazione, 110

## P

PACS  
   formato data studio quando si esegue la ricerca, 144  
   ricerca in, 33  
 panoramica dell'immagine, 47  
 panoramica, SecurView, 2  
 pazienti  
   annulla unione, 30  
   campo ID, 27  
   campo nome, 27  
   data di nascita, 27  
   eliminazione, 158  
   navigazione, 42  
   protezione dalla autoeliminazione, 28, 30  
   revisione, 37–88  
   ricerca delle, 26, 32  
   rilevazione, 30  
   sblocco, 30  
   selezione, 25  
   sincronizzazione, 30  
   unione, 26, 31  
 PixelMeter, 52  
   impostazione del fattore di zoom, 110–12  
 precauzioni, 6–7  
 preferenze utente, 107–14  
   CAD display, 110–12  
   classificazione worklist, 108  
   configurazione dell'Hanging panoramica, 128  
   configurazione sincronizzazione, 113  
   formato per le note, 111  
   Hanging predefiniti, 109  
   indicatore di cumulo, 110–12  
   indicatore preliminare, 110–12  
   indicatore roaming, 111  
   invio di note, 108  
   linee riproduzione in scala ingrandimento, 110–12  
   nascondere la barra degli strumenti, 111  
   overlay immagine, 110  
   per immagini di tomosintesi, 109  
   PixelMeter, 110–12  
   profilo utente, 113  
   proprietà di collegamento riquadri, 110–12  
   ReportFlow, 128  
   risoluzione immagini tiff, 110–12  
   tasto del mouse default, 111  
   visualizzazione, 107  
 prodotti antivirus, 7

- profili utente, 131–32
- programmi di formazione, 5
- Pulsante Cleaup, 138
- Pulsante Invia di nuovo, 26, 29
- Punteggio di calcificazione BACS, 72
  
- R**
- reclami relativi al prodotto, 8
- Referti GSPS, 26, 29, 30, 83, 146
- registrazione eventi applicazione, 142–43
- ReportFlow
  - collegamento a una procedura, 125
  - creazione di nuovi, 126–27
  - importazione ed esportazione, 162
  - preferenze per, 128
  - sincronizzazione con, 87
  - uso, 46
  - visualizzazione, 116
- ReportFlow, 123–24
- ribalta immagini, 46
- ricerca, 26
  - chiusura automatica della finestra di dialogo, 108
  - pazienti, 32
- riferimento rapido per tecnico, 165
- righello, 75
  - preferenze utente per, 110
- Roaming intelligente, 49
  - impostazione azione default per, 111
- rotazione immagini, 45
- rotella del mouse
  - impostazione dello scorrimento default per, 110
- rotellina del mouse
  - con indicatori di cumulo e preliminari, 53
  
- S**
- sblocco di una paziente, 30
- scalingmodes
  - impostazione di default, 109
- scorrimento di immagini di tomosintesi con modalità Cine, 96
- scorrimento immagini di tomosintesi attraverso riquadri collegati, 99
  - manuale, 93
- SecurView DX, 2
  - client, 12
  - descrizione di, 10
  - Manager, 12
- SecurView RT, 2
  - descrizione di, 14
- Sessioni, 24
  - abilitazione, 135
  - creazione, 26, 34
  - selezione, 39
- sicurezza informatica, 7
- Sincronizzazione applicazioni, 10
- sincronizzazione con applicazione esterna, 30, 87
  - configurazione, 113
  - icona ReportFlow, 127
- sospendi e controlla, 26, 30
- spegnimento, sistema, 20, 21
- SR CAD
  - cambiare tra, 73
  - visualizzati dove, 18
- stampa
  - etichettatura delle immagini per la, 104
  - immagini di tomosintesi, 105
  - immagini MG, 85
  - personalizzazione overlay, 153
- stati di lettura
  - durante la revisione paziente, 47
  - modifica alla chiusura dello studio, 82–84
- stati lettura, 29
- stazioni di lavoro
  - descrizione delle, 9–21
  - divisione funzionale manager-client, 18
  - manager-client, 12–13, 16–17
  - panoramica, 9
  - SecurView DX, 10
  - SecurView RT, 14
  - stand-alone, 11, 15
- Stazioni di lavoro manager-client, 12–13, 16–17
- Stazioni di lavoro multiple, 12–13, 16–17
- stazioni di lavoro stand-alone, 11
- Stazioni di lavoro stand-alone, 15
- Stessa dimensione, 51
- Strati DICOM 6000, 66
- Strati DICOM 6000, 66
- strumento Aumenta Gamma, 63
- strumento Collega riquadro, 45
  - uso, 99
- strumento Contrassegna immagini per la stampa, 45
- strumento cursore, tomosintesi, 93–95
  - uso nell'etichettatura delle immagini per la stampa, 104
- strumento Diminuisci Gamma, 63
- Strumento ellisse, 45, 74, 76
- strumento Esporta filmato, 45

- strumento Finestra/Livello, 45, 63
    - numerico, 45
  - Strumento Freccia, 45, 74, 76
  - Strumento ingrandimento, 44, 59–60, 61
    - linee riproduzione in scala, 110–12
  - Strumento ingrandimento invertito, 45, 59
  - strumento Inverti immagine, 45
  - strumento Invia notifica dell'immagine, 45, 81
  - strumento Invia tutte le notifiche, 45, 80
  - Strumento mano libera, 45, 74, 76
  - Strumento misurazione, 45, 74
  - strumento Pixel reali, 45, 51
  - strumento righello, tomosintesi
    - con 3D CAD, 101
  - studi
    - blocco, 83
    - chiusura, 82–84
    - configurazione per la doppia lettura, 146
    - eliminazione, 137
    - limite di tempo per attuali, 148
    - per seconda lettura, 39, 83
    - visualizzazione, 38–41
  - studi per seconda lettura, 39, 83
- T**
- tastiera, 43
  - tasto del mouse, impostazione di default dello strumento, 111
- U**
- unione pazienti, 26, 31
    - annulla, 30
  - user preferences
    - patient search default focus (PACS/Local), 109
  - userpreferences
    - modalità scalare di default, 109
- V**
- Valutazione della densità mammaria
    - Quantra, 72
  - Visualizzatore MG, 40–41
  - visualizzazione delle notifiche, 81
  - VOI LUT, applicazione, 64
- W**
- worklist, 21
    - automatiche, 39
    - classificazione di preimpostazione, 108
  - configurazione generata automaticamente, 145
- Z**
- Zoom continuo, 62





**At Hologic, we turn passion into action, and action into change.**

Hologic is defining the standard of care in women's health. Our technologies help doctors see better, know sooner, reach further and touch more lives.

BREAST IMAGING SOLUTIONS • INTERVENTIONAL BREAST SOLUTIONS • BONE HEALTH  
PRENATAL HEALTH • GYNECOLOGIC HEALTH • MOLECULAR DIAGNOSTICS

**HOLOGIC®**

[www.hologic.com](http://www.hologic.com) | [info@hologic.com](mailto:info@hologic.com) | +1.781.999.7300

**North America / Latin America**

35 Crosby Drive  
Bedford, MA 01730-1401  
USA



**Europe**

Everest (Cross Point)  
Leuvensesteenweg 250A  
1800 Vilvoorde  
Belgium



**Asia Pacific**

7th Floor, Biotech Centre 2  
No. 11 Science Park West Avenue  
Hong Kong Science Park  
Shatin, New Territories  
Hong Kong

**Australia / New Zealand**

Suite 402, Level 4  
2 Lyon Park Road  
Macquarie Park NSW 2113  
Australia